



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

DR n. 2216

IL RETTORE

- VISTA la Legge n. 341 del 19 novembre 1990;
- VISTA la legge n. 127 del 15 maggio 1997;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, emanato con D.R. 16.11.99 e successive modificazioni;
- VISTO il D.M. 3 novembre 1999, n. 509;
- VISTO il D.M. 4 ottobre 2000 e successive modificazioni, che ha rideterminato e aggiornato i settori scientifico-disciplinari e la definizione delle relative declaratorie;
- VISTI i DD.MM. 2 aprile 2001 sulla "Determinazione delle classi delle lauree e delle lauree specialistiche delle professioni sanitarie";
- VISTO il Regolamento Didattico d'Ateneo emanato con D.R. 01258 del 10.10.2001;
- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, che detta modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22 novembre 2005 relativa al sostenimento della prova finale con una sola sessione di anticipo;
- VISTO il D.M. 27 gennaio 2005, n. 15, concernente i requisiti minimi dei percorsi formativi;
- VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007, concernenti la determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali universitarie;
- VISTO il D.M. 26 luglio 2007, n. 386, contenente le linee guida per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale;
- VISTO il D.M. 31 ottobre 2007, n. 544, concernente i requisiti dei percorsi formativi;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 24 luglio 2007, contenente le linee guida per l'applicazione del D.M. 270/2004;
- VISTO il parere espresso dal CUN nell'adunanza del 16 aprile 2008, con il quale è stato approvato il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", ai sensi del D.M. 270/2004;
- VISTO il Regolamento Didattico d'Ateneo parte prima, emanato con D.R. n. 000547 del 3 giugno 2008;
- VISTO il D.M. 8 gennaio 2009, con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie;
- VISTO il D.I. 19 febbraio 2009, con il quale sono state determinate le classi di laurea delle professioni sanitarie;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 3 marzo 2009, con la quale è stata approvata la Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza";
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 90/09 del 29 maggio 2009 relativa alle sanzioni previste per dichiarazioni Isee non veritiere;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 2009 relativa agli studenti meritevoli;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 23 settembre 2009 relativa agli studenti meritevoli;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 9 dicembre 2009 che stabilisce che gli studenti laureandi che hanno pagato la prima rata per l'a.a. 2012-2013 e che conseguono il titolo entro il 30 marzo 2012 non pagano la seconda rata delle tasse di iscrizione;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 15 dicembre 2009 relativa al sostenimento dell'esame finale con un anno di anticipo per gli studenti particolarmente meritevoli;



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2010 con la quale sono state determinate le fasce di contribuzione delle tasse di iscrizione in base all'Isee;
- VISTO il "Regolamento per l'istituzione, attivazione e gestione dei Master Universitari, dei Corsi di Alta Formazione e di Formazione" emanato con D.R. n. 000502 del 20 maggio 2010;
- VISTO Il D.R. n. 000627 del 17 giugno 2010 relativo alle norme per il tempo parziale e per il tempo parziale speciale;
- VISTO il nuovo Statuto della Sapienza, emanato con D.R. n. 545 del 4 agosto 2010, e pubblicato sulla G.U. n 188 del 13 agosto 2010;
- VISTO il D.M. 10 settembre 2010. n. 249, concernente il Regolamento relativo alla definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 21 settembre 2010, con la quale è stato approvato il riordino delle Facoltà;
- VISTO il D.M. 22 settembre 2010, n. 17, concernente i requisiti necessari dei corsi di studio;
- VISTO il D.M. 23 dicembre 2010, n. 50, concernente le linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2010-2012;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2010, con la quale è stato approvato il riordino delle Facoltà;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2010 relativa agli studenti meritevoli iscritti ad anni successivi al primo;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 9 novembre 2010, con la quale è stato approvato il regolamento in materia di Dottorato di ricerca;
- VISTI i DD.RR. n. 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604 del 30 settembre 2010, n. 666 e 667 del 26 ottobre 2010, n. 730 dell'8 marzo 2011, con i quali sono state riordinate le Facoltà;
- VISTO il DR n. 545 del 4 ottobre 2010, con il quale è stato emanato il nuovo Statuto della Sapienza;
- VISTI i DD.RR. n.001382, 001383, 001384, 001385, 001386, 001387, 001388, 001390, 001391 del 15 novembre 2010 e n. 32 e 33 del 18 gennaio 2011 con i quali è stata ridistribuita l'offerta formativa in capo alle Facoltà;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 30 novembre e 14 dicembre 2010 con le quali è stato disciplinato il sostenimento degli esami di profitto extracurricolari ex art. 6 del R.D. n. 1269/1938;
- VISTO il D.M. 28 dicembre 2010, con il quale è stata approvata la revisione delle classi di laurea e laurea magistrale L-43 e LM-11;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 18 gennaio 2011, con la quale sono stati ratificati i DD.RR. di redistribuzione dell'offerta formativa in capo alle Facoltà;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2011, relativa al passaggio al tempo parziale degli studenti fuori corso a partire dal terzo anno, pena l'aumento del 50% dell'importo delle tasse;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 giugno 2011, relativa agli studenti impegnati a tempo parziale, con la quale è stata determinata la maggiorazione delle tasse del 50% a partire dal primo anno fuori corso ed è stato dato mandato all'Amministrazione di modificare il regolamento part-time in tal senso;
- VISTO il D.M. 4 agosto 2011, n. 345, relativo agli indicatori per la valutazione dei risultati dell'attuazione dei programmi delle Università per il triennio 2010/2012;
- VISTO il D.M. 28 settembre 2011, contenente le modalità organizzative per consentire agli studenti la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi musicali e Coreutici;
- VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183, in particolare l'art. 15, che detta norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 30 gennaio e del 21 febbraio 2012, relative alle modifiche agli ordinamenti dei corsi di studio;
- VISTO il parere favorevole espresso dal CUN nelle sedute del 21 marzo e del 3 maggio 2012, in merito alle modifiche agli ordinamenti dei corsi di studio;
- VISTO il D.M. 29 marzo 2012, con il quale è stato rideterminato l'importo della tassa minima di iscrizione alle Università;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 26 aprile 2012, relative all'accesso programmato nazionale e alla ratifica delle modifiche agli ordinamenti adeguati al parere del CUN;



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

- VISTE le delibere del Senato Accademico del 29 maggio 2012, relative all'accesso programmato locale e all'offerta formativa della Sapienza per l'anno accademico 2012/2013;
- VISTO il D.R. n. 1955 del 18 giugno 2012, con il quale sono stati istituiti i corsi di studio, modificati ai sensi del D.M. 270/2004;
- VISTO il Regolamento Didattico d'Ateneo parte seconda, emanato con D.R. n. 1956 del 18 giugno 2012

DECRETA

l'emanazione del "Manifesto generale degli studi per l'a.a. 2012-2013" composto di 60 articoli suddivisi in XI titoli e di un'Appendice composta da XII punti che viene allegata quale parte integrante al Manifesto. L'indice del Manifesto è il seguente:

Art.1 Ambito di applicazione

TITOLO I OFFERTA FORMATIVA

Art.2 Corsi di studio attivati per l'anno accademico 2012-2013 e relative tipologie di accesso

TITOLO II IMMATRICOLAZIONI

Art.3 Requisiti di ammissione ai corsi di laurea di I livello e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Art.4 Immatricolazioni a corsi di laurea di I livello ad accesso programmato e a corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Art.5 Immatricolazioni ai corsi di laurea con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze

Art.6 Requisiti di accesso ai corsi di laurea magistrale e specialistica di durata biennale

Art.7 Immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale ad accesso programmato

Art.8 Immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione

Art.9 Divieto di contemporanea iscrizione

TITOLO III TASSE

Art.10 Importi per l'a.a. 2012-2013

Art.11 Tabella delle fasce di contribuzione

Art.12 Dichiarazioni Isee

Art.13 Esenzioni dalle tasse di iscrizione e di immatricolazione

Art.14 Esenzioni per i beneficiari di borse erogate per motivi di studio

Art.15 Esenzioni per studenti disabili. Dichiarazione DSA

Art.16 Esenzioni per studenti meritevoli

Art.17 Stampa dei bollettini e modalità di pagamento

Art.18 Seconda rata delle tasse di iscrizione

Art.19 Rimborsi e rateizzazioni

Art.20 Diritti derivanti dal pagamento delle tasse di iscrizione

TITOLO IV STUDENTI CON TITOLO DI STUDIO STRANIERO

Art.21 Cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti all'estero

Art.22 Cittadini comunitari (compresi gli italiani) ovunque residenti; cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia

Art.23 Valutazione dei titoli accademici stranieri e degli esami di profitto sostenuti presso università straniere ai fini dell'accesso a corsi di laurea di primo o secondo livello.

TITOLO V STUDIO IN REGIME DI TEMPO PARZIALE

Art.24 Norme per gli studenti impegnati a tempo parziale

TITOLO VI ISCRIZIONI AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Art.25 Modalità di iscrizione agli anni successivi al primo



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

TITOLO VII ATTIVITA' DIDATTICA E DI VERIFICA, LAUREANDI

- Art.26 Calendario didattico
- Art.27 Esami di profitto
- Art.28 Corsi singoli
- Art.29 Esami di profitto ex. art. 6 del R.D. n. 1269/38
- Art.30 Laureandi
- Art.31 Tirocinio post-lauream obbligatorio

TITOLO VIII STUDENTI FUORI CORSO, DECADUTI

- Art.32 Tipologie di "status" dello studente
- Art.33 Termine di conseguimento del titolo di studio (per studenti di ordinamento DDMM 509/99 e 270/04)
- Art.34 Decadenza e reintegro (solo per gli studenti di "vecchio ordinamento")
- Art.35 Norme per gli studenti che terminano il periodo previsto per conseguire il titolo
- Art.36 Norme per gli studenti di vecchio ordinamento non decaduti
- Art.37 Norme per gli studenti fuori corso per l'a.a. 2012-2013

TITOLO IX MODIFICHE DI CARRIERA

- Art.38 Cambio di ordinamento
- Art.39 Passaggi di corso di studio
- Art.40 Passaggi a corsi con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze
- Art.41 Passaggi a corsi con prova di ammissione
- Art.42 Passaggi a corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione
- Art.43 Trasferimento ad altra Università
- Art.44 Trasferimento da altra Università
- Art.45 Interruzione della carriera per un anno
- Art.46 Ricongiunzione della carriera a seguito di una sospensione "di fatto"
- Art.47 Congelamento della carriera, prosecuzione degli studi all'estero
- Art.48 Rinuncia agli studi

TITOLO X CERTIFICAZIONI E PRATICHE AMMINISTRATIVE

- Art.49 Autocertificazioni, timbro digitale, rilascio di certificati

TITOLO XI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

- Art.50 Definizione e articolazione
- Art. 51 Requisiti di accesso alle Scuole di Specializzazione
- Art. 52 Modalità di accesso alle Scuole di Specializzazione
- Art. 53 Iscrizione agli anni successivi delle Scuole di Specializzazione
- Art. 54 Interruzioni della carriera scolastica per le Scuole di Specializzazione. Scuole di Area Sanitaria
- Art. 55 Trasferimenti in entrata e in uscita per le Scuole di Specializzazione
- Art. 56 Esami annuali per le Scuole di Specializzazione
- Art. 57 Prova finale per l'ottenimento del diploma di Scuola di Specializzazione

TITOLO XII INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE

- Art.58 Informazioni istituzionali dell'Università
- Art. 59 Comunicazioni a mezzo posta elettronica
- Art.60 Pubblicazione del presente Manifesto degli studi

APPENDICE ALLEGATA QUALE PARTE INTEGRANTE AL MANIFESTO PER L'A.A. 2012-2013

Criteria per la determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente per la riduzione delle tasse di iscrizione e di immatricolazione.

- I. Autocertificazione della condizione economica
- II. Controlli
- III. Modifica della condizione economica o dello stato patrimoniale



Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

- IV. Modelli di calcolo dell' Isee e scadenze per la dichiarazione
- V. Capacità contributiva dello studente
- VI. Individuazione del nucleo familiare convenzionale dello studente
- VII. Criteri di calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente
- VIII. Indicatore della situazione reddituale
- IX. Indicatore della situazione patrimoniale
- X. Norme comuni
- XI. Norme per gli studenti stranieri con redditi percepiti all'estero
- XII. Rapporto tra reddito equivalente e composizione del nucleo familiare dello studente

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

Roma, 2 luglio 2012

IL RETTORE



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

MANIFESTO GENERALE DEGLI STUDI A.A. 2012-2013

Art. 1 Ambito di applicazione

1. Il presente Manifesto contiene l'offerta didattica dei corsi di studio attivati in base al D.M. 270/2004 dall'Università "La Sapienza" per l'anno accademico 2012-2013 e disciplina le procedure amministrative per gli studenti italiani, comunitari ed extracomunitari che si immatricolano e si iscrivono ai corsi di studio di qualsiasi ordinamento e livello.
2. Il Manifesto contiene altresì le norme di carattere amministrativo inerenti le Scuole di Specializzazione, la cui attivazione viene disposta con apposito decreto rettorale che riporta anche i requisiti di accesso e le modalità di partecipazione al concorso, l'indicazione dei posti e, per le scuole di area sanitaria, il numero dei relativi contratti di formazione; per le scuole delle altre aree, il numero delle eventuali borse di studio.
3. Le norme relative ai Master e ai Dottorati di ricerca (per gli studenti italiani, comunitari ed extracomunitari) sono contenute negli specifici regolamenti e bandi per l'accesso a ciascun corso che sono pubblicati sul sito web dell'università www.uniroma1.it/studenti. Il presente Manifesto si applica anche a detti corsi di studio per i principi di carattere generale e per le norme non in contrasto con i regolamenti e i bandi di cui sopra.

Titolo I. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2012-2013

Con riferimento alla tabella dell'offerta formativa, pubblicata di seguito, diamo una definizione delle strutture principali che regolano l'attività didattica e dei termini utilizzati, allo scopo di facilitarne la comprensione.

Facoltà: sono strutture di coordinamento e valutazione delle attività didattiche e di ricerca.

Dipartimenti: afferiscono alle facoltà e provvedono anche alla gestione e all'organizzazione dei corsi di studio, con particolare riferimento ai corsi di laurea magistrale.

Corsi di studio: sono i corsi di laurea (di durata triennale), i corsi di laurea magistrale di durata biennale e i corsi di laurea a ciclo unico.

Corsi di studio interfacoltà: sono gestiti, dal punto di vista didattico e organizzativo, da due o più facoltà partecipanti.

Facoltà capofila: nei corsi di studio interfacoltà, la facoltà capofila è responsabile dell'organizzazione del corso di studio dal punto di vista amministrativo.

Classe: con l'introduzione degli ordinamenti DM 509/99, ora DM 270/04, gli studenti conseguono il titolo di studio (laurea o laurea magistrale) nella classe di riferimento del corso a cui sono iscritti.

Le classi sono definite da una denominazione (che non necessariamente coincide con la denominazione del corso di studio) e da un codice alfanumerico. Tutti i corsi appartenenti ad una classe devono rispettare le caratteristiche minime in relazione agli obiettivi formativi e alle attività formative necessarie per conseguire il titolo di studio.

Corsi di studio interclasse: sono corsi che afferiscono a due classi di laurea: lo studente sceglie a quale classe iscriversi e può, successivamente, modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione all'ultimo anno. In ogni caso, il titolo viene conseguito in una sola classe (DM 16 marzo 2007 Art.1 comma 3).

Corsi ad ordinamento UE: I titoli conseguiti nei corsi di studio ad ordinamento UE (es Medicina e chirurgia UE, Architettura UE, ecc...) sono riconosciuti in tutti i Paesi UE, senza bisogno di specifiche convenzioni.

Doppio titolo: viene rilasciato nei corsi di studio che prevedono la possibilità di conseguire un titolo sia in Italia sia nel Paese con cui è stata stipulata una specifica convenzione.

Per tutti gli altri corsi che non sono ad ordinamento UE o che non prevedono specifici accordi con altri Paesi, è possibile chiedere il riconoscimento del titolo in base alle norme di ciascun Paese.

Titolo congiunto: viene rilasciato, con un'unica pergamena, nei corsi di studio attivati, a seguito di specifiche convenzioni, con il concorso di più Università ed ha valore legale in tutti gli Stati in cui hanno sede le Università partecipanti.

Presso la Facoltà di Ingegneria civile e industriale della Sapienza è attivato il corso di laurea magistrale in *Ingegneria Elettrotecnica - Sustainable Transportation and Electrical Power Systems* (classe LM-28), interateneo con University of Nottingham, Istituto Politécnico - Coimbra, Universidad de Oviedo. Le immatricolazioni sono aperte esclusivamente presso l'Universidad de Oviedo.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito della Facoltà di Ingegneria civile e industriale.

Art. 2 Corsi di studio attivati per l'anno accademico 2012-2013 e relative tipologie di accesso

1. I Corsi di studio prevedono diverse tipologie di accesso. Sulla base delle disposizioni vigenti sono istituiti:



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

a) **Corsi di laurea e laurea magistrale a percorso unitario, con prove di ingresso per la verifica delle conoscenze** senza vincolo sul numero di accessi, ma con obbligo di partecipazione alla prova: i termini e le modalità di partecipazione alle prove sono disciplinate dal bando di concorso. Ci può essere un bando specifico per ciascun corso oppure un bando che raggruppa più corsi. Per immatricolarsi, lo studente dovrà partecipare alla prova secondo le modalità previste dal bando relativo al corso prescelto e completare le procedure di immatricolazione, entro i termini previsti nel medesimo bando, indipendentemente dalla posizione conseguita in graduatoria. A seguito dell'esito della prova potrebbero essere attribuiti allo studente alcuni obblighi formativi aggiuntivi che dovranno essere assolti con le modalità previste da ciascuna facoltà. È possibile partecipare a più prove, a meno che non si svolgano nello stesso giorno e alla stessa ora.

b) **Corsi di studio ad accesso programmato (laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico)** che prevedono un vincolo sul numero di studenti iscrivibili: tale numero è indicato nel bando di concorso, emanato per ciascun corso di studio. Per effettuare l'immatricolazione ai Corsi di studio ad accesso programmato lo studente dovrà partecipare alla prova secondo le modalità riportate nel bando, collocarsi in graduatoria in posizione utile rispetto al numero di posti previsto e completare le procedure di immatricolazione entro i termini inderogabili previsti dal medesimo bando. È possibile partecipare a più prove, a meno che non si svolgano nello stesso giorno e alla stessa ora.

c) **Corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione:** gli studenti che aspirano ad iscriversi a questa tipologia di corsi devono preliminarmente verificare di essere in possesso dei requisiti curriculari di accesso previsti nei Regolamenti di ciascun corso ed inseriti nella parte seconda del Regolamento Didattico di Ateneo pubblicato sul sito web www.uniroma1.it/didattica/regolamenti

I requisiti curriculari e la modalità di accesso sono riportati anche su appositi avvisi in distribuzione presso il CIAO (Centro Informazioni Accoglienza Orientamento) e presso i Sort di facoltà e pubblicati sul sito di ateneo nella sezione Offerta formativa. La personale preparazione di ogni aspirante sarà verificata secondo le modalità previste da ogni singolo corso.

2. nella tabella che segue sono riportati, in base alla Facoltà di appartenenza, i Corsi di studio attivati per l'anno accademico 2012-2013 e le relative tipologie di accesso. Nella tabella sono, inoltre, indicati i corsi che offrono percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un doppio titolo (in convenzione con Università straniere) e percorsi formativi in lingua inglese.

FACOLTA' DI ARCHITETTURA			
Lauree magistrali a ciclo unico ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	LM-4 c.u.	Architettura (<i>il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-argentino</i>)	15893
Lauree ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
2	L-4	Disegno industriale	25981
3	L-17	Scienze dell'architettura	15895
4	L-23	Gestione del Processo Edilizio - Project Management	25982
Lauree magistrali ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
5	LM-3	Architettura del paesaggio	25983
6	LM-4	Architettura (Restauro)	25984
7	LM-12	Design del prodotto	25985
Lauree magistrali interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
8	LM-12	Design, Comunicazione Visiva e Multimediale (Architettura – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	25986
Scuole di specializzazione (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)			



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

n.	Denominazione		Codice
1	Beni naturali e territoriali (2° profilo: architettura di parchi, giardini e dei sistemi naturalistico - ambientale)		
2	Beni architettonici e del paesaggio		
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			
n.	Denominazione		Codice
1	Allestimento e progettazione di componenti		14379
2	Exhibit & public design		12903
3	Fashion Design		16192
4	Gestione del processo edilizio – Project Management		14336
5	Gestione integrata dei patrimoni immobiliari (MGS). Asset, property & facility management		05295
6	Lighting design		26159
7	Product Design per il Rapid Manufacturing		15176
8	Progettazione, adeguamento e gestione di alberghi		12904
Master di secondo livello			
n.	Denominazione		Codice
9	Act - Valorizzazione e gestione dei centri storici minori-AmbienteCulturaTerritorio, azioni integrate		05290
10	Architettura bioecologica e tecnologie sostenibili per l'ambiente		04676
11	Architetture per la salute		13478
12	Architettura per l'archeologia-archeologia per l'architettura. Cantieri, progetti ed allestimenti in aree archeologiche (interfacoltà con Filosofia, Lettere, Scienze Umanistiche e Studi Orientali)		12413
13	Gestione del progetto complesso di architettura management du projet d'architecture complexe (internazionale)		10596
14	Paesaggio: procedure di partecipazione a progetti, piani e programmi		26126
15	Progettazione architettonica di impianti sportivi		13474
16	Progettazione architettonica per il recupero dell'edilizia storica e degli spazi pubblici - Master PARES		12415
17	URBAM – L'urbanistica nell'amministrazione pubblica: Management della città e del territorio		04501
18	Valutazione, controllo e riduzione del rischio sismico-ambientale (interfacoltà con Scienze MM.FF.NN.)		15198
FACOLTA' DI ECONOMIA			
Lauree ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	L-18	Management e diritto d'impresa (sede di Latina)	25988
2	L-18	Scienze aziendali	25987
3	L-33	Scienze economiche	25989
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	Codice
4	LM-16	Finanza e assicurazioni	25990
5	LM-56	Economia politica (<i>il corso è offerto sia in lingua italiana che in lingua inglese</i>)	25991
6	LM-76	Analisi e gestione delle attività turistiche e delle risorse	14522
7	LM-77	Economia aziendale	15910
8	LM-77	Economia, finanza e diritto d'impresa (sede di Latina)	25992



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

9	LM-77	Intermediari, finanza internazionale e risk management <i>(all'interno del corso è previsto un percorso formativo valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-belga)</i>	15911
10	LM-77	Management, innovazione e internazionalizzazione delle imprese	13701
11	LM-77	Tecnologia, certificazione e qualità	15912
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			
n.	Denominazione		Codice
1	European and International policies and crisis management (Nazionale)		14382
2	Logistica e supply chain management		26127
3	Marketing management		04503
4	Studi europei per l'America Latina (interuniversitario)		
Master di secondo livello			
n.	Denominazione		Codice
5	Banking and finance		14380
6	Diritto commerciale internazionale		10575
7	Economia Pubblica - Percorso A: Economia del welfare e della pubblica amministrazione		04566
8	Economia Pubblica - Percorso B: Economia e gestione dei servizi sanitari (interfacoltà con Medicina e Psicologia)		04568
9	Il controllo e la gestione dei sistemi di qualità, ambiente e sicurezza		05233
10	Intermediari, Emittenti e Mercati Finanziari		26160
11	Strategia globale e sicurezza (interfacoltà con Giurisprudenza; Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)		15375
FACOLTA' DI FARMACIA E MEDICINA			
Lauree magistrali a ciclo unico d accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	25993
2	LM-13	Farmacia	14444
Lauree magistrali a ciclo unico interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
3	LM-41	Medicina e chirurgia "A" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	14445
4	LM-41	Medicina e chirurgia "E" – Polo Pontino (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	14449
5	LM-41	Medicina e chirurgia "F" – in lingua inglese (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria – Medicina e Psicologia)	15342
Lauree magistrali a ciclo unico interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
6	LM-41	Medicina e chirurgia "B" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	14446
7	LM-41	Medicina e chirurgia "C" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	14447
8	LM-41	Medicina e chirurgia "D" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	14448
9	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15263
Lauree ad accesso programmato			



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

n.	classe	Denominazione	Codice
10	L-29	Scienze Farmaceutiche Applicate	16071
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
11	L-2	Biotechnologie (Farmacia e Medicina – Medicina e Psicologia – Scienze MM.FF.NN.)	14456
Lauree interfacoltà ad accesso programmato delle Professioni Sanitarie - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
12	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea B – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16000
13	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea E - Roma ASL RM/E S.Spirito (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16001
14	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea G - Colferro (RM) ASL RM/G (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16072
15	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea J - Roma ASL RM/A Presidi Ospedalieri (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16002
16	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea L - Roma Azienda S.Giovanni Addolorata (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16003
17	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea M - Roma Azienda S.Camillo-Forlanini (S.Camillo) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16004
18	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea O - Frosinone ASL Frosinone Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16005
19	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea P - Cassino - in collaborazione con l'Università degli studi di Cassino (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16006
20	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea Q - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16007
21	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea R - ASL Latina-Terracina (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16008
22	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea T - Regione Molise ASL 2–Pentria Isernia (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16009
23	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea U - Regione Molise - IRCCS Neuromed Pozzilli (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16010
24	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea W - ASL Latina Formia – Gaeta (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16011
25	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea Z - ASL RM/H – Pomezia (Roma) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16012



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

26	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea C - Roma Azienda S.Giovanni Addolorata (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16013
27	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea D - Roma Azienda S.Camillo Forlanini (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16014
28	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea F - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16015
29	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea I - Regione Molise–IRCCS Neuromed Pozzilli (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16016
30	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea L - Cassino - in collaborazione con l'Università degli studi di Cassino (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16017
31	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea M - Roma Azienda San Filippo Neri (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16018
32	L/SNT2	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) Corso di laurea B - ASL Latina (distretto nord) - Priverno	16019
33	L/SNT3	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) Roma Azienda S.Camillo Forlanini (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16020
34	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Corso di laurea C - ASL Latina (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16021
35	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea B - Roma Azienda S.Camillo Forlanini - (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16022
36	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea C - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16023
37	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea E - Regione Molise – IRCCS Neuromed Pozzilli (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16024
38	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea B - Roma Azienda S. Camillo Forlanini (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16025
39	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea D - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16026
40	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea E - Regione Molise – ASL Frosinone (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16027
41	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea G - Roma Ospedale S. Spirito (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16028
42	L/SNT3	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16029



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

43	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16030
44	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Corso di laurea C - ASL Frosinone (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16031
Lauree interfaccoltà ad accesso programmato delle Professioni Sanitarie - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
45	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15962
46	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) Corso di laurea C - ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15963
47	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15964
48	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea C - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15965
49	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea D - Roma Servizio Sanitario Aeronautica Militare (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15966
50	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea F - Civitavecchia (RM) ASL RM/F (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15967
51	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea H - Nettuno (RM) ASL RM/H (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15968
52	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea I - Roma IFO (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15969
53	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea N - Bracciano (RM) ASL RM/F (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15970
54	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea S - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15971
55	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea V - ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15972
56	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea Y - Roma S. Raffaele Pisana (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15973
57	L/SNT1	Infermieristica Pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15974
58	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15975
59	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea B - Roma S. Raffaele Pisana (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15976
60	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea E - Ariccia (RM) ASL RM/H (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e	15977



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

		Medicina)	
61	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea G ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15978
62	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea H - Bracciano (RM) ASL RM/F (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15979
63	L/SNT2	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) (Corso di laurea A) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15980
64	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15981
65	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) Corso di laurea B - Ariccia (RM) ASL RM/H (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15982
66	L/SNT2	Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15983
67	L/SNT2	Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15984
68	L/SNT2	Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) Corso di laurea B - ASL Viterbo - Montefiascone (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15985
69	L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15986
70	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15987
71	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Corso di laurea B - Regione Molise – ASL 2 Pentria Isernia (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15988
72	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15989
73	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea D - ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15990
74	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea F - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15991
75	L/SNT3	Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di Audiometrista) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15992
76	L/SNT3	Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15993
77	L/SNT3	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15994



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

78	L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15995
79	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15996
80	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea C - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15997
81	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Corso di laurea B - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15998
82	L/SNT4	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15999
Lauree interfacoltà con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
83	L-6	Scienze geografiche per l'ambiente e la salute (Filosofia, Lettere, Scienze umanistiche e Studi orientali – Farmacia e Medicina)	15944
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
84	L-39	Servizio Sociale (CLaSS) (Medicina e Psicologia – Farmacia e Medicina – Giurisprudenza – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	26036
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	Codice
85	LM-9	Biotecnologie Farmaceutiche	14519
Lauree magistrali interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
86	LM/SNT1	Scienze infermieristiche ed ostetriche (Corso di laurea A) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16034
87	LM/SNT1	Scienze infermieristiche ed ostetriche (Corso di laurea B) Lazio sud (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16035
88	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16036
89	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche (Corso di laurea B) Lazio sud (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16037
90	LM/SNT4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16038
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
91	LM-9	Biotecnologie mediche (Farmacia e Medicina – Medicina e Psicologia)	16070
92	LM-9/LM-59	Comunicazione Scientifica Biomedica (Farmacia e Medicina – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	25994
Lauree magistrali interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

n.	classe	Denominazione	Codice
93	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche (Corso di laurea A) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	16032
94	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	16033
Scuole di Specializzazione (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)			
n.	Denominazione		
1	Anatomia Patologica		
2	Biochimica Clinica		
3	Chirurgia Toracica		
4	Dermatologia e Venereologia		
5	Ematologia		
6	Farmacia ospedaliera		
7	Farmacologia Medica		
8	Genetica Medica		
9	Igiene e Medicina Preventiva		
10	Malattie Infettive		
11	Medicina Aeronautica e Spaziale		
12	Medicina del Lavoro		
13	Medicina dello Sport		
14	Medicina di Comunità		
15	Medicina Fisica e Riabilitativa		
16	Medicina Legale		
17	Microbiologia e Virologia		
18	Oncologia Medica		
19	Ortopedia e Traumatologia		
20	Patologia Clinica		
21	Statistica Sanitaria e Biometria		
22	Tossicologia Medica		
Scuole di Specializzazione interfacoltà - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi) (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)			
n.	Denominazione		
23	Cardiochirurgia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)		
24	Chirurgia Vascolare (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)		
25	Fisica Medica (Farmacia e Medicina - Scienze MM. FF. NN.)		
26	Gastroenterologia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)		
27	Medicina Interna (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)		
28	Nefrologia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)		
29	Neurochirurgia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)		
30	Neurologia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)		
31	Pediatria (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)		
Scuole di Specializzazione interfacoltà - Facoltà concorrente (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)			
n.	Denominazione		
32	Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)		



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

33	Chirurgia dell'apparato Digerente (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
34	Chirurgia Generale (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
35	Endocrinologia e Malattie del Ricambio (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
36	Geriatrica (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
37	Ginecologia ed Ostetricia (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
38	Malattie dell'apparato Cardiovascolare (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
39	Neuropsichiatria Infantile (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
40	Oftalmologia (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
41	Psichiatria (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
42	Radiodiagnostica (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)		
Master di primo livello		
n.	Denominazione	Codice
1	Bioetica applicata (Interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)	16194
2	Governo delle attività assistenziali delle professioni sanitarie e infermieristiche	15337
3	Management infermieristico per le funzioni di coordinamento	10927
4	Management in tecniche della prevenzione per le funzioni di coordinamento	13497
5	Management per il Coordinamento nell'Area Infermieristica, Ostetrica, Riabilitativa e Tecnico Sanitaria	12427
6	Management per le funzioni di coordinamento infermieristico e dell'area materno infantile	26162
7	Prevenzione e trattamento delle lesioni cutanee	13501
8	Sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza	16118
9	Tutorato clinico nelle professioni sanitarie di area tecnica e riabilitazione (Interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)	26166
10	Wound Care	26163
Master di secondo livello		
n.	Denominazione	Codice
11	Agopuntura - Fitoterapia (integrazione tra M.T.C. e M.O.)	12892
12	Angiologia	26128
13	Bioinformatica: applicazioni biomediche e farmaceutiche (interfacoltà con Medicina e Psicologia e Scienze MM.FF.NN.)	04599
14	Diagnosi prenatale e patologia fetale	26129
15	Ematologia pediatrica	10920
16	Etica clinica (Interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)	16195
17	Innovazioni Tecnologiche in Chirurgia laparoscopica avanzata (internazionale)	16292
18	La medicina generale del terzo millennio: dalla condotta medica alla telemedicina (interfacoltà con Medicina e Odontoiatria e Medicina e Psicologia)	26130
19	Le cure palliative nel malato oncologico	16196
20	Medicina Manuale, metodiche posturali e tecniche infiltrative in Riabilitazione	10617
21	Metodologie farmaceutiche industriali	04576
22	Politiche pubbliche e gestione sanitaria (Interfacoltà con Medicina e Odontoiatria, Medicina e Psicologia e Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	12941
23	Professione farmacista nella nuova farmacia dei servizi	26131
24	Protezione civile, emergenze ed aiuti umanitari	10687
25	Salute ed assistenza socio-sanitaria. Tutela giuridica ed aspetti medico legali e sociali	15336
26	Scienza e tecnologia dei radiofarmaci	16148
27	Scienze forensi (Criminologia-Investigazione-Security-Intelligence) (Interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)	04554



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

28	Scienze regolatorie del farmaco	26132
29	Sostanze organiche naturali (Interfacoltà con Scienze MM.FF.NN.)	04608
30	Stress, sport, nutrizione: nuovi approcci diagnostici e terapeutici per wellness. Fitness, prevenzione e riabilitazione	16120
31	Tecnologie Integrate medico-ingegneristiche nel trattamento delle insufficienze multiorgano (interfacoltà con Ingegneria Civile e Industriale)	16121
32	Virologia molecolare	16122
FACOLTA' DI FILOSOFIA, LETTERE, SCIENZE UMANISTICHE E STUDI ORIENTALI		
Lauree ad accesso programmato		
n.	classe	Denominazione
1	L-3	Scienze della moda e del costume
2	L-11	Lingue e civiltà orientali
3	L-12	Mediazione linguistica e interculturale
Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze		
n.	classe	Denominazione
4	L-1	Scienze Archeologiche
5	L-1	Scienze archivistiche e librerie
6	L-1	Studi storico-artistici
7	L-3	Arti e scienze dello spettacolo
8	L-5	Filosofia
9	L-10	Lettere classiche
10	L-10	Letteratura Musica Spettacolo
11	L-10	Lettere moderne
12	L-11	Lingue, Culture, Letterature, Traduzione
13	L-15	Scienze del turismo
14	L-42	Storia, Antropologia, Religioni
Lauree interfacoltà con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)		
n.	classe	Denominazione
15	L-6	Scienze geografiche per l'ambiente e la salute (Filosofia, Lettere, Scienze umanistiche e Studi orientali – Farmacia e Medicina)
Lauree interfacoltà con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze - Facoltà concorrente		
n.	classe	Denominazione
16	L-37	Cooperazione internazionale e sviluppo (Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione – Filosofia, Lettere, Scienze umanistiche e Studi orientali) - (il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-colombiano)
Lauree magistrali ad accesso programmato		
n.	classe	Denominazione
17	LM-19	Editoria e scrittura
18	LM-36	Lingue e Civiltà Orientali
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione		
n.	classe	Denominazione
19	LM-1	Discipline Etno-Antropologiche
20	LM-2	Archeologia
21	LM-5	Archivistica e biblioteconomia
22	LM-14	Scienze del testo



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

23	LM-14	Letteratura e Lingua. Studi italiani ed europei	15949
24	LM-15	Filologia, letterature e storia del mondo antico	15950
25	LM-37	Scienze linguistiche, letterarie e della traduzione	26007
26	LM-39	Linguistica	15952
27	LM-45	Musicologia	15953
28	LM-64	Scienze storico-religiose	15954
29	LM-65	Scienze della moda e del costume	26009
30	LM-65	Spettacolo teatrale, cinematografico, digitale: teorie e tecniche	26008
31	LM-78	Filosofia (<i>il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-tedesco</i>)	26011
32	LM-80	Gestione e valorizzazione del territorio	15959
33	LM-84	Scienze storiche. Medioevo, età moderna, età contemporanea (<i>il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese</i>)	26010
34	LM-89	Storia dell'arte	15961
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
35	LM-81	Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale (Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione – Filosofia, Lettere, Scienze umanistiche e Studi orientali) - (<i>il corso è offerto sia in lingua italiana che in lingua inglese</i>) - (<i>il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-colombiano</i>)	26049
Scuole di specializzazione (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)			
n.	Denominazione		
1	Beni archeologici		
2	Beni archivistici e librari		
3	Beni demoetnoantropologici		
4	Beni storico artistici		
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			
n.	Denominazione		Codice
1	Animazione 3D, Compositing, Tecniche in animazione nella performance		16188
2	Critica teatrale in rete, web writer e web editor		26133
3	Digital audio/video editing		13522
4	Digital Heritage. Cultural Communication Through Digital Technologies		16123
5	Editoria, giornalismo e management culturale		12457
6	Fashion Studies		26134
7	Progettazione e gestione dei sistemi turistici e del patrimonio culturale		15313
8	Religioni e mediazione culturale		14341
9	Restauro digitale audio/video		13523
10	Teatro nel sociale e drammaterapia		14376
Master di secondo livello			
n.	Denominazione		Codice
11	Architettura per l'archeologia-archeologia per l'architettura. Cantieri, progetti ed allestimenti in aree archeologiche (interfacoltà con Architettura)		12413



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

12	Curatore di arte contemporanea	10950
13	Etica pratica e bioetica (interfacoltà di Scienze MM.FF.NN.)	04634
14	Traduzione specializzata	04638
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA		
Lauree magistrali a percorso unitario con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze		
n.	classe	Denominazione
1	LMG-01	Giurisprudenza <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese, italo-tedesco o italo-inglese)</i>
Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze		
n.	classe	Denominazione
2	L-14	Diritto e amministrazione pubblica
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente		
n.	classe	Denominazione
3	L-39	Servizio Sociale (CLaSS) (Medicina e Psicologia – Farmacia e Medicina – Giurisprudenza – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)
Scuole di specializzazione <i>(sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)</i>		
n.	Denominazione	
1	Professioni Legali	
Master Universitari <i>(sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)</i>		
Master di secondo livello		
n.	Denominazione	
1	Diritto del lavoro e della previdenza sociale	
2	Diritto del minore (interfacoltà con Medicina e Psicologia)	
3	Diritto dell'ambiente	
4	Diritto dell'informatica e teoria e tecnica della normazione	
5	Diritto privato europeo e della cooperazione	
6	Global regulation of markets (internazionale)	
7	Organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione (interuniversitario)	
8	Scienze della Sicurezza	
9	Strategia globale e sicurezza (interfacoltà con Economia e Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	
FACOLTA' DI INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE		
Lauree magistrali a ciclo unico ad accesso programmato		
n.	classe	Denominazione
1	LM-4 c.u.	Ingegneria edile-architettura
Lauree ad accesso programmato		
n.	classe	Denominazione
2	L-7	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>
3	L-7	Ingegneria Civile <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>
4	L-9	Ingegneria Aerospaziale <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>
5	L-9	Ingegneria Chimica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

6	L-9	Ingegneria Clinica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>	26013
7	L-9	Ingegneria Energetica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	15226
8	L-9	Ingegneria Meccanica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>	15227
9	L-9/L-7	Ingegneria della sicurezza <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>	15918
Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze			
n.	classe	Denominazione	Codice
10	L-7/L-9	Ingegneria civile e industriale (sede di Latina) <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>	26014
11	L-9	Ingegneria Elettrotecnica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	15917
12	L-23	Ingegneria per l'Edilizia e il Territorio (sede di Rieti) <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>	15230
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	Codice
13	LM-20	Ingegneria aeronautica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	15242
14	LM-20	Ingegneria spaziale e astronautica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	26016
15	LM-21	Ingegneria Biomedica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	15920
16	LM-22	Ingegneria Chimica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>	15231
17	LM-23	Ingegneria Civile <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>	26017
18	LM-23	Ingegneria dei Sistemi di Trasporto <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>	13677
19	LM-24	Ingegneria delle Costruzioni edili e dei Sistemi ambientali (sede di Rieti) <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>	15233
20	LM-26	Ingegneria della Sicurezza e Protezione Civile <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>	26018
21	LM-28	Ingegneria Elettrotecnica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	26019
22	LM-30	Ingegneria Energetica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	15923
23	LM-33	Ingegneria meccanica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-statunitese o il doppio titolo italo-venezuelano)</i>	26020



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

24	LM-35	Ingegneria dell'Ambiente per lo Sviluppo Sostenibile (Latina) <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>	26021
25	LM-35	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>	26022
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
26	LM-53	Ingegneria delle Nanotecnologie (Ingegneria civile e industriale – Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica) <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)</i>	26023
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
28	LM-31	Ingegneria Gestionale (Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica – Ingegneria civile e industriale) <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	15930
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			
n.	Denominazione		Codice
1	Compositi e nanotecnologie per l'aerospazio		10611
2	International disaster management		26135
Master di secondo livello			
n.	Denominazione		Codice
3	Architettura, tecnologia ed organizzazione dell'ospedale		10805
4	Bioedilizia e risparmio energetico		14342
5	Cooperazione e progettazione per lo sviluppo		04519
6	Efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili		10609
7	Gestione dell'Aviazione Civile		14343
8	Ingegneria dei processi di polimerizzazione e dei materiali polimerici		12913
9	Ingegneria delle infrastrutture e dei sistemi ferroviari		04587
10	Optics and quantum information (Interfacoltà con Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica)		16124
11	Progettazione e realizzazione di Impianti di Processo		14344
12	Satelliti e piattaforme orbitanti		04631
13	Sicurezza e Protezione		10600
14	Sistemi di trasporto spaziale		04673
15	Tecnologie Integrate medico-ingegneristiche nel trattamento delle insufficienze multiorgano (interfacoltà con Farmacia e Medicina)		16121
FACOLTA' DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, INFORMATICA E STATISTICA			
Lauree ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	L-8	Ingegneria Gestionale <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	14484
Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze			
n.	classe	Denominazione	Codice



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

2	L-8	Ingegneria Elettronica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	14485
3	L-8	Ingegneria Informatica e Automatica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	26024
4	L-8	Ingegneria dei Sistemi Informatici <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	26025
5	L-8	Ingegneria dell'Informazione (sede di Latina) <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	26026
6	L-8	Ingegneria delle Comunicazioni <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	14490
7	L-31	Informatica	26027
8	L-41	Statistica, economia e società	26028
9	L-41	Statistica, economia, finanza e assicurazioni	26029
10	L-41	Statistica gestionale	26030
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	Codice
11	LM-18	Informatica	15329
12	LM-27	Ingegneria delle Comunicazioni <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	26031
13	LM-29	Ingegneria Elettronica <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	15928
14	LM-32	Intelligenza Artificiale e Robotica - Artificial Intelligence and Robotics - <i>(il corso è offerto in lingua inglese) - (il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	26033
15	LM-32	Ingegneria Informatica - Engineering in Computer Science - <i>(il corso è offerto in lingua inglese) - (il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	26032
16	LM-82	Scienze statistiche demografiche ed economiche	26034
17	LM-82	Scienze statistiche e decisionali <i>(all'interno del corso è previsto un percorso formativo valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-francese)</i>	13667
18	LM-83	Scienze attuariali e finanziarie	13671
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
19	LM-31	Ingegneria Gestionale (Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica – Ingegneria civile e industriale) <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano o il doppio titolo italo-francese)</i>	15930
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà concorrente			



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

<i>n.</i>	<i>classe</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Codice</i>
20	LM-53	Ingegneria delle Nanotecnologie (Ingegneria civile e industriale – Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica) (il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano)	26023
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			
<i>n.</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Codice</i>
1	Global enterprises management and systems		16193
2	Sicurezza dei sistemi e delle reti informatiche per l'impresa e la Pubblica Amministrazione		10612
Master di secondo livello			
<i>n.</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Codice</i>
3	Data intelligence e strategie decisionali		04560
4	Fonti, strumenti e metodi per la ricerca sociale		13473
5	Gestione della mobilità sostenibile		10949
6	Gestione della sicurezza informatica per l'impresa e la Pubblica Amministrazione		12455
7	Governance e audit dei sistemi informativi		15312
8	Ingegneria dell'emergenza		10642
9	Interoperabilità per la pubblica amministrazione e le imprese		16149
10	Optics and quantum information (Interfacoltà con Ingegneria civile e industriale)		16124
11	Servizi logistici e di comunicazione per sistemi complessi		26137
12	Sicurezza delle informazioni e informazione strategica		26136
FACOLTA' DI MEDICINA E ODONTOIATRIA			
Lauree magistrali a ciclo unico interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
<i>n.</i>	<i>classe</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Codice</i>
1	LM-41	Medicina e chirurgia "B" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	14446
2	LM-41	Medicina e chirurgia "C" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	14447
3	LM-41	Medicina e chirurgia "D" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	14448
4	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15263
Lauree magistrali a ciclo unico interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
<i>n.</i>	<i>classe</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Codice</i>
5	LM-41	Medicina e chirurgia "A" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	14445
6	LM-41	Medicina e chirurgia "E" – Polo Pontino (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	14449
7	LM-41	Medicina e chirurgia "F" – in lingua inglese (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria – Medicina e Psicologia)	15342
Lauree interfacoltà ad accesso programmato delle Professioni Sanitarie - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
<i>n.</i>	<i>classe</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Codice</i>
8	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15962



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

9	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) Corso di laurea C - ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15963
10	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15964
11	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea C - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15965
12	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea D - Roma Servizio Sanitario Aeronautica Militare (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15966
13	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea F - Civitavecchia (RM) ASL RM/F (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15967
14	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea H - Nettuno (RM) ASL RM/H (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15968
15	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea I - Roma IFO (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15969
16	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea N - Bracciano (RM) ASL RM/F (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15970
17	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea S - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15971
18	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea V - ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15972
19	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea Y - Roma S. Raffaele Pisana (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15973
20	L/SNT1	Infermieristica Pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15974
21	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15975
22	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea B - Roma S. Raffaele Pisana (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15976
23	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea E - Ariccia (RM) ASL RM/H (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15977
24	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea G ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15978
25	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea H - Bracciano (RM) ASL RM/F (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15979
26	L/SNT2	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) (Corso di laurea A) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15980
27	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15981



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

28	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) Corso di laurea B - Ariccia (RM) ASL RM/H (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15982
29	L/SNT2	Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15983
30	L/SNT2	Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15984
31	L/SNT2	Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) Corso di laurea B - ASL Viterbo - Montefiascone (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15985
32	L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15986
33	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15987
34	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Corso di laurea B - Regione Molise – ASL 2 Pentria Isernia (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15988
35	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15989
36	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea D - ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15990
37	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea F - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15991
38	L/SNT3	Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di Audiometrista) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15992
39	L/SNT3	Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15993
40	L/SNT3	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15994
41	L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15995
42	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15996
43	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea C - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15997
44	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Corso di laurea B - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15998



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

45	L/SNT4	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15999
Lauree interfacoltà ad accesso programmato delle Professioni Sanitarie - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
46	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea B – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16000
47	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea E - Roma ASL RM/E S.Spirito (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16001
48	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea G - Colferro (RM) ASL RM/G (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16072
49	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea J - Roma ASL RM/A Presidi Ospedalieri (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16002
50	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea L - Roma Azienda S.Giovanni Addolorata (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16003
51	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea M - Roma Azienda S.Camillo-Forlanini (S.Camillo) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16004
52	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea O - Frosinone ASL Frosinone Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16005
53	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea P - Cassino - in collaborazione con l'Università degli studi di Cassino (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16006
54	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea Q - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16007
55	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea R - ASL Latina-Terracina (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16008
56	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea T - Regione Molise ASL 2–Pentria Isernia (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16009
57	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea U - Regione Molise - IRCCS Neuromed Pozzilli (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16010
58	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea W - ASL Latina Formia – Gaeta (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16011
59	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea Z - ASL RM/H – Pomezia (Roma) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16012
60	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea C - Roma Azienda S.Giovanni Addolorata (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16013
61	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea D - Roma Azienda S.Camillo Forlanini (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16014



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

62	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea F - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16015
63	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea I - Regione Molise–IRCCS Neuromed Pozzilli (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16016
64	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea L - Cassino - in collaborazione con l'Università degli studi di Cassino (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16017
65	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea M - Roma Azienda San Filippo Neri (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16018
66	L/SNT2	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) Corso di laurea B - ASL Latina (distretto nord) - Priverno	16019
67	L/SNT3	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) Roma Azienda S.Camillo Forlanini (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16020
68	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Corso di laurea C - ASL Latina (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16021
69	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea B - Roma Azienda S.Camillo Forlanini - (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16022
70	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea C - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16023
71	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea E - Regione Molise – IRCCS Neuromed Pozzilli (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16024
72	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea B - Roma Azienda S. Camillo Forlanini (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16025
73	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea D - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16026
74	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea E - Regione Molise – ASL Frosinone (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16027
75	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea G - Roma Ospedale S. Spirito (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16028
76	L/SNT3	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16029
77	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16030



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

78	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Corso di laurea C - ASL Frosinone (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16031
Lauree magistrali interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
79	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche (Corso di laurea A) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	16032
80	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	16033
Lauree magistrali interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
81	LM/SNT1	Scienze infermieristiche ed ostetriche (Corso di laurea A) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16034
82	LM/SNT1	Scienze infermieristiche ed ostetriche (Corso di laurea B) Lazio sud (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16035
83	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16036
84	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche (Corso di laurea B) Lazio sud (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16037
85	LM/SNT4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16038
Scuole di specializzazione (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)			
n.	Denominazione		
1	Allergologia ed Immunologia Clinica		
2	Audiologia e Foniatria		
3	Chirurgia Maxillo-Facciale		
4	Chirurgia Orale (*)		
5	Chirurgia Pediatrica		
6	Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica		
7	Malattie dell'apparato Respiratorio		
8	Medicina d'emergenza – Urgenza		
9	Medicina Nucleare		
10	Medicina Termale		
11	Medicina Tropicale		
12	Neurofisiopatologia		
13	Odontoiatria Clinica Generale (*)		
14	Odontoiatria Pediatrica (*)		
15	Ortognatodonzia (*)		
16	Otorinolaringoiatria		
17	Radioterapia		
18	Reumatologia		
19	Scienza dell'alimentazione		
20	Urologia		
(*) Queste scuole saranno istituite a seguito del completamento dell'iter procedurale relativo alla verifica degli standard e dei requisiti di idoneità da parte dell'Osservatorio Nazionale della			



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Formazione medico Specialistica		
Scuole di Specializzazione interfacoltà - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi) <i>(sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)</i>		
n.	Denominazione	
21	Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
22	Chirurgia dell'apparato Digerente (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
23	Chirurgia Generale (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
24	Endocrinologia e Malattie del Ricambio (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
25	Geriatrica (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
26	Ginecologia ed Ostetricia (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
27	Malattie dell'apparato Cardiovascolare (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
28	Neuropsichiatria Infantile (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
29	Oftalmologia (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
30	Psichiatria (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
31	Radiodiagnostica (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
Scuole di Specializzazione interfacoltà - Facoltà concorrente <i>(sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)</i>		
n.	Denominazione	
32	Cardiochirurgia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
33	Chirurgia Vascolare (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
34	Gastroenterologia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
35	Medicina Interna (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
36	Nefrologia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
37	Neurochirurgia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
38	Neurologia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
39	Pediatria (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
Master Universitari <i>(sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)</i>		
Master di primo livello		
n.	Denominazione	Codice
1	Area critica per infermieri	04534
2	Assistenza infermieristica in area pediatrica	13487
3	Assistenza infermieristica in sala operatoria - Strumentista	14346
4	Bioetica applicata (Interfacoltà con Farmacia e Medicina)	16194
5	Criminologia e scienze strategiche	10621
6	Diagnostica e trattamento dei traumi, malformazioni e neoformazioni orbito-maxillo-malari	26140
7	Diagnostica per immagini e radiologia interventistica in urologia	05223
8	Dirigente e agente sportivo	15203
9	Funzioni di coordinamento nell'area radiodiagnostica, radioterapica e di medicina nucleare	12891
10	Gestione infermieristica dell'emergenza nel territorio	12917
11	Infermieri in area critica	13460
12	Infermieristica in chirurgia mini invasiva d'urgenza	15205
13	L'assistenza in chirurgia oftalmica	26142
14	La sanità integrativa: profili comparatistici e disamina giurisprudenziale della casistica	26141
15	Management per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie della	13498



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

	riabilitazione	
16	Medical Humanities per la formazione e l'assistenza in area sanitaria	16127
17	Nuove tecniche e strategie della riabilitazione visiva	26165
18	Oftalmologia medico legale	15208
19	Patologie dell'articolazione temporo mandibolare: diagnosi e terapia	14354
20	Posturologia	04550
21	Progettazione e gestione della ricerca applicata allo sport e performance analysis	26143
22	Scienze gastronomiche e patologie alimentari	13503
23	Tecnologie avanzate nelle scienze di igiene orale	13505
24	Terapia enterostomale	05228
25	Tattamento e prevenzione del piede diabetico	15213
26	Tattamento e prevenzione delle piaghe da decubito nell'anziano	15293
27	Tutorato clinico nelle professioni sanitarie di area tecnica e riabilitazione (Interfacoltà con Farmacia e Medicina)	26166
Master di secondo livello		
n.	Denominazione	Codice
28	Abuso e dipendenza da alcol; un approccio multidisciplinare	15295
29	Andrologia chirurgica: strategie, tecniche operatorie e problematiche medico-legali	15296
30	Andrologia chirurgica ricostruttiva ed implantologia protesica	26167
31	Andrologia e seminologia	26168
32	Approccio multidisciplinare alla terapia degli adenomi ipofisari	26144
33	Cardiologia diagnostica per immagini	05299
34	Cardiologia pediatrica	05244
35	Cavo orale e pazienti critici. Percorsi di screening, diagnosi precoce e terapia	16129
36	Chirurgia del politrauma	26145
37	Chirurgia mini invasiva d'urgenza e moderne applicazioni tecnologiche	15298
38	Chirurgia orale	04507
39	Clinical competence in unita' coronarica	26146
40	Colonproctologia	10627
41	Communication and Information Technology in Cardiologia	12432
42	Diabetologia (interuniversitario)	13465
43	Diagnosi e trattamento dei disturbi del comportamento alimentare	26147
44	Direzione di azienda ad indirizzo sanitario	26148
45	Dirigenza e docenza in tecniche diagnostiche e nelle professioni sanitarie	13464
46	Ecografia internistica	15299
47	Emergenze pediatriche	12889
48	Endodonzia	04511
49	Etica clinica (Interfacoltà con Farmacia e Medicina)	16195
50	Gastroenterologia, epatologia ed endoscopia digestiva pediatrica	26169
51	Gestione del paziente affetto da neoplasia maligna primitiva del fegato	26149
52	Immunologia e Allergologia Pediatrica	12435
53	Implantologia orale e restaurazioni protesiche (internazionale)	10624
54	Implantoprotesi in odontostomatologia	05287
55	Integrated loco regional treatment in surgery	15301
56	La medicina generale del terzo millennio: dalla condotta medica alla telemedicina (interfacoltà con Farmacia e Medicina e Medicina e Psicologia)	26130
57	Laser in odontostomatologia	26170
58	Medicina della riproduzione	26150



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

59	Medicina d'emergenza	10620	
60	Medicina di emergenza/urgenza	15613	
61	Medicina Termale	16130	
62	Neonatologia	12438	
63	Neuroimmunologia clinica	16131	
64	Nutrizione Clinica e Metabolismo	15302	
65	Odontoiatria Conservativa ed Estetica	16132	
66	Odontostomatologia in età evolutiva	04547	
67	Oncologia Pediatrica	14353	
68	Parodontologia	26171	
69	Pneumologia pediatrica	16133	
70	Politiche pubbliche e gestione sanitaria (Interfacoltà con Farmacia e Medicina, Medicina e Psicologia e Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	12941	
71	Procedure e Tecniche in Ortognatodonzia Clinica	16151	
72	Psichiatria forense dell'età evolutiva	15190	
73	Psicodiabetologia: il counseling nella relazione con il paziente diabetico	15191	
74	Psiconeuroimmunologia	10932	
75	Rino-Allergologia Pratica	26151	
76	Scienze criminologico-forensi	04512	
77	Scienze forensi (Criminologia-Investigazione-Security-Intelligence) (Interfacoltà con Farmacia e Medicina)	04554	
78	Scienze sociali ed affari umanitari (internazionale)	11514	
79	Sperimentazione clinica	05255	
80	Strategie di trattamento nelle mieloradiculopatie da spondilosi cervicale	26152	
81	Terapia intensiva dell'età pediatrica (0-18 anni)	16150	
82	Tricologia e annessi cutanei	26172	
83	Ultrasonografia vascolare nel paziente iperteso e nefropatico	26153	
84	University cooperation for peace and development (internazionale - interfacoltà con Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	12899	
FACOLTA' DI MEDICINA E PSICOLOGIA			
Lauree magistrali ad accesso programmato a ciclo unico			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	LM-41	Medicina e chirurgia	14451
Lauree magistrali a ciclo unico interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
2	LM-41	Medicina e chirurgia "F" – in lingua inglese (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria – Medicina e Psicologia)	15342
Lauree ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
3	L-19	Scienze dell'educazione e della formazione	26035
4	L-24	Psicologia e Salute	16040
5	L-24	Psicologia e processi sociali	16041
Lauree ad accesso programmato delle Professioni Sanitarie			
n.	classe	Denominazione	Codice
6	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea / San Pietro Fatebenefratelli	16042
7	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16043



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

8	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma Centro Studi "San Giovanni di Dio" Ospedale San Pietro	16045
9	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma S. Camillo - Forlanini (Forlanini)	16047
10	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma ASL RM/D Ostia	16048
11	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma INMI L. Spallanzani	16049
12	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16050
13	L/SNT2	Podologia (abilitante alla professione sanitaria di Podologo) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16052
14	L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) Roma ASL RM/A - ASL RM/E	16053
15	L/SNT2	Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) Tivoli INI Divisione Medicus	16054
16	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16055
17	L/SNT3	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16059
18	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Viterbo ASL Viterbo	16056
19	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Sora (Frosinone) - ASL Frosinone	16057
20	L/SNT3	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16058
21	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16061
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
22	L-39	Servizio Sociale (CLaSS) (Medicina e Psicologia – Farmacia e Medicina – Giurisprudenza – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	26036
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
23	L-2	Biotecnologie (Farmacia e Medicina – Medicina e Psicologia – Scienze MM.FF.NN.)	14456
Lauree magistrali ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
24	LM-51	Neuroscienze Cognitive e Riabilitazione Psicologica	15266
25	LM-51	Psicologia Clinica della Persona, delle Organizzazioni e della Comunità	16062
26	LM-51	Psicologia Clinica e Tutela della Salute	16063
27	LM-51	Psicologia Dinamico-Clinica dell'Infanzia, dell'Adolescenza e della Famiglia	13666
28	LM-51	Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni	16064
29	LM-51	Psicologia della Comunicazione e del Marketing	13691
30	LM-51	Psicologia della Salute, Clinica e di Comunità	13693
31	LM-51	Psicologia dello sviluppo, dell'educazione e del benessere	13692



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

32	LM-85	Pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-russo)</i>	16065
Lauree magistrali ad accesso programmato delle professioni sanitarie			
n.	classe	Denominazione	Codice
33	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche – Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16066
34	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche – Roma S.Camillo Forlanini (Forlanini)	16067
35	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie Viterbo - ASL Viterbo	16068
36	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche Viterbo - ASL Viterbo	16069
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
37	LM-9	Biotecnologie mediche (Farmacia e Medicina – Medicina e Psicologia)	16070
Scuole di specializzazione (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)			
n.	Denominazione		
1	Allergologia ed Immunologia Clinica		
2	Anatomia Patologica		
3	Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva		
4	Cardiochirurgia		
5	Chirurgia Generale		
6	Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica		
7	Chirurgia Toracica		
8	Chirurgia Vascolare		
9	Dermatologia e Venereologia		
10	Ematologia		
11	Endocrinologia e Malattie Del Ricambio		
12	Gastroenterologia		
13	Geriatrics		
14	Ginecologia ed Ostetricia		
15	Igiene e Medicina Preventiva		
16	Malattie dell'apparato Cardiovascolare		
17	Malattie dell'apparato Respiratorio		
18	Malattie Infettive		
19	Medicina del Lavoro		
20	Medicina dello Sport		
21	Medicina d'emergenza – Urgenza		
22	Medicina Fisica e Riabilitativa		
23	Medicina Interna		
24	Medicina Legale		
25	Medicina Nucleare		
26	Nefrologia		
27	Neurochirurgia		
28	Neurofisiopatologia		
29	Neurologia		
30	Oftalmologia		
31	Oncologia Medica		



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

32	Ortopedia e Traumatologia	
33	Otorinolaringoiatria	
34	Patologia Clinica	
35	Pediatria	
36	Psichiatria	
37	Radiodiagnostica	
38	Radioterapia	
39	Reumatologia	
40	Urologia	
41	Neuropsicologia	
42	Psicologia clinica	
43	Psicologia del ciclo di vita <i>(in attesa del completamento dell'iter procedurale di istituzione)</i>	
44	Psicologia della salute	
45	Valutazione psicologica e consulenza (counselling)	
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)		
Master di primo livello		
n.	Denominazione	Codice
1	Assistente/facilitatore all'autonomia e alla comunicazione per persone con disabilità visiva e uditiva	26154
2	Assistenza infermieristica in area critica cardiologica	26155
3	Case management nella rete integrata dei servizi a favore dell'anziano (il case manager geriatrico)	14360
4	Citopatologia diagnostica e screening di popolazione	12964
5	Gestione delle lesioni cutanee (wound care)	13508
6	Home visiting: esperto domiciliare per famiglie in difficoltà	26174
7	Infermiere case manager	15304
8	Infermiere geriatrico	16134
9	Infermieristica chirurgica e di sala operatoria	12926
10	La comunicazione con il paziente in genetica medica	26156
11	La ricerca infermieristica	16135
12	Management infermieristico nelle cure palliative e nella terapia del dolore	26157
13	Management per le funzioni di coordinamento nell'area delle professioni sanitarie	26175
14	Mediazione interculturale per la salute	15305
15	Metodiche protesiche in Anaplastologia (tecniche implantari intra ed extraorali)	14365
16	Organizzazione e Coordinamento delle professioni sanitarie	16136
17	Sviluppo delle capacità gestionali per le funzioni di coordinamento nell'area infermieristica, ostetrica, riabilitativa e tecnico sanitaria	15307
18	Tecniche di endoscopia bronchiale: dalla diagnosi alla terapia	26158
19	Tecniche in ecocardiografia	13511
20	Traumatologia dello sport	15306
Master di secondo livello		
n.	Denominazione	Codice
21	Analisi del rischio e gestione delle emergenze CBRN	13466
22	Bioinformatica: applicazioni biomediche e farmaceutiche (interfacoltà con Farmacia e Medicina e Scienze MM.FF.NN.)	04599
23	Chirurgia in day surgery	13512
24	Chirurgia ricostruttiva della mammella	12931



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

25	Citopatologia diagnostica extravaginale		15192
26	Diagnosi, terapia e prevenzione delle allergie e pseudoallergie		14361
27	Dirigenza, organizzazione e gestione nelle professioni sanitarie		16137
28	Diritto del minore (interfacoltà con Giurisprudenza)		04650
29	Economia Pubblica - Percorso B: Economia e gestione dei servizi sanitari (interfacoltà con Economia)		04658
30	Educazione delle abilità relazionali e tecniche di facilitazione della comunicazione nelle dinamiche interpersonali		16138
31	Implantologia protesica uditiva		15308
32	Integrazione tra Medicina Tradizionale Cinese e Medicina Occidentale		10602
33	La medicina generale del terzo millennio: dalla condotta medica alla telemedicina (interfacoltà con Farmacia e Medicina e Medicina e Odontoiatria)		26130
34	Medicina delle cefalee		04515
35	Medicina generale e del territorio		16140
36	Politiche pubbliche e gestione sanitaria (Interfacoltà con Farmacia e Medicina, Medicina e Odontoiatria e Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)		12941
37	Scienze della salute applicate al servizio di Polizia (in corso di istituzione)		
38	Senologia		10608
39	Strategie di intervento nei processi psicolinguistici e nei disturbi del linguaggio		16141
40	Teledidattica applicata alle scienze della salute ed ICT in medicina (Matam)		13468
41	Ux-user experience		16142
FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.			
Lauree ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	L-2	Biotecnologie agro-industriali	16074
2	L-13	Scienze Biologiche	14492
3	L-32	Scienze Ambientali	13648
4	L-32	Scienze Naturali	13649
Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze			
n.	classe	Denominazione	Codice
5	L-27	Chimica	14493
6	L-27	Chimica Industriale	14494
7	L-30	Fisica	26037
8	L-34	Scienze geologiche	16075
9	L-35	Matematica	14497
10	L-43	Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali	25794
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
11	L-2	Biotecnologie (Farmacia e Medicina – Medicina e Psicologia – Scienze MM.FF.NN.)	14456
Lauree magistrali ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
12	LM-6	Biologia e Tecnologie Cellulari	26038
13	LM-6	Ecobiologia	26039
14	LM-6	Genetica e Biologia Molecolare nella Ricerca di Base e Biomedica (<i>il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese</i>)	26040
15	LM-6	Neurobiologia	14560



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	Codice
16	LM-8	Biotecnologie Genomiche, Industriali e Ambientali	26041
17	LM-11	Scienze e Tecnologie per la Conservazione dei Beni Culturali	25795
18	LM-17	Fisica (<i>il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il titolo multiplo italo-francese-olandese</i>)	16076
19	LM-40	Matematica	15330
20	LM-40	Matematica per le applicazioni	15331
21	LM-54	Chimica	14564
22	LM-54	Chimica Analitica	14565
23	LM-58	Astronomia e Astrofisica	15278
24	LM-60	Conservazione e Divulgazione Naturalistica	16077
25	LM-71	Chimica Industriale	14567
26	LM-74	Geologia Applicata all'Ingegneria, al Territorio e ai Rischi	26042
27	LM-74	Geologia di esplorazione	15279
28	LM-75	Monitoraggio e Riqualficazione Ambientale	16079
Scuole di specializzazione interfacoltà - Facoltà concorrente (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)			
n.	Denominazione		
1	Fisica Medica (Farmacia e Medicina - Scienze MM. FF. NN.)		
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			
n.	Denominazione		Codice
1	Le scienze della vita nel giornalismo e nei rapporti politico-istituzionali		12454
Master di secondo livello			
n.	Denominazione		Codice
2	Analisi chimiche e controllo di qualità		04595
3	Analisi e Mitigazione del Rischio Idrogeologico		15310
4	Bioinformatica: applicazioni biomediche e farmaceutiche (interfacoltà con Farmacia e Medicina e Medicina e Psicologia)		04599
5	Calcolo scientifico		04601
6	Caratterizzazione e tecnologie per la bonifica dei siti inquinati		15311
7	Conservazione della biodiversità animale: aree protette e reti ecologiche		04604
8	Ecologia del paesaggio e pianificazione ambientale		10676
9	Etica pratica e bioetica (interfacoltà con Filosofia, Lettere, Scienze Umanistiche e Studi Orientali)		04634
10	Sostanze organiche naturali (Interfacoltà con Farmacia e Medicina)		04608
11	Valutazione, controllo e riduzione del rischio sismico-ambientale (interfacoltà con Architettura)		15198
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE			
Lauree ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	L-39	Scienze e tecniche del servizio sociale	16080
Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze			
n.	classe	Denominazione	



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

2	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	13624
3	L-20	Comunicazione pubblica e d'impresa	15270
4	L-20	Scienze e tecnologie della comunicazione	14504
5	L-33	Relazioni Economiche Internazionali	26043
6	L-36	Scienze politiche e relazioni internazionali	16082
7	L-40	Sociologia	16083
Lauree interfacoltà con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
8	L-37	Cooperazione internazionale e sviluppo (Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione – Filosofia, Lettere, Scienze umanistiche e Studi orientali) - <i>(il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-colombiano)</i>	26044
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
9	L-39	Servizio Sociale (CLaSS) (Medicina e Psicologia – Farmacia e Medicina – Giurisprudenza – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	26036
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	Codice
10	LM-19	Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione	26045
11	LM-19	Industria culturale e comunicazione digitale	15272
12	LM-52	Relazioni Internazionali	16084
13	LM-56	Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali	26046
14	LM-59	Comunicazione e pubblicità per pubbliche amministrazioni e non profit	15273
15	LM-59	Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	15274
16	LM-62	Scienze della Politica	13706
17	LM-63	Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	26047
18	LM-87	Politiche e servizi sociali	16087
19	LM-88	Scienze Sociali Applicate	26048
20	LM-88	Sociologia, ricerca sociale e valutazione	16089
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
21	LM-81	Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale (Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione – Filosofia, Lettere, Scienze umanistiche e Studi orientali) - <i>(il corso è offerto sia in lingua italiana che in lingua inglese) - (il percorso formativo prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-colombiano)</i>	26049
Lauree magistrali interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
22	LM-12	Design, Comunicazione Visiva e Multimediale (Architettura – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	25986
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
23	LM-9/LM-59	Comunicazione Scientifica Biomedica (Farmacia e Medicina – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	25994



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)		
Master di primo livello		
n.	Denominazione	Codice
1	Cinemaster. Scrittura/sceneggiatura crossmediale, produzione e marketing	26176
2	Immigrati e rifugiati. Formazione, comunicazione e integrazione sociale	05283
3	Linguaggi, produzione e marketing della digital radio	16152
4	Lingue per le politiche pubbliche e sanitarie	13556
5	Mediamaker	16295
6	Mediazione Sociale e Conciliazione	16144
7	People strategy. Comunicazione e gestione delle risorse umane	26178
Master di secondo livello		
n.	Denominazione	Codice
8	Comunicazione, management e strategie digitali	26177
9	Federalismo fiscale e sussidiarietà	16145
10	Geopolitica e sicurezza globale	05242
11	Istituzioni parlamentari europee per consulenti d'assemblea	14391
12	Management delle reti per lo sviluppo sociale - Ma.R.S.S.	16146
13	Management e innovazione nelle aziende sanitarie	10810
14	Mediazione linguistico-culturale	4665
15	Pianificazione tributaria internazionale	05243
16	Politiche pubbliche e gestione sanitaria (Interfacoltà con Farmacia e Medicina; Medicina e Psicologia e Medicina e Odontoiatria)	12941
17	Programmazione e Produzione Televisiva	12653
18	Strategia globale e sicurezza (interfacoltà con Economia e Giurisprudenza)	15375
19	Tutela internazionale dei diritti umani "Maria Rita Saulle"	16191
20	University cooperation for peace and development (internazionale - interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)	12899

TITOLO II - IMMATRICOLAZIONI

Art.3 Requisiti di ammissione ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico o a percorso unitario

Per essere ammessi ad un corso di laurea, laurea magistrale a ciclo unico o a percorso unitario (LMG/01 – Giurisprudenza) è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'ammissione è consentita anche ai possessori di diplomi rilasciati da istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale presso i quali non è attivo l'anno integrativo. In questo caso lo studente deve assolvere lo specifico obbligo formativo aggiuntivo assegnato dalla facoltà.

Per i corsi di ordinamento DM 270/2004 è richiesto anche il possesso o l'acquisizione di adeguate conoscenze e competenze di base relative alle discipline che sono oggetto degli studi universitari. La adeguatezza delle conoscenze e competenze è accertata mediante lo svolgimento di prove di verifica di cui al successivo art. 5, precedute da apposito bando.

Per i corsi che non prevedono il numero programmato degli accessi, la mancanza di requisiti culturali adeguati determina l'attribuzione di un "obbligo formativo aggiuntivo" che lo studente dovrà obbligatoriamente assolvere con le modalità stabilite dalle singole Facoltà e comunque entro il primo anno di corso. Se l'obbligo formativo aggiuntivo non è assolto entro il primo anno, lo studente dovrà iscriversi all'anno successivo come studente ripetente. Lo status di studente ripetente sarà definito sul sistema informativo Infostud dopo il 16 novembre 2013, a seguito delle verifiche relative all'effettivo conseguimento dell'obbligo formativo aggiuntivo. Pertanto l'indicazione dell'anno di corso riportata sui bollettini che vengono pagati prima del 16 novembre va intesa come provvisoria.



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Art.4 Immatricolazioni ai corsi di laurea di durata triennale e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato

1. Gli studenti che vogliono immatricolarsi ad un **corso di laurea di durata triennale o ad un corso di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato** devono seguire le procedure previste dal relativo bando di concorso, che viene emanato almeno 60 giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Il bando è pubblicato sul sito www.uniroma1.it/studenti ed è disponibile anche presso il CIAO (Centro Informazioni Accoglienza Orientamento).

2. Per ottenere l'immatricolazione definitiva ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato lo studente che abbia superato la prova e si trovi in posizione utile in graduatoria, **entro la scadenza prevista dal bando** deve pagare la prima rata delle tasse universitarie nella misura prevista per la propria fascia di appartenenza, l'imposta di bollo di €14,62 e la tassa regionale per il diritto allo studio, seguendo le istruzioni riportate nel successivo art.17 (per gli importi vedi l'art.10 del presente Manifesto).

Il mancato pagamento della prima rata entro la scadenza prevista dai singoli bandi ha valore di rinuncia all'immatricolazione. I posti resisi disponibili a seguito delle rinunce alle immatricolazioni da parte dei vincitori sono messi a disposizione degli altri studenti partecipanti alle prove in base alle norme indicate nei singoli bandi.

L'obbligo di partecipazione alle prove d'accesso secondo le modalità appena descritte si applica anche agli studenti che vogliono immatricolarsi alle Scuole di specializzazione, ai Master di I e II livello ed ai Dottorati di ricerca: anche per questi corsi di studio è necessario attenersi alle disposizioni riportate sui relativi bandi.

3. Gli studenti che hanno titolo ad immatricolarsi e che sono già in possesso di un titolo accademico, se vogliono richiedere un'abbreviazione di corso o il riconoscimento di crediti formativi universitari acquisiti durante il precedente corso di studio, devono presentare presso la segreteria studenti - entro i termini previsti per l'immatricolazione - una richiesta in bollo. Gli studenti provenienti da altri atenei devono allegare anche una autocertificazione del titolo posseduto completo di indicazione degli esami, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD) e crediti. La segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati. La valutazione della richiesta verrà effettuata dai competenti organi di Facoltà. Per tutti gli studenti che chiedono l'abbreviazione di corso, l'iscrizione agli anni successivi è subordinata alla sussistenza del posto in relazione alla programmazione annuale. Qualora, inoltre, dalla ricostruzione di carriera lo studente dovesse essere iscritto a un anno di corso ordinamento DM 270/04 non ancora attivato, l'opzione di ordinamento DM 270/04 sarà convertita con un'opzione ad un corso di ordinamento DM 509/99.

4. L'immatricolazione ai corsi di studio può essere effettuata anche in modalità part-time, con le procedure descritte all'art.24. Il part-time consente di frequentare lo stesso corso di studio e i relativi insegnamenti, concordando un numero di crediti annui inferiore ai 60. Chi opta per il part-time, inoltre, fruisce di una progressiva diminuzione dell'importo delle tasse di iscrizione.

Art.5 Immatricolazioni ai corsi di laurea con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze

1. Gli studenti che vogliono immatricolarsi ad un corso di laurea che prevede una prova di ingresso per la verifica delle conoscenze devono seguire le procedure previste dal relativo bando di concorso, che viene emanato almeno 60 giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Il bando è pubblicato sul sito www.uniroma1.it/studenti ed è disponibile anche presso le Segreterie studenti e presso il CIAO (Centro Informazioni Accoglienza Orientamento).

2. Per ottenere l'immatricolazione definitiva ad un corso di laurea con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze lo studente, indipendentemente dal fatto che abbia superato la prova o che gli siano stati attribuiti obblighi formativi, **entro il 5 novembre 2012** deve pagare la prima rata delle tasse universitarie in base alla propria fascia di contribuzione, l'imposta di bollo di €14,62 e la tassa regionale per il diritto allo studio, seguendo le istruzioni riportate nel successivo art.17. Gli importi sono indicati all'art. 10 del presente Manifesto. Per usufruire della riduzione delle tasse, prima di stampare il bollettino è necessario dichiarare su Infostud il valore del proprio Isee. Con riferimento all'Isee si rinvia alla lettura dell'art.12 del presente Manifesto.

3. Eventuali immatricolazioni oltre la data del 5 novembre 2012 devono essere richieste entro il 21 dicembre 2012 presentando domanda in bollo presso la segreteria amministrativa e comportano il pagamento di una sovrattassa di €60.00 che sarà addebitata sulla seconda rata. Possono fare domanda di immatricolazione tardiva solo gli studenti che hanno partecipato alle prove di ingresso per corsi che non prevedono il numero programmato degli accessi.

4. Gli studenti che sostengono una prova di accesso per un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (della Sapienza o di altro Ateneo) potranno accedere, senza sostenere nuovamente la prova, anche ad altri corsi di laurea (che non prevedono il numero programmato degli accessi), specificati nei singoli bandi.



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

5. Gli studenti che hanno titolo ad immatricolarsi e che sono già in possesso di un titolo accademico, se vogliono richiedere un'abbreviazione di corso o il riconoscimento di crediti formativi universitari acquisiti durante il precedente corso di studio devono presentare, entro i termini previsti per l'immatricolazione, una richiesta in bollo presso la segreteria studenti. Gli studenti provenienti da altri atenei devono allegare anche una autocertificazione del titolo posseduto completo di indicazione degli esami, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD) e crediti. La segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati.

La valutazione della richiesta verrà effettuata dai competenti organi di Facoltà. Qualora dalla ricostruzione di carriera lo studente dovesse essere iscritto a un anno di corso ordinamento DM 270/04 non ancora attivato, l'opzione di ordinamento DM 270/04 sarà convertita con un'opzione ad un corso di ordinamento DM 509/99.

6. L'immatricolazione ai corsi di studio può essere effettuata anche in modalità part-time, con le procedure descritte all'art.24. Il part-time consente di frequentare lo stesso corso di studio e i relativi insegnamenti, concordando un numero di crediti annui inferiore ai 60. Chi opta per il part-time, inoltre, fruisce di una progressiva diminuzione dell'importo delle tasse di iscrizione.

Art.6 Requisiti di accesso ai corsi di laurea magistrale di durata biennale

1. **Norme per i corsi di ordinamento DM 270/04:** per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale di durata biennale è necessario essere in possesso della laurea, o di un diploma universitario di durata triennale, o di un titolo di studio riconosciuto idoneo a norma di leggi speciali o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il Regolamento Didattico di ciascun corso di laurea magistrale prevede, altresì, i requisiti curriculari richiesti per l'accesso ed i criteri di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale (si veda in proposito il successivo art.8).

Art.7 Immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale ad accesso programmato

1. Gli studenti che vogliono immatricolarsi ad un corso di laurea magistrale ad accesso programmato **devono essere già in possesso dei requisiti curriculari previsti dal Regolamento del corso di studio ed indicati nei singoli bandi**; devono inoltre sostenere la prova di ammissione, seguendo le procedure previste dai bandi stessi che sono pubblicati almeno 60 giorni prima dello svolgimento della prova sul sito www.uniroma1.it/studenti e disponibili presso le Segreterie studenti e presso il CIAO (Centro Informazioni Accoglienza Orientamento).

Il superamento della prova di ammissione, qualora questa consista in un esame, può essere considerata come verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. Per ottenere i requisiti previsti per l'accesso, è possibile iscriversi ai corsi singoli con le modalità descritte all'art.28 del presente Manifesto. Si segnala che i requisiti devono necessariamente essere soddisfatti prima dell'immatricolazione.

2. Per ottenere l'immatricolazione definitiva ai corsi di laurea magistrale ad accesso programmato, lo studente che ha superato la prova e risulta tra i vincitori in graduatoria, deve pagare la prima rata delle tasse universitarie (o ambedue le rate, a scelta) nella misura prevista dalla propria fascia di contribuzione, la tassa regionale e l'imposta di bollo di €14,62, con le procedure descritte all'art.17. Per usufruire della riduzione delle tasse, prima di stampare il bollettino è necessario dichiarare su Infostud il valore del proprio Isee. Con riferimento all'Isee si rinvia alla lettura dell'art.12 del presente Manifesto. Per usufruire della riduzione delle tasse, prima di stampare il bollettino è necessario dichiarare su Infostud il valore del proprio Isee. Con riferimento all'Isee si rinvia alla lettura dell'art.12 del presente Manifesto.

Il mancato pagamento entro la scadenza prevista dai singoli bandi ha valore di rinuncia all'immatricolazione. I posti resisi disponibili a seguito delle rinunce alle immatricolazioni da parte dei vincitori sono messi a disposizione degli altri studenti partecipanti alle prove in base alle norme indicate nei singoli bandi. Prima di pagare il bollettino, gli studenti provenienti da altri atenei devono depositare presso la segreteria studenti un certificato del titolo posseduto completo di indicazione degli esami, dei relativi SSD e crediti, oppure un'autocertificazione: in questo caso, però le procedure connesse ad un'eventuale ricostruzione della carriera potrebbero allungarsi perché è necessario accertare le dichiarazioni presso l'ateneo di provenienza.

3. Qualora il bando per la prova di accesso al corso lo preveda, potranno partecipare alla prova anche gli studenti della Sapienza non ancora laureati, fermo restando l'obbligo di conseguirla entro il **14 gennaio 2013**. Gli studenti vincitori e non ancora laureati, entro i termini di immatricolazione previsti dal bando per quel corso di studio, devono presentare alla Segreteria studenti una domanda per la conservazione del posto in graduatoria.

Gli studenti che hanno presentato domanda cautelativa per la conservazione del posto in graduatoria devono immatricolarsi subito dopo il conseguimento della laurea e comunque non oltre il **31 gennaio 2013** versando la



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

prima rata (o ambedue le rate, a scelta) nella misura prevista dalla propria fascia di contribuzione, la tassa regionale e imposta di bollo di €14,62, con il modulo di pagamento che dovranno richiedere presso la Segreteria studenti. Sempre presso la segreteria e prima della stampa del bollettino, gli studenti dovranno dichiarare il proprio Isee, in caso di variazione. Con riferimento all'Isee si rinvia alla lettura dell'art.12 del presente Manifesto.

4. Gli studenti laureandi provenienti da altri Atenei che vogliono iscriversi presso la Sapienza, ad un corso di laurea magistrale con prova di accesso, dovranno seguire le norme contenute nel relativo bando.

5. Gli studenti che hanno titolo ad immatricolarsi, se vogliono richiedere un'abbreviazione di corso o il riconoscimento di crediti formativi universitari acquisiti durante il precedente percorso di studio devono presentare, entro i termini previsti per l'immatricolazione, presso la segreteria studenti una richiesta in bollo. Gli studenti provenienti da altri atenei devono allegare anche una autocertificazione del titolo posseduto completo di indicazione degli esami, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD) e crediti. La segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati. La valutazione della richiesta verrà effettuata dai competenti organi di Facoltà. Si precisa che ai fini dell'abbreviazione di corso per le lauree magistrali **non** possono essere considerati validi:

- né i crediti inerenti al corso che costituisce titolo per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale
- né i crediti conseguiti per ottenere i requisiti richiesti per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale.

Per tutti gli studenti che chiedono l'abbreviazione di corso, l'iscrizione agli anni successivi è subordinata alla sussistenza del posto in relazione alla programmazione annuale. Qualora, inoltre, dalla ricostruzione di carriera lo studente dovesse essere iscritto a un anno di corso ordinamento DM 270/04 non ancora attivato, l'opzione di ordinamento DM 270/04 sarà convertita con un'opzione ad un corso di ordinamento DM 509/99.

6. L'immatricolazione ai corsi di studio può essere effettuata anche in modalità part-time, con le procedure descritte all'art.24. Il part-time consente di frequentare lo stesso corso di studio e i relativi insegnamenti, concordando un numero di crediti annui inferiore ai 60. Chi opta per il part-time, inoltre, fruisce di una progressiva diminuzione dell'importo delle tasse di iscrizione.

Art.8 Immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione

1. L'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale che non prevedono l'accesso programmato è comunque condizionata al possesso dei requisiti curriculari previsti dal Regolamento didattico di ciascun corso di studio ed alla verifica della preparazione personale, che sarà effettuata nei tempi e con le modalità stabilite dalle singole Facoltà. A tale scopo tutti gli studenti (sia laureati alla Sapienza che presso altri Atenei), a partire dal 17 luglio 2012, dovranno accedere alla pagina web www.uniroma1.it/studenti e seguire le procedure per stampare la "domanda di verifica dei requisiti".

Il sistema produrrà un bollettino dell'importo di €10 (che è contemporaneamente domanda, autocertificazione dei dati personali e liberatoria sulla privacy).

2. Le aspiranti matricole dovranno pagare il bollettino entro una delle seguenti date, a scelta dello studente:

- 17 settembre 2012
- 17 ottobre 2012
- 19 novembre 2012
- 17 dicembre 2012
- 17 gennaio 2013 (questa data non è valida per gli studenti provenienti da altri atenei)

Le modalità per effettuare il pagamento sono indicate all'art.17 comma 3.

I requisiti curriculari e la modalità di accesso sono anche pubblicati sul sito web www.uniroma1.it/studenti, nella sezione Offerta formativa e su appositi avvisi in distribuzione presso il CIAO (Centro Informazioni Accoglienza Orientamento) e presso i Sort di facoltà. Per ottenere i requisiti previsti per l'accesso, è possibile iscriversi ai corsi singoli con le modalità descritte all'art.28 del presente Manifesto. Si segnala che i requisiti devono necessariamente essere soddisfatti prima dell'immatricolazione.

3. Gli studenti provenienti da altri atenei, prima di effettuare il pagamento, dovranno registrarsi con la procedura descritta sempre sulla stessa pagina web e consegnare l'autocertificazione con l'indicazione degli esami sostenuti e dei settori scientifico disciplinari corrispondenti agli insegnamenti e una copia del pagamento del bollettino di €10. La segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati. Le modalità di consegna possono variare in base alla facoltà di appartenenza e sono indicate nel sito web www.uniroma1.it/studenti nelle pagine dell'offerta formativa e su appositi avvisi in distribuzione presso il CIAO (Centro Informazioni Accoglienza Orientamento) e presso i Sort di facoltà. La mancata consegna della



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

dichiarazione del percorso formativo pregresso o il risultato negativo della verifica dei requisiti curriculari comporta l'impossibilità di immatricolarsi a quello specifico corso di studio.

4. Gli studenti in possesso di titolo accademico straniero, prima della scadenza prevista per la verifica dei requisiti, devono rivolgersi presso la Segreteria Studenti Stranieri per la valutazione della regolarità dei titoli di studio in loro possesso: la segreteria rilascerà un modulo contenente l'esito della valutazione.

Il modulo andrà consegnato presso la Segreteria amministrativa studenti del corso prescelto, insieme a copia della documentazione relativa ai titoli di studio e a copia del pagamento del bollettino.

La segreteria amministrativa studenti inoltrerà i documenti alla facoltà che provvederà a valutare i titoli e a comunicarne l'esito allo studente.

In caso di esito positivo, lo studente deve presentarsi nuovamente presso la Segreteria Studenti Stranieri, entro i termini stabiliti per l'immatricolazione al corso prescelto, per consegnare i documenti originali relativi ai titoli di studio e per completare la procedura di immatricolazione.

5. Qualora il bando del corso lo preveda, potranno richiedere la verifica dei requisiti anche gli studenti non ancora laureati della Sapienza o provenienti da altri atenei italiani, fermo restando l'obbligo di conseguire il titolo entro il 14 gennaio 2013 (per gli studenti della Sapienza) ed entro il 21 dicembre 2012 (per gli studenti provenienti da altri atenei italiani). Tali studenti, oltre ad effettuare le procedure descritte al punto 1 (e al punto 2 per gli studenti provenienti da altri atenei italiani), dovranno anche presentare alla Segreteria studenti, entro il 14 dicembre 2012, domanda per poter essere immatricolati dopo l'ottenimento della laurea.

6. Tutti gli studenti che presentano la domanda di verifica dei requisiti, pagando il bollettino di €10 entro le date previste, potranno verificare l'esito delle valutazioni della propria domanda sulla casella di posta elettronica dichiarata su infostud.

7. Gli studenti che risulteranno in possesso dei requisiti curriculari e di una preparazione personale adeguata (a seguito della verifica della Facoltà), potranno immatricolarsi pagando la prima rata (o entrambe le rate) nella misura prevista dalla propria fascia di contribuzione, a tassa regionale e l'imposta di bollo di €14,62 entro le date indicate contestualmente alla comunicazione degli esiti e comunque non oltre il 31 gennaio 2013. Le modalità per stampare il bollettino ed effettuare il pagamento sono descritte all'art. 17 comma 3. Si precisa che fino al pagamento della tassa di immatricolazione lo studente non potrà prenotare né sostenere gli esami di profitto. Per usufruire della riduzione dell'importo delle tasse, prima di stampare il bollettino è necessario dichiarare il proprio Isee. Le informazioni sull'Isee sono contenute nel successivo art.12.

8. I laureandi di cui al precedente comma 3 dovranno pagare il bollettino di immatricolazione entro il 31 gennaio 2013 richiedendolo presso la segreteria studenti. Il bollettino (che è anche domanda in bollo, autocertificazione dei dati personali e del proprio Isee e liberatoria sulla privacy) comprenderà gli importi relativi alla prima rata (o all'intero ammontare, a scelta) nella misura prevista dalla propria fascia di contribuzione, alla tassa regionale e all'imposta di bollo di €14,62. Contestualmente alla richiesta del bollettino sarà necessario dichiarare anche il proprio Isee. Le informazioni sull'Isee sono contenute nel successivo art.12. Le modalità di pagamento sono descritte all'art. 17 comma 3.

9. Gli studenti che hanno titolo ad immatricolarsi, se vogliono richiedere un'abbreviazione di corso o il riconoscimento di crediti formativi universitari eventualmente acquisiti durante il precedente percorso di studio devono presentare presso la segreteria studenti, entro i termini previsti per l'immatricolazione, una richiesta in bollo. Gli studenti provenienti da altri atenei devono allegare anche una autocertificazione del titolo posseduto completo di indicazione degli esami, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD) e crediti. La segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati.

La valutazione della richiesta verrà effettuata dai competenti organi di Facoltà. Si precisa che ai fini dell'abbreviazione di corso **non** possono essere considerati validi:

- né i crediti inerenti al corso che costituisce titolo per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale;
- né i crediti conseguiti per ottenere i requisiti richiesti per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale.

10. L'immatricolazione ai corsi di studio può essere effettuata anche in modalità part-time, con le procedure descritte all'art.24. Il part-time consente di frequentare lo stesso corso di studio e i relativi insegnamenti, concordando un numero di crediti annui inferiore ai 60. Chi opta per il part-time, inoltre, fruisce di una progressiva diminuzione dell'importo delle tasse di iscrizione.

11. Gli studenti che intendono presentare domanda per il posto alloggio presso Laziodisu devono verificare le scadenze previste nell'apposito bando e presentare in tempo la domanda per la verifica dei requisiti, possibilmente segnalando alla segreteria didattica l'esigenza di ottenere la valutazione dei requisiti nel più breve tempo possibile, onde evitare di perdere il beneficio.



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Art.9 Divieto di contemporanea iscrizione

1. È vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Università italiane o estere, o Istituti Universitari ed equiparati, a diverse Facoltà, Corsi di studio della stessa Università. Il Senato Accademico, nella seduta del 16.01.2003, ha confermato l'incompatibilità della contemporanea iscrizione a:

Corso di laurea di qualunque ordinamento e livello e:

- altro Corso di laurea di qualunque ordinamento e livello
- Dottorato di ricerca
- Scuola di Specializzazione
- Master (di I o II livello)

Dottorato di ricerca e:

- altro Dottorato di ricerca
- Corso di laurea di qualunque ordinamento e livello
- Scuola di Specializzazione
- Master (di I o II livello)

Scuola di Specializzazione e:

- altra Scuola di Specializzazione
- Corso di laurea di qualunque ordinamento e livello
- Dottorato di ricerca
- Master (di I o II livello)

Master (di I o II livello) e:

- altro Master (di I o II livello)
- Corso di laurea di qualunque ordinamento e livello
- Dottorato di ricerca
- Scuola di Specializzazione

2. Ai sensi del Decreto MIUR del 28 settembre 2011 è consentita la contemporanea iscrizione a:

Un corso di un istituto superiore di studi musicali e coreutici e:

- un corso di laurea di primo livello
- un corso di laurea magistrale (biennale o a ciclo unico). Per le modalità operative si rimanda ai contenuti del Decreto citato.

3. Con riferimento alle Scuole di Specializzazione delle Facoltà di Medicina e Chirurgia U.E., il MIUR è in procinto di emanare il decreto attuativo circa l'incompatibilità assoluta con la frequenza di qualsiasi corso che rilasci un titolo di studio, fatte salve eventuali eccezioni connesse alle previsioni della Legge 30 dicembre 2010, n.240, art.19 comma 6 bis.

4. È, invece, consentita la contemporanea iscrizione tra i Corsi di studio indicati al comma 1 e Corsi di Formazione e Corsi di alta formazione universitaria.

5. E' incompatibile la contemporanea iscrizione a tutti i sopra elencati corsi di studio, nonché ai corsi di formazione e alta formazione, a coloro che sono iscritti al Tirocinio Formativo Attivo nelle istituzioni scolastiche facenti parte del sistema nazionale di istruzione (Art. 3, commi 5 e 6, del D.M. 10 settembre 2010. n. 249, concernente il Regolamento relativo alla definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti);

6. Qualora fossero emanati provvedimenti legislativi che modifichino l'assetto delle incompatibilità ne sarà data immediata comunicazione sul sito web della Sapienza (www.uniroma1.it/studenti) e contestualmente saranno emanate nuove regole e modalità.

TITOLO III - TASSE

Art.10 Importi delle tasse di immatricolazione e di iscrizione per l'a.a. 2012-2013

1. Le tasse di iscrizione ai Corsi di studio sono diversificate per tipologia di corso e ripartite in "Gruppi"; i Corsi interfacoltà (se non esplicitamente indicati) si intendono collocati nella Facoltà capofila (referente ai fini amministrativi):

Primo gruppo

Fanno parte del primo gruppo tutti i corsi di studio delle facoltà di:

- Economia
- Filosofia, Lettere, Scienze umanistiche e Studi orientali



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

- Giurisprudenza
 - Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione
- Fanno parte, inoltre, del primo gruppo i corsi di studio di classe:
- L-19; L-39; LM-85.

Secondo gruppo

Fanno parte del secondo gruppo i corsi di studio delle classi:

L-41; LM-82; LM-83; L-24; LM-51

Terzo gruppo

Fanno parte del terzo gruppo tutti i corsi di studio delle facoltà di seguito elencate, ad eccezione dei corsi indicati nel primo e nel secondo gruppo:

- Architettura
- Farmacia e Medicina
- Ingegneria civile e industriale
- Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica
- Medicina e Psicologia
- Medicina e Odontoiatria
- Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

2. Corsi di laurea delle classi L-27, L-30, L 35, L-41

Gli studenti che si immatricolano ai corsi di laurea di ordinamento DM 270/04 delle classi L-27, L-30, L 35, L-41 usufruiranno di un rimborso parziale delle tasse universitarie (come previsto dalla legge 170/03): tali studenti pagano la prima rata nella misura prevista dalla propria fascia di contribuzione e successivamente, in base all'entità dei fondi erogati dal Ministero, avranno una riduzione delle tasse che al momento non è quantificabile.

I corsi di laurea per i quali è prevista l'agevolazione per l'a.a. 2012-2013 sono i seguenti:

Classe	Denominazione
L-27	Chimica
L-27	Chimica Industriale
L-30	Fisica
L-35	Matematica
L-41	Statistica, economia, finanza e assicurazioni
L-41	Statistica, economia e società
L-41	Statistica gestionale

Gli studenti perdono la possibilità di avere la riduzione se saranno in ritardo sui pagamenti delle tasse.

Gli studenti che negli scorsi anni hanno usufruito dell'agevolazione ex L.170/03 mantengono l'importo previsto al momento dell'immatricolazione per un solo triennio, indipendentemente da eventuali passaggi di corso. Anche tali studenti perdono la possibilità di avere la riduzione se in ritardo sui pagamenti delle tasse di iscrizione.

3. Corsi di laurea attivati in convenzione con il Consorzio Nettuno

Gli studenti iscritti ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con "Consorzio Nettuno" non possono richiedere né il rimborso delle tasse a seguito di ottenimento di borsa di studio, né la riduzione in base alle fasce di contribuzione: gli stessi dichiarano il proprio Isee esclusivamente a fini statistici.

Le tasse possono essere versate in un'unica soluzione oppure in due rate. L'importo in un'unica soluzione deve essere versato entro le scadenze previste per la prima rata.

4. **La tassa regionale per il diritto allo studio** viene definita di anno in anno dai competenti organi della Regione, essa è un tributo imposto dalla Regione Lazio, versato direttamente a favore dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari (Laziodisu) "La Sapienza", contestualmente alla prima rata delle tasse universitarie. L'importo della tassa regionale per l'anno accademico 2012-2013 al momento dell'emanazione del presente Manifesto non è stata ancora determinata. I rimborsi della tassa regionale possono essere richiesti esclusivamente all'Azienda per il diritto agli studi universitari (Laziodisu).



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

5. Il prospetto della misura ordinaria delle tasse (esclusa la tassa regionale) per l'a.a. 2012-2013 è il seguente:

Corsi di studio	Totale annuale esclusa tassa regionale	Importo I rata	Importo II rata*
Corsi del primo gruppo	€ 2.014,00	€ 800,00	€ 1.214,00
Corsi del secondo gruppo	€ 2.101,00	€ 800,00	€ 1.301,00
Corsi del terzo gruppo	€ 2.188,00	€ 800,00	€ 1.388,00

Gli studenti iscritti ai corsi di laurea in convenzione con il Consorzio Nettuno potranno verificare l'importo delle tasse sul sito web www.uniroma1.it alla voce "Tasse".

6. Gli studenti che si iscrivono alle Scuole di specializzazione mediche e non mediche per l'a.a. 2012-2013 pagano un totale annuale pari a € 1160,00 la prima rata è pari a € 560,00 più tassa regionale; la seconda rata è pari a €600,00.

Gli studenti che si iscrivono alla Scuola di specializzazione delle Professioni legali per l'a.a. 2012-2013 pagano un totale annuale di € 1706,00 la prima rata è pari a € 756,00 più tassa regionale; la seconda rata è pari a € 950,00. Per le tutte le Scuole di specializzazione non è prevista l'applicazione dell'Isee. Le scadenze di pagamento saranno rese note successivamente sulla pagina web delle Scuole sul sito dell'Università, essendo correlate allo svolgimento delle prove concorsuali ed al superamento dell'esame annuale.

7. Gli studenti che si iscrivono ai Dottorati di ricerca per l'a.a. 2012-2013 pagano un totale annuale di € 2.014,00 (esclusa tassa regionale): la prima rata è di €800,00 più tassa regionale; la seconda rata è pari a €1.214,00. Gli stessi studenti possono richiedere la riduzione dell'importo delle tasse dichiarando il proprio Isee, con riferimento agli importi previsti per il primo gruppo di facoltà nella tabella precedente. Le scadenze della prima rata per gli immatricolandi, sono riportate nel bando di concorso per l'accesso ai Corsi; per gli iscritti ad anni successivi al primo la scadenza è il 30 novembre 2012. La seconda rata è per tutti i Corsi di dottorato il 29 marzo 2013.

8. Le tasse di iscrizione ai Master variano a seconda del Corso prescelto e sono indicate, unitamente alle scadenze, nel relativo bando di concorso. Per i Master non è prevista la riduzione delle tasse in base all'Isee, né esenzione per invalidità.

Art.11 Tabella delle fasce di contribuzione

1. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2010 sono state determinate le fasce di contribuzione in base all'Isee, riportate nella tabella successiva. **La medesima delibera ha stabilito che le matricole che dichiarano un Isee che ricade entro le prime tre fasce di contribuzione sono tenute ad effettuare il calcolo obbligatoriamente presso un Caf e a dichiarare su Infostud, entro le scadenze previste per il pagamento della prima rata, la data di sottoscrizione della dichiarazione indicata sul modulo rilasciato dal Caf.**

L'università provvederà ad effettuare gli opportuni controlli sulla banca dati dell'Inps, dove sono registrate le dichiarazioni Isee effettuate presso i Caf. In caso la data di dichiarazione o l'importo Isee rilevato presso la banca dati Inps fossero discordanti rispetto a quanto dichiarato dallo studenti su Infostud, si terrà conto dell'ultima dichiarazione disponibile. In assenza di dichiarazioni disponibili lo studente dovrà versare le tasse nella misura prevista dalla fascia di contribuzione più elevata. L'Isee si dichiara sul sistema informativo Infostud prima di stampare il bollettino di prima rata di immatricolazione o di iscrizione al proprio corso di studio e in base alle modalità descritte nell'art.12 del presente Manifesto.



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

TASSE ANNO ACCADEMICO 2012-2013

FASCE	FACOLTA'	TOTALE ANNUALE (esclusa tassa regionale)	PRIMA RATA	II RATA
PRIMA FASCIA (0-3.000,00 €)	I GRUPPO	€ 365,00	€ 340,00	€ 25,00
	II GRUPPO	€ 376,00	€ 340,00	€ 36,00
	III GRUPPO	€ 387,00	€ 340,00	€ 47,00
SECONDA FASCIA (3.001,00-6.000,00 €)	I GRUPPO	€ 409,00	€ 340,00	€ 69,00
	II GRUPPO	€ 425,00	€ 340,00	€ 85,00
	III GRUPPO	€ 437,00	€ 340,00	€ 97,00
TERZA FASCIA (6.001,00-9.000,00 €)	I GRUPPO	€ 455,00	€ 340,00	€ 115,00
	II GRUPPO	€ 473,00	€ 340,00	€ 133,00
	III GRUPPO	€ 490,00	€ 340,00	€ 150,00
QUARTA FASCIA (9.001,00-12.000,00 €)	I GRUPPO	€ 501,00	€ 400,00	€ 101,00
	II GRUPPO	€ 520,00	€ 400,00	€ 120,00
	III GRUPPO	€ 541,00	€ 400,00	€ 141,00
QUINTA FASCIA (12.001,00-15.000,00 €)	I GRUPPO	€ 547,00	€ 400,00	€ 147,00
	II GRUPPO	€ 569,00	€ 400,00	€ 169,00
	III GRUPPO	€ 591,00	€ 400,00	€ 191,00
SESTA FASCIA (15.001,00-18.000,00 €)	I GRUPPO	€ 581,00	€ 400,00	€ 181,00
	II GRUPPO	€ 600,00	€ 400,00	€ 200,00
	III GRUPPO	€ 621,00	€ 400,00	€ 221,00
SETTIMA FASCIA (18.001,00-21.000,00 €)	I GRUPPO	€ 616,00	€ 400,00	€ 216,00
	II GRUPPO	€ 632,00	€ 400,00	€ 232,00
	III GRUPPO	€ 649,00	€ 400,00	€ 249,00
OTTAVA FASCIA (21.001,00-24.000,00 €)	I GRUPPO	€ 649,00	€ 400,00	€ 249,00
	II GRUPPO	€ 670,00	€ 400,00	€ 270,00
	III GRUPPO	€ 692,00	€ 400,00	€ 292,00
NONA FASCIA (24.001,00-27.000,00 €)	I GRUPPO	€ 684,00	€ 400,00	€ 284,00
	II GRUPPO	€ 706,00	€ 400,00	€ 306,00
	III GRUPPO	€ 734,00	€ 400,00	€ 334,00
DECIMA FASCIA (27.001,00-30.000,00 €)	I GRUPPO	€ 717,00	€ 400,00	€ 317,00
	II GRUPPO	€ 740,00	€ 400,00	€ 340,00
	III GRUPPO	€ 763,00	€ 400,00	€ 363,00



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

UNDICESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 753,00	€ 400,00	€ 353,00
(30.001,00-33.000,00 €)	II GRUPPO	€ 775,00	€ 400,00	€ 375,00
	III GRUPPO	€ 790,00	€ 400,00	€ 390,00
DODICESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 786,00	€ 500,00	€ 286,00
(33.001,00-36.000,00 €)	II GRUPPO	€ 816,00	€ 500,00	€ 316,00
	III GRUPPO	€ 836,00	€ 500,00	€ 336,00
TREDICESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 821,00	€ 500,00	€ 321,00
(36.001,00-39.000,00 €)	II GRUPPO	€ 853,00	€ 500,00	€ 353,00
	III GRUPPO	€ 882,00	€ 500,00	€ 382,00
QUATTORDICESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 865,00	€ 500,00	€ 365,00
(39.001,00-42.000,00 €)	II GRUPPO	€ 899,00	€ 500,00	€ 399,00
	III GRUPPO	€ 930,00	€ 500,00	€ 430,00
QUINDICESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 911,00	€ 500,00	€ 411,00
(42.001,00-45.000,00 €)	II GRUPPO	€ 945,00	€ 500,00	€ 445,00
	III GRUPPO	€ 979,00	€ 500,00	€ 479,00
SEDICESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 974,00	€ 500,00	€ 474,00
(45.001,00-48.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.007,00	€ 500,00	€ 507,00
	III GRUPPO	€ 1.042,00	€ 500,00	€ 542,00
DICIASSETTESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.037,00	€ 500,00	€ 537,00
(48.000,01-51.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.070,00	€ 500,00	€ 570,00
	III GRUPPO	€ 1.106,00	€ 500,00	€ 606,00
DICIOTTESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.093,00	€ 500,00	€ 593,00
(51.001,00-54.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.134,00	€ 500,00	€ 634,00
	III GRUPPO	€ 1.173,00	€ 500,00	€ 673,00
DICIANNOVESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.149,00	€ 500,00	€ 649,00
(54.001,00-57.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.197,00	€ 500,00	€ 697,00
	III GRUPPO	€ 1.242,00	€ 500,00	€ 742,00
VENTESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.202,00	€ 650,00	€ 552,00
(57.001,00-60.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.247,00	€ 650,00	€ 597,00
	III GRUPPO	€ 1.292,00	€ 650,00	€ 642,00
VENTUNESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.254,00	€ 650,00	€ 604,00
(60.001,00-63.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.298,00	€ 650,00	€ 648,00
	III GRUPPO	€ 1.343,00	€ 650,00	€ 693,00



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

VENTIDUESIMA FASCIA (63.001,00-66.000,00 €)	I GRUPPO	€ 1.313,00	€ 650,00	€ 663,00
	II GRUPPO	€ 1.361,00	€ 650,00	€ 711,00
	III GRUPPO	€ 1.410,00	€ 650,00	€ 760,00
VENTITREESIMA FASCIA (66.001,00-69.000,00 €)	I GRUPPO	€ 1.372,00	€ 650,00	€ 722,00
	II GRUPPO	€ 1.423,00	€ 650,00	€ 773,00
	III GRUPPO	€ 1.476,00	€ 650,00	€ 826,00
VENTIQUATTRESIMA FASCIA (69.001,00-72.000,00 €)	I GRUPPO	€ 1.432,00	€ 650,00	€ 782,00
	II GRUPPO	€ 1.486,00	€ 650,00	€ 836,00
	III GRUPPO	€ 1.542,00	€ 650,00	€ 892,00
VENTICINQUESIMA FASCIA (72.001,00-75.000,00 €)	I GRUPPO	€ 1.490,00	€ 650,00	€ 840,00
	II GRUPPO	€ 1.549,00	€ 650,00	€ 899,00
	III GRUPPO	€ 1.608,00	€ 650,00	€ 958,00
VENTISEESIMA FASCIA (75.001,00-78.000,00 €)	I GRUPPO	€ 1.550,00	€ 650,00	€ 900,00
	II GRUPPO	€ 1.612,00	€ 650,00	€ 962,00
	III GRUPPO	€ 1.674,00	€ 650,00	€ 1.024,00
VENTISETTESIMA FASCIA (78.001,00-81.000,00 €)	I GRUPPO	€ 1.610,00	€ 650,00	€ 960,00
	II GRUPPO	€ 1.675,00	€ 650,00	€ 1.025,00
	III GRUPPO	€ 1.741,00	€ 650,00	€ 1.091,00
VENTOTTESIMA FASCIA (81.001,00-84.000,00 €)	I GRUPPO	€ 1.668,00	€ 800,00	€ 868,00
	II GRUPPO	€ 1.736,00	€ 800,00	€ 936,00
	III GRUPPO	€ 1.805,00	€ 800,00	€ 1.005,00
VENTINOVESIMA FASCIA (84.001,00-87.000,00 €)	I GRUPPO	€ 1.726,00	€ 800,00	€ 926,00
	II GRUPPO	€ 1.797,00	€ 800,00	€ 997,00
	III GRUPPO	€ 1.869,00	€ 800,00	€ 1.069,00
TRENTESIMA FASCIA (87.001,00-90.000,00 €)	I GRUPPO	€ 1.783,00	€ 800,00	€ 983,00
	II GRUPPO	€ 1.857,00	€ 800,00	€ 1.057,00
	III GRUPPO	€ 1.933,00	€ 800,00	€ 1.133,00
TRENTUNESIMA FASCIA (90.001,00-93.000,00 €)	I GRUPPO	€ 1.841,00	€ 800,00	€ 1.041,00
	II GRUPPO	€ 1.918,00	€ 800,00	€ 1.118,00
	III GRUPPO	€ 1.997,00	€ 800,00	€ 1.197,00
TRENTADUESIMA FASCIA (93.001,00-96.000,00 €)	I GRUPPO	€ 1.898,00	€ 800,00	€ 1.098,00
	II GRUPPO	€ 1.979,00	€ 800,00	€ 1.179,00
	III GRUPPO	€ 2.060,00	€ 800,00	€ 1.260,00



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

TRENTATREESIMA FASCIA (96.001,00-99.000,00 €)	I GRUPPO	€ 1.956,00	€ 800,00	€ 1.156,00
	II GRUPPO	€ 2.040,00	€ 800,00	€ 1.240,00
	III GRUPPO	€ 2.124,00	€ 800,00	€ 1.324,00
TRENTAQUATTRESIMA FASCIA > € 99.000,00	I GRUPPO	€ 2.014,00	€ 800,00	€ 1.214,00
	II GRUPPO	€ 2.101,00	€ 800,00	€ 1.301,00
	III GRUPPO	€ 2.188,00	€ 800,00	€ 1.388,00

2. Prospetto relativo agli importi delle tasse con applicazione della maggiorazione del 50%:

tali importi (a cui va aggiunta la tassa regionale) si applicano:

- agli studenti a tempo pieno, iscritti a partire dal terzo anno fuori corso;
- agli studenti che superano il periodo concordato per il tempo parziale (cfr. art. 24);
- agli studenti iscritti a corsi di ordinamento DM 509/99 che hanno superato il termine per conseguire il titolo di studio (cfr. art.35).

La maggiorazione non si applica agli studenti iscritti a corsi in convenzione con il Consorzio Nettuno.

Il presente articolo è conforme alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2011.

Tab. 1 - Misura ordinaria degli importi con la maggiorazione del 50%

Corsi di studio	Totale annuale esclusa tassa regionale	Importo I rata	Importo II rata*
Corsi del primo gruppo	€ 3.021,00	€ 1.200,00	€ 1.821,00
Corsi del secondo gruppo	€ 3.152,00	€ 1.200,00	€ 1.952,00
Corsi del terzo gruppo	€ 3.282,00	€ 1.200,00	€ 2.082,00

Tab. 2 - Importi maggiorati del 50% correlati alla fascia di contribuzione

FASCE	FACOLTA'	TOTALE ANNUALE	PRIMA RATA	II RATA
		(esclusa tassa regionale)		
PRIMA FASCIA (0-3.000,00 €)	I GRUPPO	€ 548,00	€ 510,00	€ 38,00
	II GRUPPO	€ 564,00	€ 510,00	€ 54,00
	III GRUPPO	€ 581,00	€ 510,00	€ 71,00
SECONDA FASCIA (3.001,00-6.000,00 €)	I GRUPPO	€ 614,00	€ 510,00	€ 104,00
	II GRUPPO	€ 638,00	€ 510,00	€ 128,00
	III GRUPPO	€ 656,00	€ 510,00	€ 146,00
TERZA FASCIA (6.001,00-9.000,00 €)	I GRUPPO	€ 683,00	€ 510,00	€ 173,00
	II GRUPPO	€ 710,00	€ 510,00	€ 200,00
	III GRUPPO	€ 735,00	€ 510,00	€ 225,00
QUARTA FASCIA (9.001,00-12.000,00 €)	I GRUPPO	€ 752,00	€ 600,00	€ 152,00
	II GRUPPO	€ 780,00	€ 600,00	€ 180,00
	III GRUPPO	€ 812,00	€ 600,00	€ 212,00
QUINTA FASCIA	I GRUPPO	€ 821,00	€ 600,00	€ 221,00



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

(12.001,00-15.000,00 €)	II GRUPPO	€ 854,00	€ 600,00	€ 254,00
	III GRUPPO	€ 887,00	€ 600,00	€ 287,00
SESTA FASCIA	I GRUPPO	€ 872,00	€ 600,00	€ 272,00
(15.001,00-18.000,00 €)	II GRUPPO	€ 900,00	€ 600,00	€ 300,00
	III GRUPPO	€ 932,00	€ 600,00	€ 332,00
SETTIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 924,00	€ 600,00	€ 324,00
(18.001,00-21.000,00 €)	II GRUPPO	€ 948,00	€ 600,00	€ 348,00
	III GRUPPO	€ 974,00	€ 600,00	€ 374,00
OTTAVA FASCIA	I GRUPPO	€ 974,00	€ 600,00	€ 374,00
(21.001,00-24.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.005,00	€ 600,00	€ 405,00
	III GRUPPO	€ 1.038,00	€ 600,00	€ 438,00
NONA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.026,00	€ 600,00	€ 426,00
(24.001,00-27.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.059,00	€ 600,00	€ 459,00
	III GRUPPO	€ 1.101,00	€ 600,00	€ 501,00
DECIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.076,00	€ 600,00	€ 476,00
(27.001,00-30.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.110,00	€ 600,00	€ 510,00
	III GRUPPO	€ 1.145,00	€ 600,00	€ 545,00
UNDICESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.130,00	€ 600,00	€ 530,00
(30.001,00-33.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.163,00	€ 600,00	€ 563,00
	III GRUPPO	€ 1.185,00	€ 600,00	€ 585,00
DODICESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.179,00	€ 750,00	€ 429,00
(33.001,00-36.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.224,00	€ 750,00	€ 474,00
	III GRUPPO	€ 1.254,00	€ 750,00	€ 504,00
TREDICESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.232,00	€ 750,00	€ 482,00
(36.001,00-39.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.280,00	€ 750,00	€ 530,00
	III GRUPPO	€ 1.323,00	€ 750,00	€ 573,00
QUATTORDICESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.298,00	€ 750,00	€ 548,00
(39.001,00-42.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.349,00	€ 750,00	€ 599,00
	III GRUPPO	€ 1.395,00	€ 750,00	€ 645,00
QUINDICESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.367,00	€ 750,00	€ 617,00
(42.001,00-45.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.418,00	€ 750,00	€ 668,00
	III GRUPPO	€ 1.469,00	€ 750,00	€ 719,00
SEDICESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.461,00	€ 750,00	€ 711,00
(45.001,00-48.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.511,00	€ 750,00	€ 761,00
	III GRUPPO	€ 1.563,00	€ 750,00	€ 813,00



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

DICIASSETTESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.556,00	€ 750,00	€ 806,00
(48.000,01-51.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.605,00	€ 750,00	€ 855,00
	III GRUPPO	€ 1.659,00	€ 750,00	€ 909,00
DICIOTTESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.640,00	€ 750,00	€ 890,00
(51.001,00-54.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.701,00	€ 750,00	€ 951,00
	III GRUPPO	€ 1.760,00	€ 750,00	€ 1.010,00
DICIANNOVESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.724,00	€ 750,00	€ 974,00
(54.001,00-57.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.796,00	€ 750,00	€ 1.046,00
	III GRUPPO	€ 1.863,00	€ 750,00	€ 1.113,00
VENTESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.803,00	€ 975,00	€ 828,00
(57.001,00-60.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.871,00	€ 975,00	€ 896,00
	III GRUPPO	€ 1.938,00	€ 975,00	€ 963,00
VENTUNESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.881,00	€ 975,00	€ 906,00
(60.001,00-63.000,00 €)	II GRUPPO	€ 1.947,00	€ 975,00	€ 972,00
	III GRUPPO	€ 2.015,00	€ 975,00	€ 1.040,00
VENTIDUESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 1.970,00	€ 975,00	€ 995,00
(63.001,00-66.000,00 €)	II GRUPPO	€ 2.042,00	€ 975,00	€ 1.067,00
	III GRUPPO	€ 2.115,00	€ 975,00	€ 1.140,00
VENTITREESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 2.058,00	€ 975,00	€ 1.083,00
(66.001,00-69.000,00 €)	II GRUPPO	€ 2.135,00	€ 975,00	€ 1.160,00
	III GRUPPO	€ 2.214,00	€ 975,00	€ 1.239,00
VENTIQUATTRESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 2.148,00	€ 975,00	€ 1.173,00
(69.001,00-72.000,00 €)	II GRUPPO	€ 2.229,00	€ 975,00	€ 1.254,00
	III GRUPPO	€ 2.313,00	€ 975,00	€ 1.338,00
VENTICINQUESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 2.235,00	€ 975,00	€ 1.260,00
(72.001,00-75.000,00 €)	II GRUPPO	€ 2.324,00	€ 975,00	€ 1.349,00
	III GRUPPO	€ 2.412,00	€ 975,00	€ 1.437,00
VENTISEESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 2.325,00	€ 975,00	€ 1.350,00
(75.001,00-78.000,00 €)	II GRUPPO	€ 2.418,00	€ 975,00	€ 1.443,00
	III GRUPPO	€ 2.511,00	€ 975,00	€ 1.536,00
VENTISETTESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 2.415,00	€ 975,00	€ 1.440,00
(78.001,00-81.000,00 €)	II GRUPPO	€ 2.513,00	€ 975,00	€ 1.538,00
	III GRUPPO	€ 2.612,00	€ 975,00	€ 1.637,00
VENTOTTESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 2.502,00	€ 1.200,00	€ 1.302,00
(81.001,00-84.000,00 €)	II GRUPPO	€ 2.604,00	€ 1.200,00	€ 1.404,00
	III GRUPPO	€ 2.708,00	€ 1.200,00	€ 1.508,00



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

VENTINOVESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 2.589,00	€ 1.200,00	€ 1.389,00
(84.001,00-87.000,00 €)	II GRUPPO	€ 2.696,00	€ 1.200,00	€ 1.496,00
	III GRUPPO	€ 2.804,00	€ 1.200,00	€ 1.604,00
TRENTESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 2.675,00	€ 1.200,00	€ 1.475,00
(87.001,00-90.000,00 €)	II GRUPPO	€ 2.786,00	€ 1.200,00	€ 1.586,00
	III GRUPPO	€ 2.900,00	€ 1.200,00	€ 1.700,00
TRENTUNESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 2.762,00	€ 1.200,00	€ 1.562,00
(90.001,00-93.000,00 €)	II GRUPPO	€ 2.877,00	€ 1.200,00	€ 1.677,00
	III GRUPPO	€ 2.996,00	€ 1.200,00	€ 1.796,00
TRENTADUESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 2.847,00	€ 1.200,00	€ 1.647,00
(93.001,00-96.000,00 €)	II GRUPPO	€ 2.969,00	€ 1.200,00	€ 1.769,00
	III GRUPPO	€ 3.090,00	€ 1.200,00	€ 1.890,00
TRENTATREESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 2.934,00	€ 1.200,00	€ 1.734,00
(96.001,00-99.000,00 €)	II GRUPPO	€ 3.060,00	€ 1.200,00	€ 1.860,00
	III GRUPPO	€ 3.186,00	€ 1.200,00	€ 1.986,00
TRENTAQUATTRESIMA FASCIA	I GRUPPO	€ 3.021,00	€ 1.200,00	€ 1.821,00
> € 99.000,00	II GRUPPO	€ 3.152,00	€ 1.200,00	€ 1.952,00
	III GRUPPO	€ 3.282,00	€ 1.200,00	€ 2.082,00

Art.12 Dichiarazioni Isee

1. Il calcolo dell'Isee (Situazione Economica Equivalente) consente allo studente di individuare la propria fascia di contribuzione, allo scopo di pagare le tasse in proporzione al reddito, ai patrimoni e al numero dei componenti del proprio nucleo familiare. Lo studente dichiara l'Isee sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali derivanti da dichiarazioni non veritiere.

Se l'Isee non viene dichiarato, lo studente dovrà versare le tasse (per la prima e per la seconda rata) nella misura prevista per la fascia di contribuzione più elevata.

Dal momento che, da quest'anno, la modulazione degli importi riguarda sia la prima che la seconda rata, l'Isee va necessariamente dichiarato prima di stampare il bollettino di prima rata. Dopo il pagamento non saranno consentite modifiche al valore dell'Isee né dal sistema Infostud, né presso le segreterie.

2. La dichiarazione va effettuata esclusivamente sul sistema Infostud, seguendo le apposite istruzioni riportate sul sito www.uniroma1.it/studenti.

Si ribadisce che il Consiglio di amministrazione con delibera del 23 febbraio 2010 ha stabilito che **le matricole e gli iscritti ad anni successivi al primo che dichiarano un Isee che ricade entro le prime tre fasce di contribuzione sono tenute ad effettuare il calcolo obbligatoriamente presso un Caf e a dichiarare su Infostud, entro le scadenze previste per il pagamento della prima rata, la data di sottoscrizione della dichiarazione indicata sul modulo rilasciato dal Caf. In assenza di tale indicazione lo studente dovrà versare le tasse nella misura prevista dalla fascia di contribuzione più elevata. L'università provvederà ad effettuare gli opportuni controlli sulla banca dati dell'Inps, dove sono registrate le dichiarazioni Isee effettuate presso i Caf. In caso la data di dichiarazione o l'importo Isee rilevato presso la banca dati Inps fossero discordanti rispetto a quanto dichiarato dallo studente su Infostud, si terrà conto dell'ultima dichiarazione disponibile. In assenza di dichiarazioni disponibili, lo studente dovrà versare le tasse nella misura prevista dalla fascia di contribuzione più elevata.**

3. Non possono richiedere la riduzione delle tasse gli studenti immatricolati o iscritti:

- ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con il "Consorzio Nettuno"
- alle Scuole di specializzazione



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

- ai Master di I e II livello
4. Dichiarano il proprio Isee **esclusivamente a fini statistici**:
- i vincitori di borsa di studio Laziodisu
 - gli idonei non vincitori di borsa di studio Laziodisu
 - gli immatricolati o iscritti il cui Isee sia superiore a € 99.000
 - i vincitori di borse di studio governative
 - gli studenti con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% o con certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
5. La dichiarazione del proprio Isee resta valida finché non interviene una modifica nello stato patrimoniale o nella condizione economica del nucleo familiare di appartenenza. In tal caso lo studente è tenuto a dichiarare il nuovo importo sul sistema Infostud prima di pagare la prima rata per l'iscrizione all'anno di corso. Il pagamento andrà effettuato con il bollettino in cui è indicato il nuovo valore Isee e la relativa fascia contributiva. Non è necessario dichiarare il nuovo importo se si resta nella medesima fascia contributiva. Si ribadisce che dopo il pagamento della prima rata non sono possibili ulteriori modifiche né dal sistema informativo, né presso lo sportello delle segreterie.
6. Con riferimento ai controlli effettuati sulle dichiarazioni Isee (vedi Appendice allegata quale parte integrante al presente Manifesto) si segnala che il Consiglio di amministrazione, con deliberazione N. 90/09, nella seduta del 29 maggio 2009 ha deliberato una sanzione consistente nell'aumento del 50% delle tasse nella quantificazione ordinaria - anche se lo studente appartiene ad una fascia di contribuzione inferiore - per l'anno accademico in cui la dichiarazione si è dimostrata non veritiera. I controlli vengono effettuati dai competenti uffici della Sapienza attraverso collegamenti telematici all'Anagrafe tributaria, all'Inps e con l'eventuale ausilio della guardia di Finanza.
7. Per calcolare l'importo dell'Isee è possibile rivolgersi gratuitamente presso i Caf autorizzati (modalità obbligatoria per gli studenti di cui al precedente comma 1) oppure seguire le istruzioni riportate sul fascicolo che è disponibile:

- in allegato alla Guida dello studente
- sul sito web dell'università www.uniroma1.it alla voce "Tasse".

Allo stesso indirizzo web è possibile utilizzare un foglio di calcolo in formato excel che consente di facilitare le operazioni. Lo schema di calcolo (su carta o su file) deve essere obbligatoriamente conservato dallo studente almeno 5 anni a partire dalla data della dichiarazione. Ulteriori informazioni e dettagli sono illustrati nella successiva Appendice quale allegato parte integrante al presente Manifesto e nel fascicolo per il calcolo dell'Isee.

8. Gli studenti stranieri che dichiarano redditi percepiti all'estero, prima di effettuare il calcolo Isee, devono far certificare la composizione del nucleo familiare e i relativi redditi e patrimoni dalla Rappresentanza diplomatica italiana nel Paese di provenienza e in alternativa dalla Rappresentanza diplomatica del loro Paese in Italia. Il modulo per certificare tali dichiarazioni è disponibile sul sito www.uniroma1.it/studenti, nella sezione "Tasse".

Art.13 Esenzioni dalle tasse di immatricolazione e di iscrizione

1. Hanno diritto all'esenzione totale dalle tasse universitarie:
 - a. i beneficiari delle borse di studio erogate dalla Regione Lazio attraverso Laziodisu (con esclusione degli studenti iscritti ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con il "Consorzio Nettuno");
 - b. gli idonei al conseguimento delle borse di studio erogate dalla Regione Lazio attraverso Laziodisu, che non abbiano ottenuto la borsa per la scarsità di risorse da parte di quest'ultimo (con esclusione degli studenti iscritti ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con il "Consorzio Nettuno");
 - c. gli studenti con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%. Per tali studenti valgono le norme descritte all'art.15 del presente Manifesto. L'esenzione per invalidità non è prevista per gli studenti dei Master, dei Corsi di Dottorato, dei Corsi di Specializzazione.
 - d. i beneficiari di borse di studio governative italiane o estere erogate per l'iscrizione ai corsi di studio universitari (con esclusione degli studenti iscritti ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con il "Consorzio Nettuno"). Sono esclusi dall'esenzione totale dalle tasse universitarie gli studenti partecipanti al programma di scambio Erasmus Mundus Azione 2 per un tempo uguale o superiore ai 10 mesi;
 - e. i beneficiari di esonero concesso dal Magnifico Rettore su istanza resa per gravi e provati motivi economici. In questo caso il bollettino con l'importo ridotto deve essere rilasciato dalla segreteria amministrativa;
 - f. gli studenti meritevoli che soddisfano i requisiti previsti al successivo art.16.
2. Gli studenti che fruiscono di un esonero, come indicato ai punti precedenti (compresi gli esoneri per la tassa regionale), sono tenuti al versamento di €30.00, a titolo di rimborso spese d'iscrizione.
3. Gli ambiti di esonero dalla tassa regionale sono determinati dalla Regione Lazio e da Laziodisu Sapienza con propri autonomi provvedimenti.



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

4. L'Università non prevede esenzioni dalle tasse di iscrizione ai Master.
5. Gli studenti che ottengono la rateizzazione delle tasse ai sensi dell'art. 19 non possono chiedere l'esenzione.

Art.14 Esenzioni per i beneficiari di borse di studio finalizzate alla frequenza di corsi di studio universitari

1. Gli studenti che presentano domanda per la borsa di studio Laziodisu, sono tenuti al versamento di €30.00, a titolo di rimborso spese d'iscrizione, più la tassa regionale. In tal caso prima della stampa del bollettino di pagamento dal sistema Infostud è necessario effettuare una apposita dichiarazione seguendo le indicazioni riportate sulla pagina web www.uniroma1.it/studenti

Si precisa che il versamento deve essere effettuato tassativamente **entro i termini di pagamento della prima rata** (senza sovrattassa) previsti per ciascun corso di studio. Lo studente non potrà accedere ai benefici a concorso erogati da Laziodisu qualora sia tenuto a versare la sovrattassa per il ritardo del pagamento delle tasse di iscrizione.

2. Qualora lo studente non risultasse vincitore della borsa di studio, dovrà regolarizzare la propria posizione mediante versamento delle tasse entro i 30 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria da parte dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio Laziodisu. Il bollettino per regolarizzare il pagamento dovrà essere stampato da Infostud. Qualora la regolarizzazione avvenisse dopo i suddetti 30 giorni lo studente dovrà versare anche una sovrattassa di € 60.00; per ritardi superiori ai 60 giorni la sovrattassa sarà di € 120.00.

3. È concesso L'esonero totale dalle tasse universitarie agli studenti idonei al conseguimento delle borse di studio erogate dalla Regione Lazio

4. Gli studenti vincitori di borsa di studio governativa italiana o estera di durata annuale per la frequenza di corsi di studio universitari (esclusi i corsi singoli o semestri) sono tenuti al versamento di €30.00, a titolo di rimborso spese d'iscrizione, più la tassa regionale. Il bollettino va ritirato presso la Segreteria Studenti: contestualmente va consegnata la documentazione comprovante l'attribuzione della borsa. Gli studenti con titolo di studio straniero devono rivolgersi alla Segreteria studenti stranieri. Sono esclusi dall'esenzione gli studenti che si iscrivono alle Scuole di specializzazione e gli studenti partecipanti al programma di scambio Erasmus Mundus per un tempo uguale o superiore ai 10 mesi.

Art. 15 Esenzioni per studenti disabili. Dichiarazione DSA

1. Come previsto dal Decreto legislativo n.68 del 29. marzo 2012, art.9 comma 2, gli studenti con disabilità (immatricolati o iscritti ad anni successivi al primo) con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% sono esentati dal pagamento delle tasse universitarie e della tassa regionale. Gli stessi studenti sono comunque tenuti al versamento di € 44,62 se immatricolati, € 30,00 se iscritti ad anni successivi al primo, a titolo di rimborso spese d'iscrizione. Gli stessi studenti devono depositare copia conforme del certificato di invalidità - con indicazione della percentuale di invalidità, ovvero per i casi previsti dalla norma, il solo tipo di invalidità – o del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 presso lo Sportello per le relazioni con studenti disabili. In alternativa la copia conforme dei certificati sopra indicati può essere inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno allo Sportello per le relazioni con studenti disabili (per informazioni è possibile contattare il numero verde 800-410960). Il deposito del certificato di invalidità nella forma integrale è obbligatorio se si vuole fruire di prestazioni agevolate. Il certificato può essere sostituito da provvedimenti giudiziari divenuti esecutivi (vedi comunicazione INPS n°13007 dell'11/05/2011).

Per stampare il bollettino gli studenti devono dichiarare su Infostud la propria condizione e la tipologia di handicap. Devono inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità, il proprio Indicatore della Situazione Economica Equivalente (Isee).

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo l'agevolazione economica ha effetto dal momento della presentazione della domanda e non può essere retroattiva.

Ai sensi della normativa vigente dell'art.38 del Decreto legge 31.5.2010 n.78 i dati dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni agevolate di cui al presente articolo saranno trasmessi all'INPS.

2. Gli studenti di cui al comma 1 sono tenuti al pagamento di eventuali multe e more (nella misura ordinaria) per tardivi o mancati pagamenti.

3. Gli studenti con DSA, oltre a seguire le norme di iscrizione previste per la generalità degli studenti, devono dichiarare la propria condizione su Infostud. La diagnosi di DSA deve essere effettuata dal Servizio Sanitario Nazionale; da specialisti o strutture accreditate, se previste dalle Regioni.



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Le diagnosi risalenti all'età evolutiva possono essere ritenute valide, sempreché non superino i tre anni dalla data di rilascio. La certificazione medica in originale deve essere depositata (o inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno) presso lo sportello per le relazioni con studenti disabili al fine di usufruire di possibili agevolazioni. Per informazioni è possibile contattare il numero verde 800-410960.

Art.16 Esenzioni per studenti meritevoli

1. L'esenzione per studenti meritevoli è riservata agli studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico che conseguono la maturità con il massimo dei voti nell'anno di immatricolazione all'università. Chi fruisce di tale esenzione è comunque tenuto al versamento di 30.00 euro a titolo di rimborso spese, dell'imposta di bollo di 14,62 euro e della tassa regionale.

L'esenzione può essere mantenuta per tutta la durata del corso di studio solo se lo studente rispetta i requisiti indicati successivamente.

2. Con riferimento ai requisiti necessari per ottenere l'esenzione si precisa che:

- i crediti richiesti devono essere conseguiti tutti con una votazione media di 28/30 e nessun voto inferiore al 27;
- la media dei voti si intende aritmetica;
- per la determinazione del merito possono essere considerati anche i crediti previsti dal Manifesto del proprio corso di studio che invece della votazione in trentesimi sono valutati con "idoneo/non idoneo". Nota bene: le idoneità e gli esami di profitto devono risultare verbalizzati attraverso il sistema informativo Infostud. Non potranno essere considerate valide quelle idoneità che – in alcuni corsi di studio – sono prove in itinere non verbalizzate che concorrono al superamento di un esame ma non vengono verbalizzate sul sistema informativo.

3. Requisiti per gli studenti che si immatricolano nell'a.a. 2012-2013 (i crediti previsti devono essere conseguiti come descritto al precedente comma 2).

Requisiti per l'esenzione della prima rata:

- aver conseguito la maturità con una votazione pari a 100 o 100 e lode a conclusione dell'anno scolastico 2011-2012.

Requisiti per l'esenzione della seconda rata:

- aver ottenuto l'esenzione della prima rata come studente meritevole;
- (per gli studenti immatricolati a corsi con esami semestrali) aver conseguito entro il 28 febbraio 2013 almeno 15 crediti;
- (per gli studenti immatricolati a corsi con esami annuali) aver conseguito entro il 28 giugno 2013 almeno 30 crediti.

4. Requisiti per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo (i crediti previsti, sia per la prima che per la seconda rata, devono essere conseguiti come descritto precedente comma 2).

Requisiti per l'esenzione della prima rata:

- aver ottenuto l'esenzione come studente meritevole (per la prima e per la seconda rata) nell'anno accademico precedente;
- aver conseguito entro il 31 ottobre 2012 tutti i crediti relativi all'anno precedente, previsti dal proprio ordinamento.

Requisiti per l'esenzione della seconda rata:

- aver ottenuto l'esenzione per la prima rata come studente meritevole;
- (per gli studenti iscritti a corsi con esami semestrali) aver conseguito entro il 28 febbraio 2013 tutti i crediti previsti dal proprio ordinamento per l'anno accademico precedente, più almeno 15 cfu;
- (per gli studenti iscritti a corsi con esami annuali) aver conseguito entro il 30 giugno 2012 tutti i crediti previsti dal proprio ordinamento per l'anno accademico precedente, più almeno 30 cfu. Tali studenti dovranno pagare la seconda rata entro il 29 marzo 2013 e potranno eventualmente chiedere il rimborso presso la segreteria amministrativa. Tale procedura è necessaria perché in assenza del pagamento il sistema Infostud non consentirebbe la prenotazione agli esami per gli appelli successivi al 29 marzo.

5. Per stampare i bollettini di pagamento delle tasse con l'esenzione per studente meritevole è necessario seguire le istruzioni pubblicate alla pagina web <http://www.uniroma1.it/didattica/infostud/esenzione-studente-meritevole>;

6. Chi effettua un passaggio di corso o un cambio di ordinamento perde la possibilità di usufruire dell'esenzione come studente meritevole.

7. L'esenzione per studenti meritevoli è stata deliberata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 15.09.2009, nella seduta del Senato Accademico del 23.09.2009. Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2010 sono state deliberate le norme per gli studenti meritevoli iscritti ad anni successivi al primo.



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

L'esenzione per gli studenti meritevoli è stata introdotta a partire dall'a.a. 2009-2010 e non può essere considerata retroattiva.

Art.17 Stampa dei bollettini e modalità di pagamento

1. Il modulo di immatricolazione va stampato dal sistema informativo Infostud, seguendo le istruzioni riportate sulla pagina web www.uniroma1.it/studenti Tale modulo ha valore di bollettino di pagamento, domanda in bollo, autocertificazione dei dati personali, del proprio Isee, di eventuali condizioni per le esenzioni o le agevolazioni previste e di liberatoria sulla privacy. È possibile anche stampare il bollettino comprensivo di prima e seconda rata per effettuare il pagamento delle tasse in un'unica soluzione.

2. Per ottenere la riduzione delle tasse (che viene applicata sulla seconda rata), prima di stampare il bollettino di immatricolazione è necessario indicare sul sistema il proprio Isee. L'Isee deve essere calcolato seguendo le istruzioni indicate nella pagina web www.uniroma1.it/studenti Con riferimento alle dichiarazioni Isee si veda il precedente art.12.

3. Prima di stampare il bollettino vanno inoltre dichiarate (sempre sul sistema informativo Infostud) eventuali condizioni per ottenere le esenzioni dalle tasse di iscrizione di cui agli artt. 13, 14, 15, 16 del presente Manifesto.

4. Il versamento può essere effettuato, sempre entro le date previste per il proprio corso, presso l'Istituto cassiere dell'Università (Unicredit), scegliendo una delle seguenti modalità:

- a sportello, in qualsiasi Agenzia su tutto il territorio nazionale, con pagamento in contanti o mediante assegno bancario (di qualsiasi istituto di credito) intestato allo studente;

- mediante addebito diretto su conto corrente (solo per correntisti Unicredit);

- on line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, Mastercard, Diners. In caso di pagamento on-line con carte di credito, l'esito dell'operazione di pagamento della tassa è notificato dalla mail di conferma inviata dall'Istituto cassiere UniCredit, all'indirizzo e-mail inserito dallo studente in fase di pagamento. Pertanto gli studenti che effettuano pagamenti on line devono assicurarsi di aver ricevuto la notifica per email. Segnaliamo che per i pagamenti on line basta avere una carta di credito dei circuiti Visa, Mastercard, Diners e non è in nessun modo obbligatorio essere titolari di un conto corrente presso Unicredit.

L'elenco delle filiali e le informazioni sulle modalità di pagamento on line sono disponibili alla pagina web <http://www.uniroma1.it/> alla voce "Tasse"> "Pagamenti"

5. A seguito del pagamento della prima rata per ciascuno studente viene predisposta una casella di posta elettronica istituzionale personale e gratuita e di una serie di applicazioni connesse: per attivare il proprio indirizzo di posta elettronica presso la Sapienza lo studente dovrà seguire le istruzioni riportate alla pagina web www.uniroma1.it alla voce Studenti > Servizi. Si veda in proposito anche l'art.59 del presente Manifesto.

Art.18 Seconda rata delle tasse di iscrizione

1. A partire dal giorno successivo al pagamento della prima rata ed entro il 29 marzo 2013 lo studente deve effettuare il versamento della seconda rata. Come anticipato nel Manifesto generale degli studi a.a. 2010-2011 e a.a. 2011-2012, il bollettino non verrà più inviato per posta: gli studenti dovranno stampare il bollettino direttamente dal sistema Infostud con le modalità indicate alla pagina www.uniroma1.it/studenti. Eventuale supporto per la stampa del bollettino può essere richiesto al CIAO.

2. A partire dal 30 marzo lo studente può regolarizzare la propria posizione versando la seconda rata ed una sovrattassa di € 60,00, dovuta per il tardivo pagamento, che sarà addebitata sul successivo bollettino. Per i pagamenti effettuati a partire dal 29 maggio 2013 la sovrattassa è di € 120,00.

3. Lo studente che non abbia provveduto al pagamento della seconda rata entro il 28 giugno dovrà attendere l'apertura del nuovo anno accademico per poter regolarizzare la propria posizione pagando una sovrattassa per ritardato pagamento di € 120,00.

4. Lo studente che non paga le tasse entro il 29 marzo 2013 non può prenotare e sostenere gli esami di profitto fino alla regolarizzazione della propria posizione. Eventuali esami sostenuti in difetto del pagamento delle tasse saranno annullati.

5. I laureandi che avranno conseguito il titolo entro il 29 marzo non sono tenuti a pagare la seconda rata.

Art.19 Rimborsi e rateizzazioni

1. Gli studenti che hanno versato tasse o sovrattasse non dovute per l'anno in corso possono chiederne il rimborso, presentando alla Segreteria di una domanda in bollo che dovrà riportare:

- il motivo della richiesta di rimborso.



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

- una dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, che la somma della quale si chiede la restituzione non sia stata inclusa nelle detrazioni ai fini Irpef e che per tale somma non siano stati richiesti o concessi, a nessun titolo, rimborsi, contributi o benefici da parte di Amministrazioni, Enti pubblici o privati né allo studente né ai suoi familiari o conviventi anche non legati da vincoli di parentela.

Alla domanda andrà allegata la ricevuta di versamento originale dell'importo o degli importi di cui si chiede la restituzione. Allo scadere dell'anno accademico lo studente decade dalla possibilità di richiedere il rimborso delle tasse.

2. Non possono essere rimborsati importi per Isee errati, né importi versati erroneamente per qualsiasi motivo qualora essi si riferiscano ad anni diversi da quello in corso. Qualora si dovesse procedere ad un rimborso, anche per anni precedenti, causato da un errore dell'Università, lo studente che ne fruisce sarà responsabile degli adempimenti eventualmente necessari per regolarizzare la propria posizione fiscale o del proprio nucleo familiare nel caso in cui sulle somme versate siano state effettuate detrazioni ai fini Irpef.

3. I rimborsi delle tasse di iscrizione non possono comprendere la tassa regionale e l'eventuale imposta di bollo. Se i laureandi hanno pagato le tasse per il nuovo anno accademico, pur avendo titolo a non farlo in base a quanto indicato all'art.30, dai rimborsi sono detratti € 30.00 per spese di segreteria. La detrazione viene inserita sul sistema o nel provvedimento di rimborso dalle segreterie amministrative.

4. Alla domanda in bollo deve essere allegata la ricevuta originale relativa al pagamento dell'importo che è oggetto di richiesta di rimborso.

5. Per rimborsi uguali o superiori a 1000 euro è necessario indicare il proprio codice IBAN nella richiesta di rimborso.

6. In caso di comprovate e documentate condizioni economiche disagiate e di arretrati che superino € 1.500,00, l'Università può valutare la possibilità di concedere una rateizzazione delle tasse arretrate per un massimo di sei rate. In caso di somme sensibilmente alte, l'Università medesima può concedere la rateizzazione fino ad un massimo di 12 rate. La richiesta di rateizzazione va presentata presso la Segreteria studenti entro le date di scadenza previste per ciascuna procedura (es. ricongiungimento di carriera, riconoscimento crediti a seguito del superamento del termine di conseguimento del titolo di studio, ecc...). La domanda va effettuata in bollo, il modulo per la presentazione della domanda è reperibile sul sito web www.uniroma1.it/studenti nella sezione modulistica.

7. Se, a seguito dell'approvazione della richiesta di rateizzazione, il pagamento non viene effettuato entro le scadenze previste, lo studente non potrà presentare nuovamente la domanda di rateizzazione.

8. Gli esami eventualmente sostenuti durante il periodo di rateizzazione sono registrati in carriera sotto condizione e validati solo a pagamento completato.

Art.20 Diritti derivanti dal pagamento delle tasse di iscrizione

1. Il versamento della prima rata delle tasse di iscrizione, delle eventuali tasse arretrate dovute e della tassa regionale per il diritto allo studio, consente allo studente di frequentare le lezioni, le esercitazioni, i laboratori, di prenotarsi agli esami e di ricevere certificati.

Tali diritti sono esercitabili fino alla scadenza prevista per il pagamento della seconda rata delle tasse e si intendono sospesi fino alla regolarizzazione dei versamenti dovuti.

2. Gli studenti possono sostenere gli esami solo a conclusione delle lezioni programmate (semestrali o annuali), relativi all'anno di iscrizione o ad anni precedenti. Vanno inoltre rispettati gli obblighi di frequenza (se previsti) ed eventuali propedeuticità indicate nel Regolamento didattico del corso di studio.

3. L'attività didattica e amministrativa dell'Università si svolge presso le sedi istituzionali e le prestazioni connesse a tali attività si erogano presso le stesse sedi.

4. Gli studenti con posizione irregolare rispetto al pagamento delle tasse non possono prenotare né sostenere gli esami di profitto.

TITOLO IV - STUDENTI CON TITOLO DI STUDIO STRANIERO

Art.21 Cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti all'estero

1. I cittadini extraUE con titolo di maturità straniera, regolarmente soggiornanti all'estero, che intendono immatricolarsi a corsi di laurea, laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico/percorso unitario, laurea specialistica biennale, che hanno completato un percorso scolastico di almeno 12 anni di scolarità, devono presentare una domanda di preiscrizione, indicando un corso di studi, alla rappresentanza italiana nel Paese ove risiedono, secondo le scadenze stabilite annualmente da una circolare interministeriale diramata dal MIUR



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

(Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica) nel periodo aprile/giugno di ogni anno. Tali cittadini, come stabilito dalla medesima circolare, hanno una riserva di posti (definito contingente).

Le domande di preiscrizione vengono trasmesse dalla rappresentanza italiana del Paese di residenza all'Università per l'accettazione dei candidati.

I documenti di studio, perfezionati dalla rappresentanza italiana competente, possono essere o trasmessi dalla stessa o consegnati direttamente dal candidato alla segreteria Studenti stranieri.

2. Lo studente che ha ottenuto il visto per motivi di studio, giunto in Italia, dovrà immediatamente (entro il mese di agosto) presentarsi alla segreteria Studenti stranieri per ricevere informazioni relative alla prova obbligatoria di conoscenza della lingua italiana e alle prove di accesso al corso di studio prescelto. Tali studenti dovranno consegnare alla Segreteria Studenti Stranieri anche la fotocopia del passaporto, del visto di studio e della raccomandata inviata all'Ufficio Immigrazioni con la quale hanno richiesto il rilascio del primo permesso di soggiorno. Successivamente al rilascio del titolo di soggiorno per motivi di studio dovranno obbligatoriamente consegnare fotocopia del titolo di soggiorno alla Segreteria amministrativa della Facoltà a cui sono iscritti. Tale obbligo persiste ogni qualvolta scade il soggiorno e si richiede il rinnovo alla competente Autorità.

3. L'iscrizione alla prova di accesso ai vari corsi di studio e la registrazione (acquisizione della matricola) viene effettuata **solo** dalla Segreteria Studenti Stranieri. Tali studenti sono esonerati dal pagamento della tassa di iscrizione alla prova solo per l'anno accademico in corso.

4. Saranno esclusi dal contingente dei posti loro riservati e rientreranno nelle graduatorie di tutte le altre categorie di studenti i candidati che presentino una attestazione (come previsto dalla circolare del MIUR) idonea all'esonero della prova di conoscenza della lingua italiana fissata nel mese di settembre di ogni anno accademico dal MIUR.

5. Gli studenti extraUE non soggiornanti in Italia che hanno redditi percepiti all'estero, all'atto della regolarizzazione dell'immatricolazione devono dichiarare la situazione economica equivalente (Isee) del proprio nucleo familiare sul modulo di iscrizione fornito dalla segreteria. Tale dichiarazione deve essere inserita prima di stampare il bollettino per pagare la prima rata. L'isee deve essere compilato seguendo le istruzioni contenute nell'Appendice quale parte integrante al presente Manifesto. Dopo il pagamento della prima rata non possono essere effettuate modifiche né sul sistema informativo né in segreteria.

6. Per l'accesso ai corsi di laurea magistrale di durata biennale, oltre a quanto indicato nei precedenti commi, essi dovranno seguire le modalità disciplinate al successivo art.22.

7. Per quanto concerne l'iscrizione ai corsi singoli si rimanda a quanto previsto dall'art. 28 del presente Manifesto.

Art.22 Cittadini comunitari (compresi gli italiani) ovunque residenti; cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia a norma della L. 189 del 30/07/2002, art. 26

1. I cittadini italiani - comunitari ovunque residenti - extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia in possesso di un titolo di maturità, conseguito dopo almeno 12 anni di scolarità, per partecipare alle prove di accesso ai corsi di laurea o laurea magistrale seguono le stesse procedure di iscrizione alla prova previste per gli studenti in possesso della maturità italiana, mentre all'atto dell'immatricolazione, entro le scadenze previste dai bandi dei relativi corsi di studio, gli studenti dovranno presentare, presso la segreteria Studenti stranieri i seguenti documenti :

- a) originale o fotocopia autenticata del diploma di maturità tradotto in italiano, legalizzato e con dichiarazione di valore a cura della rappresentanza italiana nel Paese ove è stato conseguito il titolo;
- b) fotocopia del documento di identità (passaporto – carta di identità);
- c) fotocopia del permesso di soggiorno con indicata la motivazione del rilascio. Se non risulta tale motivazione, è necessario allegare certificazione dell'Autorità competente (per i soli cittadini extraUE regolarmente soggiornanti).

Tutti i cittadini regolarmente soggiornanti in Italia che allo scadere del titolo hanno chiesto il rinnovo, sono obbligati a consegnarne una fotocopia, con l'indicazione della motivazione del rilascio, alla propria segreteria amministrativa.

2. L'immatricolazione sarà perfezionata dalla segreteria solo se gli studenti saranno in possesso di tutti i documenti elencati nel precedente comma.

Art.23 Valutazione dei titoli accademici stranieri e degli esami di profitto sostenuti presso università straniere ai fini dell'accesso a corsi di laurea di primo o secondo livello

1. La valutazione dei cicli e dei periodi di studio universitari svolti all'estero e dei titoli accademici stranieri, viene effettuata dagli organi accademici delle Facoltà, esclusivamente ai fini del proseguimento degli studi universitari.

L'equiparazione automatica del titolo accademico straniero con un titolo accademico italiano esiste **solo** se prevista da accordi internazionali.



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Coloro che intendono iscriversi ad un corso di studio anche con abbreviazione devono seguire le disposizioni previste dai bandi che regolamentano l'accesso ai corsi prescelti e devono presentare i documenti elencati al comma 3.

2. La domanda di valutazione di un titolo accademico o di esami di profitto può essere effettuata presso la segreteria Studenti stranieri solo all'inizio dell'anno accademico dagli studenti immatricolati e da coloro che sono iscritti ad anni successivi al primo.

3. Elenco dei documenti da presentare alla segreteria Studenti stranieri (Città Universitaria – Palazzo dei Servizi Generali – Scala C – Il piano)

a) domanda al Magnifico Rettore in bollo corredata da numero di matricola ottenuto a seguito della registrazione su infostud (www.infostud.uniroma1.it);

b) originale o fotocopia autenticata del diploma di maturità tradotto, legalizzato e con dichiarazione di valore a cura della rappresentanza italiana dove è stato conseguito il titolo;

c) originale o fotocopia autenticata del titolo accademico perfezionato come sopra;

d) originale o fotocopia autenticata del certificato degli esami universitari tradotto e legalizzato dalla rappresentanza italiana dove sono stati effettuati gli studi;

e) fotocopia del programma degli studi accademici svolti (programma dettagliato degli esami) in lingua originale e timbrati dall'Università che li rilascia con traduzione ufficiale;

f) per i cittadini extracomunitari soggiornanti all'estero fotocopia del solo visto di ingresso. Gli stessi studenti dovranno consegnare alla segreteria Studenti del proprio corso di studi copia del permesso di soggiorno, entro 10 giorni dal relativo rilascio.

g) (per i soli cittadini extraUE regolarmente soggiornanti) fotocopia del permesso di soggiorno con indicata la motivazione del rilascio. Ove non risulti detta motivazione allegare certificazione dell'Autorità competente;

h) fotocopia di un documento di identità (passaporto – carta identità).

4. Le modalità di accesso ai corsi Master e Dottorati di Ricerca sono disciplinate dai bandi di concorso emanati per ciascun corso. Per le Scuole di Specializzazione si rinvia al Titolo XI del presente Manifesto degli Studi.

5. Coloro che hanno conseguito un titolo accademico all'estero ed intendono utilizzarlo per l'esercizio di una professione in Italia debbono rivolgersi ai Ministeri competenti per il relativo riconoscimento.

TITOLO V - STUDIO IN REGIME DI TEMPO PARZIALE

Art.24 Norme per gli studenti impegnati a tempo parziale

1. Per tempo parziale o part-time si intende la possibilità data a ciascuno studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, di concordare, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 20 e 40 crediti invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso. Possono fruire dell'istituto del part-time coloro che si immatricolano, o che si iscrivono ad anni successivi al primo, o che provengono da altri Atenei. La richiesta di opzione di tempo parziale può essere effettuata una sola volta e, dopo la relativa adesione, non è prevista la possibilità di recedere e tornare al tempo normale.

Il regime di studio a tempo parziale si applica esclusivamente agli studenti dei corsi di laurea di I e II livello attivati secondo gli ordinamenti previsti dai DD.MM. n.n. 509/99 e 270/04 ad eccezione degli studenti che siano iscritti ai corsi di laurea a distanza in convenzione con il Consorzio Nettuno.

L'organizzazione didattica del part-time viene definita dalle singole Facoltà, le quali possono determinare anche un numero standard di crediti per i propri studenti che chiedono il tempo parziale. Si segnala che alcuni insegnamenti, nel corso degli anni concordati per il part-time, potrebbero essere disattivati o modificati in relazione al programma d'esame: in questi casi la facoltà provvederà ad indicare allo studente il nuovo percorso.

2. Le matricole presentano le domande entro le scadenze di pagamento della I rata previste da ciascun corso. Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo presentano la domanda dal giorno 3 settembre al 30 novembre 2012.

Le modalità di presentazione delle domande sono pubblicate sul sito web della Sapienza alla pagina www.uniroma1.it/studenti alla voce "part-time".

3. Come anticipato nel Manifesto generale degli studi a.a. 2010-2011 e a.a. 2011-2012, gli studenti che nel 2012-2013 si iscrivono fuori corso a partire dal terzo anno (es. terzo anno fuori corso, quarto anno fuori corso, ecc...) incorrono nell'aumento del 50% delle tasse. Tali studenti possono evitare l'aumento se presentano domanda di passaggio al tempo parziale seguendo le procedure indicate nel presente articolo. Tale disposizione è conforme alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2011.



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

4. Lo studente che opta per il regime di tempo parziale può concordare un percorso formativo con un numero di crediti non superiore a quaranta per ogni anno e non inferiore a venti per anno.
5. L'opzione formulata per la scelta del regime di part-time non può modificare la "durata normale del corso" per il riscatto degli anni ai fini pensionistici. Sui certificati verrà, quindi, indicata "durata normale del corso", valida ai fini giuridici, e "durata concordata del corso", che riguarda l'organizzazione didattica del corso stesso.
6. L'opzione per il part-time può essere effettuata una sola volta per ciascun corso di studio. Per gli studenti di ordinamento 270/04 che optano per il tempo parziale, la presentazione del piano di studi sarà necessaria in presenza di particolari norme sul percorso formativo in uso presso la facoltà.
7. Le Facoltà, attraverso i Consigli di corso di studio o di area didattica, ricevono le richieste degli studenti e, se necessario, definiscono il percorso formativo ed il conseguente piano degli studi anche attraverso la predisposizione di moduli standardizzati predefiniti. Per gli studenti di ordinamento D.M. 270/04 che optano per il tempo parziale, la presentazione del piano di studi sarà necessaria in presenza di particolari norme sul percorso formativo in uso presso la facoltà.
8. Lo studente che ottiene l'autorizzazione al regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione delle tasse universitarie, applicata sulla seconda rata, nella misura indicata nello schema di seguito riportato. La riduzione delle tasse si applica a partire dall'anno di iscrizione al tempo parziale e non è in nessun caso retroattiva.
9. Lo studente che si immatricola o si iscrive ad un corso di Laurea di I livello, fermo restando la tassa regionale, paga le tasse di iscrizione nella seguente misura:
 - I e II anno di part-time: 90% delle tasse dovute;
 - III anno di part-time: 80% delle tasse dovute;
 - Anni successivi di part-time: 60% delle tasse dovute.Lo studente che si immatricola o si iscrive ad un corso di Laurea di II livello di durata biennale, fermo restando la tassa regionale, paga le tasse di iscrizione nella seguente misura:
 - I anno di part-time: 90% delle tasse dovute;
 - II anno di part-time: 80% delle tasse dovute;
 - Anni successivi di part-time: 60%Lo studente che si immatricola o si iscrive ad un corso di Laurea di II livello a ciclo unico, fermo restando la tassa regionale, paga le tasse di iscrizione nella seguente misura:
 - I, II e III anno di part-time: 90% delle tasse dovute;
 - IV, V e VI anno di part-time: 80% delle tasse dovute;
 - Anni successivi di part-time: 60%
10. La quantificazione ridotta delle tasse per gli studenti che usufruiscono del tempo parziale è valida soltanto per il periodo concordato; qualora lo studente vada fuori corso, rispetto alla durata concordata, deve versare le tasse nella misura ordinaria da lui dovuta in base all'importo Isee indicato, maggiorata del 50%, a partire dal primo anno fuori corso. Tale disposizione è conforme alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 giugno 2011.
11. Il passaggio al tempo parziale avviene a titolo gratuito sia per le matricole che per gli iscritti ad anni successivi al primo.
12. Lo studente che non si sia laureato entro l'ultima sessione utile dell'ultimo anno del periodo concordato potrà iscriversi fuori corso; la possibilità di andare fuori corso è commisurata ad un periodo pari a quello concordato, fermo restando le disposizioni del precedente comma 9. Superato tale periodo, i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alla qualificazione richiesta ed il Consiglio Didattico provvederà, dopo le opportune verifiche, a determinare gli eventuali nuovi debiti formativi (nel caso di ordinamenti D.M. 509/99) o obblighi formativi (nel caso di ordinamenti D.M. 270/04) per il conseguimento del titolo.
13. Lo studente potrà conseguire il titolo anche prima della scadenza del periodo concordato, ma per sostenere anticipatamente l'esame finale dovrà comunque aver pagato le tasse dovute per tutto il periodo concordato.
. In questo caso per determinare l'ammontare (necessariamente forfettario) delle tasse si terrà conto:
 - dell'ultima dichiarazione Isee effettuata dallo studente;
 - dell'importo delle tasse previste per l'anno accademico in cui lo studente consegue la laurea;
 - della decurtazione prevista per il periodo mancante.
14. In caso di passaggio ad altro corso o in caso di cambio di ordinamento, lo studente che voglia mantenere il regime di studio a tempo parziale dovrà presentare nuovamente la domanda a partire dal mese di settembre dell'anno successivo a quello nel quale ha effettuato il passaggio di corso o il cambio di ordinamento. Per quanto attiene gli effetti economici di cui al precedente comma 9, egli, nell'anno in cui farà domanda di passaggio al tempo parziale, sarà iscritto al primo anno part-time; mentre l'anno di corso e il piano degli studi saranno determinati dai competenti organi di facoltà, sulla base della ricostruzione della carriera.



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

15. Chi ha terminato il tempo previsto per il conseguimento del titolo ai sensi del successivo art.35, anche se in difetto del solo esame di laurea, non può optare per il tempo parziale

16. Il regime di tempo parziale, oltre che dai contenuti del presente articolo, è disciplinato dall'art. 21 del Regolamento didattico di Ateneo ex DM 509/99, dall'art. 25 del Regolamento didattico di Ateneo relativo ai corsi di studio con ordinamento ex DM 270/2004 e dall'apposito Regolamento per gli studenti impegnati a tempo parziale emanato con D.R. 000627 del 17 giugno 2010.

17. Le norme sul tempo parziale non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di specializzazione, ai Master, ai Dottorati di ricerca.

TITOLO VI - ISCRIZIONI AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Art.25 Modalità di iscrizione agli anni successivi al primo

1. Per iscriversi ai corsi di studio ad anni di corso successivi al primo è necessario pagare le tasse universitarie (in due rate distinte o in un'unica soluzione, a scelta), eventuali arretrati e la tassa regionale per il diritto allo studio e verificare il proprio Isee: in caso di variazione della fascia di contribuzione rispetto all'anno precedente, lo studente dovrà aggiornare l'importo Isee su Infostud.

2. Il pagamento va effettuato tra il 17 luglio e il 16 novembre 2012. Il modulo per il pagamento della prima rata è disponibile solo su Infostud. Il sistema consente di stampare, a scelta, anche il bollettino comprensivo di prima e seconda rata per pagare le tasse in un'unica soluzione. Le istruzioni per stampare il bollettino sono descritte alla pagina web www.uniroma1.it/studenti. Eventuale supporto per la stampa del bollettino può essere richiesto al CIAO. Le modalità di pagamento sono descritte all'art. 17 comma 3.

4. Gli studenti non in regola con i pagamenti non potranno prenotare e sostenere esami di profitto per l'anno accademico 2012-2013.

5. Sul sistema informativo sono indicati l'Isee e la fascia contributiva che risalgono all'ultima dichiarazione registrata su Infostud. Eventuali modifiche dell'Isee vanno apportate su Infostud prima di stampare il bollettino di prima rata. Dopo il pagamento della prima rata non è possibile effettuare modifiche all'Isee né su Infostud né presso le segreterie.

6. Chi ha chiesto l'interruzione della carriera di cui al successivo art. 44, in luogo delle tasse e sovrattasse dovute per l'anno di interruzione, deve versare il diritto fisso previsto. Il modulo di pagamento dovrà essere ritirato presso la segreteria studenti.

7. A partire dal 17 novembre e fino al 16 gennaio 2013 lo studente può pagare la I rata in ritardo. In tal caso, all'importo della rata si applicherà anche una sovrattassa per ritardato pagamento di €60,00 che, se non risulterà presente sul sistema al momento della stampa del bollettino, sarà addebitata sul successivo bollettino di pagamento.

Per i versamenti effettuati a partire dal 17 gennaio 2013 la misura della sovrattassa è pari ad €120,00: il bollettino comprensivo di tale importo potrà essere stampato da Infostud, in caso contrario la mora sarà addebitata sulla seconda rata.

TITOLO VII - ATTIVITA' DIDATTICA E DI VERIFICA, LAUREANDI

Art.26 Calendario didattico

1. L'attività didattica di ogni anno accademico inizia, di norma, il 1° ottobre e termina il 30 settembre.

Il Calendario didattico, approvato da ciascuna Facoltà nel rispetto di criteri generali stabiliti dal Senato Accademico, fissa l'inizio delle lezioni, che, comunque, non può precedere il 14 settembre, e l'articolazione dell'anno accademico in periodi didattici (semestrali, quadrimestrali, trimestrali, ecc), di norma semestrali, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Didattico ex D.M. 270/2004, approvato dal Senato Accademico nelle sedute del 15 e 29 gennaio, 18 marzo 2008, con delibere del C.U.N del 18 marzo e 16 aprile 2008, ed emanato con D.R. n. 00547 del 3 giugno 2008.

2. Il Calendario didattico deve prevedere tre periodi ordinari di svolgimento degli esami:

a) **Il primo periodo** ordinario degli esami si svolge nei mesi di gennaio/febbraio, e comunque può iniziare a partire dal termine dell'attività didattica relativa al primo ciclo didattico (semestre); comprende almeno due appelli nei quali lo studente può sostenere tutti gli esami relativi al ciclo didattico appena concluso. L'appello del mese di gennaio può riferirsi all'a.a. appena concluso, mentre l'appello del mese di febbraio può riferirsi solo all'a.a. in corso.

b) **Il secondo periodo** ordinario degli esami si svolge nei mesi di giugno/luglio, e comunque può iniziare a partire dal termine dell'attività didattica relativa al secondo ciclo didattico; comprende almeno due appelli durante i quali lo



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

studente può sostenere tutti gli esami del secondo ciclo didattico appena concluso e gli esami relativi al primo ciclo precedente.

c) **Il terzo periodo** ordinario degli esami si svolge nei mesi di settembre/ottobre, e termina comunque prima dell'inizio dell'attività didattica; comprende almeno un appello, nel quale lo studente può sostenere tutti gli esami del primo e del secondo ciclo didattico.

3. In base a tale articolazione, pertanto, gli studenti possono sostenere gli esami solo a conclusione delle lezioni programmate (semestrali o annuali), relativi all'anno di iscrizione. Vanno inoltre rispettati gli obblighi di frequenza (se previsti) ed eventuali propedeuticità indicate nel Regolamento didattico del corso di studio.

4. Gli studenti iscritti agli anni successivi al primo seguono le norme del comma 2 per l'anno di iscrizione, mentre possono sostenere tutti gli esami relativi agli anni precedenti in qualsiasi periodo.

5. E' consentito istituire appelli di esame per gli studenti iscritti fuori corso o che abbiano completato la frequenza a tutti i corsi anche al di fuori dei tre periodi ordinari di svolgimento degli esami.

6. Gli esami sostenuti entro il 31 gennaio dell'anno solare successivo alla conclusione di un anno accademico sono pertinenti all'anno accademico precedente e non richiedono reinscrizione.

7. I Regolamenti di Facoltà stabiliscono, nel rispetto del calendario accademico dell'Ateneo, i periodi di svolgimento degli insegnamenti di propria pertinenza e le modalità di definizione da parte del Preside e dei Presidenti dei Consigli di corso di studio del calendario delle lezioni da predisporre, sentiti i docenti interessati, tenendo conto delle esigenze di funzionalità dei percorsi didattici.

Art.27 Esami di profitto

1. L'esame accerta il raggiungimento degli obiettivi dell'attività formativa dei singoli insegnamenti definiti nel Manifesto annuale del corso di studio e deve essere previsto nel Manifesto del proprio corso e regolarmente verbalizzato sul sistema informativo Infostud. Non sono considerati esami tutte le cosiddette "prove in itinere", esoneri", "idoneità" che non prevedono una verbalizzazione sul sistema informativo.

2. Gli studenti possono sostenere, di norma, solo ed esclusivamente esami di profitto previsti nel Manifesto del corso di studi a cui sono iscritti, nel rispetto della programmazione didattica annuale. **In nessun caso, gli studenti possono risostenere, neppure come "esame a scelta dello studente", un esame già sostenuto e superato, anche in caso di variazione del programma. Gli studenti iscritti a corsi di laurea non possono sostenere come "esame a scelta" insegnamenti previsti nei Manifesti dei corsi di laurea magistrale, ad eccezione degli insegnamenti previsti nei prime tre anni dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico.**

3. Gli studenti possono iscriversi ad un esame di profitto al termine del ciclo di lezioni previsto per quell'insegnamento e in base al calendario degli appelli previsto dalla facoltà.

4. L'iscrizione agli esami di profitto avviene attraverso il sistema informativo Infostud. Il giorno della prova lo studente deve obbligatoriamente presentare un documento di riconoscimento in corso di validità e la ricevuta di prenotazione all'esame stampata da Infostud, che verrà firmata dal docente al momento della verbalizzazione e riconsegnata allo studente. Lo studente potrà controllare su Infostud l'avvenuta registrazione dell'esame e la successiva convalida da parte della segreteria. Dopo la data prevista per la chiusura dell'appello non è più possibile stampare le ricevute di prenotazione all'esame da Infostud: lo studente potrà stamparla dal suo indirizzo di posta istituzionale se, al momento della prenotazione, ha fatto richiesta di ricevere una copia della ricevuta sulla casella di posta. Il docente può ammettere all'esame uno studente che non è in possesso della ricevuta di prenotazione: in questo caso allo studente non sarà rilasciato alcun documento, ma l'esame sarà comunque registrato e lo studente potrà verificare l'avvenuta verbalizzazione attraverso il sistema Infostud.

5. I Manifesti dei singoli corsi di studio stabiliscono (entro il limite massimo previsto dai DD.MM. delle classi) il numero e la tipologia di prove di verifica del profitto che determinano per gli studenti l'acquisizione dei crediti assegnati. Le prove di verifica possono svolgersi in forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni secondo modalità definite dal Consiglio competente. Tutte le prove mirano all'accertamento delle conoscenze e abilità che caratterizzano l'attività facente parte del percorso formativo. Lo studente che abbia già sostenuto tutti gli esami previsti per il proprio anno di corso e per gli anni precedenti, può chiedere l'anticipo di due esami all'anno, previa autorizzazione delle strutture didattiche competenti (consiglio d'area o consiglio di corso di studio o consiglio di facoltà) che dovranno rilasciare apposito documento e darne contestuale comunicazione alla segreteria amministrativa che procederà ad abilitare la prenotazione degli esami su Infostud.

6. La prova orale è pubblica. Per le altre modalità di svolgimento, le Facoltà assicurano adeguate forme di pubblicità.



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

7. La valutazione del profitto individuale è espressa con una votazione in trentesimi per gli esami. La prova è superata con una votazione di almeno 18/30. In caso di votazione massima (30/30) può essere attribuita la lode. Il voto o il giudizio di idoneità sono riportati su apposito verbale.
8. I crediti formativi associati all'insegnamento sono in ogni caso acquisiti con il superamento della verifica.
9. La valutazione negativa non comporta l'attribuzione di un voto, quindi non influisce sulla media della votazione finale. Essa può essere annotata mediante un giudizio sul verbale (secondo i casi: ritirato o respinto) ed è inserita nel curriculum dello studente.
10. Non può essere ripetuta la verifica già verbalizzata con esito positivo.
11. La composizione delle Commissioni di esame è disciplinata dall'art.24 del Regolamento didattico di ateneo emanato con D.R. 000547 ai sensi del DM 270/04.

Art.28 Corsi singoli

1. In conformità alle previsioni del Regolamento didattico d'Ateneo è possibile seguire per un anno accademico singoli insegnamenti attivati presso i corsi di laurea e laurea magistrale (in seguito denominati "corsi singoli"), sostenere i relativi esami di profitto e riceverne regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei crediti formativi conseguiti. Possono iscriversi ai corsi singoli:
 - a. gli studenti universitari stranieri iscritti presso università estere, nell'ambito di programmi e accordi di mobilità internazionale regolati da condizioni di reciprocità, con dispensa in questi casi dai contributi di iscrizione e previa verifica e approvazione da parte delle autorità consolari competenti;
 - b. gli studenti universitari stranieri iscritti presso università estere che richiedono l'iscrizione ai corsi singoli su iniziativa individuale, previa verifica e approvazione da parte delle autorità consolari competenti. In questo caso la richiesta può essere effettuata solo per gli insegnamenti attivati in corsi che non prevedono il numero programmato degli accessi.
 - c. persone che non siano iscritte a nessun corso di studio dell'Università, per ragioni di aggiornamento culturale e di integrazione di competenze professionali. In questo caso la richiesta può essere effettuata solo per insegnamenti attivati in corsi di studio che non prevedono il numero programmato degli accessi e non è consentito seguire più di due insegnamenti in ciascun anno accademico, salvo situazioni particolari, specificamente disciplinate.
 - d. i laureati e i laureandi che abbiano necessità di seguire gli insegnamenti e superare gli esami di profitto di discipline non inserite nei piani di studi seguiti per il conseguimento della laurea ma che, in base alle disposizioni in vigore, siano richiesti per l'ammissione a lauree anche magistrali (in questo caso si veda il seguente comma 5), a scuole di specializzazione o a concorsi pubblici. In questo caso non è prevista una limitazione al numero degli insegnamenti per anno accademico.
 - e. studenti iscritti presso altri atenei italiani, previa autorizzazione dell'università di appartenenza.
2. Ai laureati italiani che frequentano corsi singoli gli esami sostenuti saranno aggiunti al proprio curriculum, se laureati presso "La Sapienza" (a partire dal mese di dicembre 2012); ai frequentatori laureati presso altri Atenei gli esami sostenuti saranno solo certificati.
3. Tutti coloro che intendono frequentare corsi singoli, in possesso di titolo di studio italiano o straniero, anche se titolari di borse di studio governative, dovranno versare la somma di €412.00 a titolo di tasse universitarie per ciascun corso che vogliono frequentare, entro i seguenti termini:
 - per un corso del primo semestre entro il 8 ottobre 2012
 - per un corso del secondo semestre entro il 31 gennaio 2013.Entro gli stessi termini è necessario presentare alla Segreteria studenti anche:
 - a) modulo di iscrizione reperibile sul sito web dell'università alla pagina www.uniroma1.it/studenti nella sezione "modulistica"
 - b) fotocopia di un documento di riconoscimento;
 - c) ricevuta del versamento di €412.00 da effettuare sul conto corrente postale indicato nel modulo di richiesta;I cittadini stranieri extracomunitari saranno tenuti a presentare, oltre alla documentazione sopra indicata, anche:
 - fotocopia autenticata del titolo di studio posseduto tradotto in italiano, legalizzato a cura della rappresentanza italiana nel paese ove sono stati effettuati gli studi;
 - fotocopia del documento di identità (passaporto – carta di identità);
 - fotocopia del visto di ingresso (e, successivamente, il titolo di soggiorno) solo per i cittadini extracomunitari soggiornanti all'estero;
 - fotocopia del permesso di soggiorno con indicata la motivazione del rilascio solo per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti. Ove non risulti detta motivazione allegare certificazione dell'Autorità competente;



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

La domanda relativa e la documentazione, ivi compresa la ricevuta del pagamento, potrà essere inviata alla Segreteria anche a mezzo di raccomandata postale, purché spedita nei termini prescritti (ad esclusione di coloro che siano in possesso di titoli di studio straniero). Se lo studente non dovesse sostenere o superare l'esame o gli esami, le somme versate non potranno essere rimborsate.

4. Gli studenti laureati alla Sapienza dovranno presentare la domanda presso la segreteria amministrativa della facoltà presso la quale hanno conseguito la laurea, anche se il corso singolo per cui fanno richiesta afferisce ad un'altra Facoltà.

5. In via sperimentale e solo per l'a.a. 2012-2013 gli studenti laureati e laureandi presso la Sapienza e presso altri Atenei italiani e stranieri che intendono iscriversi, per l'a.a. in corso o per l'a.a. successivo, ad un corso di laurea magistrale di ordinamento D.M. 270/04 presso la Sapienza per il quale non siano in possesso di tutti i requisiti curriculari previsti, possono iscriversi ai corsi singoli prima delle immatricolazioni alla laurea magistrale fruendo di una riduzione del 75% sul costo di ogni singolo corso. Tali studenti possono presentare domanda anche in deroga alle scadenze previste al precedente comma 3. Gli eventuali esami sostenuti non possono far parte del percorso di primo livello, non fanno media, non possono costituire motivo di richiesta di abbreviazione di corso, ma sono solo aggiunti alla carriera dello studente ai fini sopra illustrati. Se lo studente non dovesse sostenere o superare l'esame o gli esami, le somme versate non potranno essere rimborsate.

6. I corsi singoli, al momento, non sono ancora gestiti attraverso il sistema informativo Infostud, pertanto per prenotarsi all'esame lo studente dovrà rivolgersi direttamente al docente che lo inserirà come studente aggiunto a quelli in elenco. A partire dal mese di dicembre 2012, potrebbero essere ultimate le modifiche su Infostud: eventuali comunicazioni in merito saranno comunicate attraverso al pagina web www.uniroma1.it/studenti

Art.29 Esami di profitto extracurricolari ex. art. 6 del R.D. n. 1269/38

1. Lo studente iscritto a Corsi di laurea, laurea triennale, laurea magistrale e laurea specialistica, in aggiunta agli insegnamenti previsti per il conseguimento del titolo di studio cui aspira, può iscriversi, per ciascun anno accademico, al massimo a due insegnamenti di altri Corsi di studio di pari livello e di medesimo ordinamento della Sapienza. Tali esami non concorrono al raggiungimento dei CFU previsti per il conseguimento del titolo e non fanno media, ma sono solo aggiunti alla carriera dello studente.

Le delibere del Senato Accademico del 30 novembre 2010 e del 14 dicembre 2010 hanno stabilito che per sostenere esami ex art.6:

- gli studenti iscritti al 1°anno devono aver acquisito almeno 6 crediti nel corso di appartenenza
- gli studenti iscritti al 2°anno devono aver acquisito almeno 36 crediti nel corso di appartenenza;
- gli studenti iscritti al 3°anno devono aver acquisito almeno 72 crediti nel corso di appartenenza;
- gli studenti iscritti al 4°anno devono aver acquisito almeno 108 crediti nel corso di appartenenza;
- gli studenti iscritti al 5°anno devono aver acquisito almeno 144 crediti nel corso di appartenenza.

La possibilità di sostenere esami ex art. 6 del R.D. n. 1269/38 deve avvenire anche nel rispetto delle regole previste dai singoli corsi di studio, pertanto gli studenti - prima di presentare la domanda - devono verificare i regolamenti didattici del proprio corso e del corso presso il quale sono impartiti gli insegnamenti di cui vuole sostenere gli esami.

2. Lo studente che voglia fruire della possibilità prevista dal presente articolo deve presentare alla propria Segreteria studenti una domanda scritta a partire dal 5 novembre 2012 ed entro e non oltre il 28 febbraio, specificando la Facoltà, il Corso di laurea e le materie che intende sostenere. Può essere utilizzato, a tale scopo, il modulo "Istanza", pubblicato sulla pagina web www.uniroma1.it/studenti alla voce "modulistica". Si precisa che non possono essere sostenuti esami di altre Facoltà previsti in anni successivi a quello al quale lo studente è iscritto, pena l'annullamento.

3. Il Consiglio di Corso di laurea magistrale/specialistica a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria, considerato che il predetto Corso è ad accesso programmato e che il numero degli studenti ammessi è determinato dal MIUR in base alle strutture universitarie che dovranno accogliere gli studenti medesimi, ha deliberato che non possono essere ammessi a sostenere esami gli studenti di altra Facoltà o altro Corso di laurea.

4. In nessun caso è ammessa la frequenza ed il sostenimento degli esami di profitto degli insegnamenti dei Corsi di laurea magistrale di durata biennale da parte di studenti iscritti a Corsi di laurea di durata triennale.

E' altresì vietata la frequenza ed il sostenimento degli esami di profitto degli insegnamenti dei Corsi di laurea di durata triennale da parte di studenti iscritti a Corsi di laurea magistrale, se non preventivamente autorizzati dalle competenti strutture didattiche.

Gli studenti iscritti a corsi di laurea possono sostenere esami ex art. 6 previsti per Corsi di laurea magistrale a ciclo unico, che non siano previsti in anni successivi a quelli al quale lo studente è iscritto.



Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

5. I laureandi presso La Sapienza che intendono iscriversi ad un corso di laurea magistrale di ordinamento D.M. 270/04 possono presentare domanda per sostenere gli esami di profitto di cui al presente articolo, anche in deroga alle scadenze riportate al precedente comma 2.

Art.30 Laureandi

La definizione di studente laureando di cui al presente articolo è unicamente tesa a regolamentare la presentazione delle domande di laurea e non preclude in alcun modo la possibilità di assegnazione della tesi che infatti deve essere necessariamente precedente alla presentazione della domanda di laurea.

1. È considerato laureando lo studente che:

a) entro la data di presentazione della domanda di laurea in segreteria amministrativa ha acquisito il 96% (arrotondato per difetto) dei crediti previsti dal proprio corso di studio, esclusi i crediti previsti per la prova finale (fatte salve diverse disposizioni delle singole facoltà);

b) ha presentato alla propria segreteria studenti la domanda di laurea in bollo nei termini stabiliti dai Consigli di Facoltà e la ricevuta di compilazione del questionario AlmaLaurea in base alle procedure descritte sulla pagina web www.uniroma1.it/almalaurea (la compilazione del questionario è obbligatoria anche per i Master e i Dottorati di ricerca);

c) ha versato la quota per la prova finale (detta “tassa di laurea”) pari ad €70.00 mediante bollettino stampato dal sistema Infostud alla voce tasse>diritti di segreteria. La quota per la prova finale va versata una sola volta per ogni ciclo di studi, compresi i corsi di Specializzazione, i Dottorati di ricerca e i Master; essa non è soggetta ad eventuali integrazioni in caso di variazione dell'importo tra il momento del pagamento e quello dell'effettivo sostenimento della prova finale;

d) ha consegnato la tesi in segreteria studenti registrata su cd o dvd inserito in opportuno contenitore corredato da una targhetta adesiva contenente il nome e cognome dello studente, il numero di matricola, il titolo della tesi, il nome e cognome del docente relatore e la firma di quest'ultimo che viene apposta a garanzia del contenuto del cd. Va inoltre segnalato il prodotto software utilizzato per la memorizzazione, indicandone anche la versione e la release (tale disposizione vale solo per i laureandi dei corsi di II livello).

2. I laureandi dei corsi di laurea di durata triennale hanno titolo a non pagare le tasse per l'anno accademico 2012-2013 se conseguono il titolo entro il 14 gennaio 2013. Se entro tale data non sostengono o non superano la prova finale, essi dovranno versare la prima rata (senza sovrattassa per ritardato pagamento) entro il 31 gennaio 2013 e la seconda rata entro il 29 marzo 2013. Le sedute di laurea a partire dal 1 febbraio 2013 saranno relative all'anno accademico 2012-2013. Il calendario appena indicato non si applica ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie per i quali la normativa vigente prevede due periodi di laurea per ciascun anno accademico (la prima nel periodo ottobre – dicembre e la seconda nel periodo marzo – maggio). Di conseguenza, la sessione invernale afferisce all' a.a. 2011/2012.

3. I laureandi dei corsi di laurea magistrale e specialistica (di durata biennale), dei corsi di laurea magistrale e specialistica a ciclo unico e a percorso unitario hanno titolo a non pagare le tasse per l'anno accademico 2012-2013 se conseguono il titolo entro il 31 gennaio 2013. Se per tale data non sostengono o non superano l'esame di laurea, essi dovranno versare la prima rata (senza sovrattassa per ritardato pagamento), sempre entro il 31 gennaio 2013 e la seconda rata entro il 29 marzo 2013.

4. Le sedute di laurea successive al 31 gennaio 2013 saranno relative all'anno accademico 2012-2013 (ad eccezione dei corsi delle Professioni Sanitarie).

5. In conformità alla delibera del Consiglio di amministrazione del 9 dicembre 2009 gli studenti laureandi che hanno pagato la prima rata per l'a.a. 2012-2013 e che conseguono il titolo entro il 29 marzo 2013 non pagano la seconda rata delle tasse di iscrizione, che sarà annullata sul sistema informativo a cura della segreteria amministrativa di appartenenza.

6. Gli studenti che chiedono di laurearsi in anticipo rispetto alla seduta di laurea eventualmente prevista dal Consiglio didattico del proprio Corso di studio sono tenuti comunque al versamento delle tasse di iscrizione all'ultimo anno di corso. Si ricorda che ai sensi della delibera del Senato Accademico del 22 novembre 2005 gli studenti possono laurearsi con l'anticipo di una sessione, a condizione che abbiano ottenuto espressa autorizzazione all'anticipo dei singoli esami dal Presidente del corso di studio e della prova finale dal Consiglio di facoltà. Inoltre, ai sensi della delibera del Senato Accademico del 15 dicembre 2009, gli studenti particolarmente meritevoli, che hanno ottenuto dalla Facoltà l'autorizzazione all'anticipo di esami di profitto e che hanno sostenuto gli stessi con una votazione media pari a 29/30, possono sostenere l'esame finale di laurea con un anno di anticipo.



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

7. Prima di ammettere lo studente al sostenimento della prova finale la segreteria amministrativa studenti è tenuta al controllo dell'intero percorso formativo per verificare che esso sia conforme all'ordinamento e al Manifesto del Corso di studio al quale lo studente è iscritto, anche in relazione al numero di crediti previsti. Lo studente che non risulta in regola non può essere ammesso alla prova finale.
8. La pergamena di laurea dovrà essere ritirata presso la propria segreteria studenti. I laureati riceveranno una comunicazione via mail (all'indirizzo di posta elettronica istituzionale, cfr. art.59) che segnalerà quando sarà possibile ritirare la pergamena.

Art.31 Tirocinio post-lauream obbligatorio

1. Il tirocinio post-lauream è previsto obbligatoriamente dall'ordinamento degli studi dei Corsi di laurea in Chimica e tecnologia farmaceutiche (V.O.) e Psicologia quale requisito per la partecipazione agli esami di Stato ed allo svolgimento della professione.
2. I laureati che intendono svolgere il tirocinio post-lauream debbono presentare alla segreteria studenti di appartenenza domanda nei termini previsti dalle facoltà, indirizzata al Magnifico Rettore, contenente i dati personali e l'indicazione delle strutture presso le quali intendono seguire il tirocinio. Il modulo della domanda può essere stampato dai siti web delle rispettive facoltà delle segreterie studenti di appartenenza. Contestualmente alla presentazione della domanda è necessario versare di una tassa di €70.00 mediante l'apposito bollettino stampato dal sistema Infostud o richiesto presso la segreteria studenti.
3. La Segreteria rilascerà il libretto di tirocinio sul quale il tirocinante annoterà giornalmente l'attività svolta. Qualora si rendesse necessario procedere alla duplicazione del libretto di tirocinio, a causa di smarrimento da parte del tirocinante dovrà essere versata, presso l'Economato dell'Università, una quota di €15,00.
4. Al termine del tirocinio, il tirocinante provvederà a consegnare il libretto compilato in ogni sua parte debitamente controfirmato dal Responsabile della struttura, anche convenzionata, presso la quale ha svolto il tirocinio.
5. La segreteria registra nella carriera dello studente il periodo di tirocinio svolto e ne rilascia il relativo certificato.

TITOLO VIII - STUDENTI FUORI CORSO, DECADUTI

Art.32 Tipologie di "status" dello studente

1. Lo studente è iscritto "in corso" per tutta la durata normale degli studi prevista dall'Ordinamento didattico del Corso di studi (es. 3 anni per i Corsi di laurea, 2 anni per le lauree magistrali).
2. Lo studente è iscritto "fuori corso" qualora abbia seguito il proprio corso di studi per la sua intera durata senza tuttavia aver conseguito il titolo accademico o senza aver superato tutti gli esami necessari per l'ammissione all'esame finale.
3. Nel caso della condizione di studente "ripetente" le segreterie amministrative studenti, dopo il 31 gennaio di ogni anno, verificano le posizioni degli studenti iscritti ai corsi di studio che prevedono regole per il passaggio da un anno di corso all'anno successivo. Se, a seguito della verifica, la carriera non dovesse risultare coerente con tali regole, la posizione dello studente verrà modificata d'ufficio, di norma entro il 28 febbraio, e lo studente sarà iscritto come "ripetente".

Art.33 Termine di conseguimento del titolo di studio (per studenti di ordinamento DDMM 509/99 e 270/04)

1. Gli studenti di ordinamento DM 270/04 o DM 509/99 fuori corso, iscritti a tempo pieno, devono superare le prove mancanti al completamento della propria carriera universitaria entro un termine pari al doppio della durata normale del Corso di studio, se non altrimenti stabilito dai regolamenti didattici di Facoltà. Esempio: uno studente iscritto ad un Corso di laurea deve superare le prove previste dal suo corso entro 3 anni (durata normale del Corso) + 6 (il doppio della durata normale), quindi entro 9 anni complessivi.
2. Gli studenti di ordinamento DM 270/04 o DM 509/99 fuori corso iscritti al tempo parziale devono superare le prove mancanti al completamento della propria carriera universitaria entro un termine pari alla durata concordata del proprio percorso formativo. Esempio: se la durata concordata è di 4 anni, le prove vanno completate entro 4 anni (durata concordata) + 4 (termine pari alla durata concordata) quindi entro 8 anni complessivi.
3. I termini fissati per il conseguimento del titolo di studio si interrompono nel caso in cui tali studenti passano ad altro Corso di laurea.
4. Il termine fissato per il conseguimento del titolo di studio non opera se tali studenti sono in difetto del solo esame di laurea. Tali studenti, tuttavia non possono presentare domanda di passaggio al tempo parziale di cui all'art.24.



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

5. Ai fini del termine fissato per il conseguimento del titolo di studio non si tiene conto degli eventuali anni di interruzione della carriera, richiesta ai sensi del successivo art. 45.
6. Gli studenti di ordinamento DM 509/99 iscritti alla Sapienza che nel 2010-2011 hanno terminato il tempo previsto per conseguire il titolo e non sono passati al tempo parziale speciale (secondo le previsioni del Manifesto generale degli studi a.a. 2010-2011) pagheranno le tasse con l'importo maggiorato del 50%.
7. Gli studenti fuori corso iscritti a corsi di ordinamento DM 509/99 provenienti da altri atenei, che hanno superato il limite fissato dall'università di provenienza per il conseguimento del titolo di studio, possono presentare presso la segreteria studenti domanda di immatricolazione presso la Sapienza esclusivamente ai Corsi di laurea di ordinamento ex D.M. 270/04, sempre che la Facoltà ritenga compatibile il percorso formativo seguito. A tale scopo gli studenti devono allegare anche una autocertificazione del titolo posseduto completo di indicazione degli esami, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD) e crediti. La segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati.
Per effettuare l'immatricolazione, che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di accesso previste per il corso prescelto, lo studente proveniente da altra Università o facoltà dovrà versare, entro i termini di immatricolazione previsti per ciascun corso di studio:
 - a) un diritto fisso di €2160.00;
 - b) la prima rata delle tasse di iscrizione per l'anno accademico in corso;
 - c) la tassa regionale per il diritto allo studio per l'anno accademico in corso;Il pagamento avverrà mediante il bollettino rilasciato presso la segreteria studenti. Lo studente dovrà recarsi in segreteria munito di numero di matricola ottenuto mediante registrazione al sistema informativo Infostud (www.infostud.uniroma1.it).
8. Eventuali richieste di rateizzazione degli importi vanno effettuate contestualmente alla richiesta di immatricolazione.
9. Le previsioni del presente articolo non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di specializzazione, ai Master di I e II livello, ai Dottorati di ricerca, per i quali valgono le previsioni normative dei relativi regolamenti.

Art.34 Decadenza e reintegro (solo per gli studenti di "vecchio ordinamento", ante DM 509/99)

1. Gli studenti fuori corso iscritti a Corsi di studio di vecchio ordinamento decadono dalla qualità di studente se non sostengono esami per otto anni accademici consecutivi, a norma dell'art. 149 del R.D. n. 1592 del 31.8.33.
2. Gli studenti non decaduti, ancora iscritti a corsi di vecchio ordinamento devono seguire le norme previste all'art.36 del presente Manifesto per non incorrere nell'aumento del 50% dell'importo delle tasse di iscrizione.
3. Lo studente decaduto può richiedere a domanda la restituzione del proprio diploma di maturità, se consegnato all'atto dell'immatricolazione.
4. Gli studenti di vecchio ordinamento decaduti, anche provenienti da altre Università, possono presentare domanda di reintegro e l'eventuale riconoscimento degli esami sostenuti, che saranno rapportati ai crediti previsti dall'ordinamento del nuovo corso. La domanda, in bollo, va presentata dal 17 luglio 2012 al 21 gennaio 2013 presso la segreteria studenti. Gli studenti provenienti da altri atenei devono allegare anche una autocertificazione del titolo posseduto completo di indicazione degli esami. La segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati.
Il reintegro potrà essere concesso **unicamente per i corsi di studio degli ordinamenti previsti nei DD.MM. 509/99 e 270/04** sempre che la Facoltà ritenga compatibile il percorso formativo seguito. Il reintegro, se concesso dal Rettore, e il riconoscimento degli esami comportano la corresponsione all'Università di un diritto fisso di €270,00 per ciascun anno accademico recuperato fino ad un massimo di €2160,00. Tali importi dovranno essere inseriti manualmente dalla segreteria.
Per effettuare l'immatricolazione, che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di accesso previste per il corso prescelto, gli studenti dovranno versare, entro i termini di immatricolazione previsti per ciascun corso di studio:
 - a) un diritto fisso di €270.00 per ciascun anno accademico recuperato fino ad un massimo di €2160,00, in caso di pagamenti arretrati (gli importi devono essere inseriti manualmente dalla segreteria);
 - b) la prima rata delle tasse di iscrizione per l'anno accademico in corso;
 - c) la tassa regionale per il diritto allo studio per l'anno accademico in corso.Il pagamento avverrà mediante il bollettino rilasciato presso la Segreteria studenti. Lo studente proveniente da altri atenei dovrà recarsi in Segreteria munito di numero di matricola ottenuto mediante registrazione al sistema informativo Infostud (www.infostud.uniroma1.it).



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

5. Le previsioni del presente articolo non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di specializzazione, ai Master di I e II livello, ai Dottorati di ricerca, per i quali valgono le previsioni normative dei relativi regolamenti.

Art.35 Norme per gli studenti che terminano il periodo previsto per conseguire il titolo

1. Gli immatricolati nell'a.a. 2004-2005 ai corsi di laurea triennale di ordinamento DM 509/99, e gli immatricolati nell'a.a. 2007-2008 a corsi di laurea specialistica biennale che non hanno ancora conseguito il titolo o rinunciato agli studi, alla fine dell'a.a. 2012-2013 termineranno il periodo previsto per conseguire il titolo: per tali studenti è previsto l'aumento delle tasse con un incremento del 50%. Per non incorrere nella maggiorazione, tali studenti potranno presentare domanda di passaggio al tempo parziale seguendo le scadenze e le modalità indicate all'art.24.

2. In alternativa è possibile effettuare il cambio di Ordinamento con le modalità previste all'art.38 purché - per i corsi che prevedono il numero programmato - risultino in possesso di almeno 40 crediti per l'iscrizione al secondo anno delle lauree e di almeno 200 crediti (180+20) per l'iscrizione al secondo anno delle lauree magistrali, previo conseguimento della laurea di primo livello.

Il transito ai corsi DM 270/04 e il relativo riconoscimento dei crediti è effettuato in base ad apposite tabelle di conversione predisposte dalle Facoltà. Sono esentati da tale obbligo gli studenti che conseguono il titolo entro il 31 gennaio 2013.

3. L'aumento del 50% delle tasse, nei casi previsti, sarà applicato sulla prima e sulla seconda rata: il prospetto degli importi è riportato all'art. 11 comma 2 del presente Manifesto.

Art.36 Norme per gli studenti di vecchio ordinamento non decaduti

1. Gli studenti ancora iscritti a corsi di vecchio ordinamento (ante 509/99) e non decaduti ai sensi dell'art.34 del presente manifesto possono iscriversi all'a.a. 2012-2013 senza incorrere nell'aumento del 50% sull'importo delle tasse di iscrizione solo se entro l'a.a. 2010-2011 sono passati al tempo parziale - laurea tutoring. Chi non ha effettuato tale passaggio, pagherà le tasse con un aumento del 50% sull'importo previsto.

2. L'aumento sarà applicato sulla seconda rata: il prospetto degli importi è riportato all'art. 11 comma 2 del presente Manifesto.

3. In alternativa è possibile effettuare il cambio di Ordinamento con le modalità previste all'art.38 purché - per i corsi che prevedono il numero programmato - risultino in possesso di almeno 40 crediti per l'iscrizione al secondo anno delle lauree e di almeno 200 crediti (180+20) per l'iscrizione al secondo anno delle lauree magistrali, previo conseguimento della laurea di primo livello.

Il transito ai corsi DM 270/04 e il relativo riconoscimento dei crediti è effettuato in base ad apposite tabelle di conversione predisposte dalle Facoltà.

4. Qualora, dalla ricostruzione di carriera, lo studente di vecchio ordinamento dovesse essere iscritto a un anno di corso di ordinamento DM 270/04 non ancora attivato, l'opzione di ordinamento DM 270/04 sarà convertita con un'opzione ad un corso di ordinamento DM 509/99.

Art.37 Norme per gli studenti fuori corso per l'a.a. 2012-2013

1. Dall'a.a. 2012-2013 tutti gli studenti che si iscrivono fuori corso a partire dal terzo anno in poi dovranno versare tasse con una maggiorazione del 50% rispetto alla misura prevista. Per non incorrere nella maggiorazione, tali studenti potranno passare al regime di tempo parziale di cui all'art. 24 del presente Manifesto. Questa disposizione è conforme alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2011.

TITOLO IX MODIFICHE DI CARRIERA

Art.38 Cambio di ordinamento

1. Il cambio di ordinamento prevede procedure diverse in base all'ordinamento del corso di provenienza e ai requisiti e alle modalità di accesso previste per il corso di destinazione.

2. Il cambio di ordinamento può avvenire solo verso corsi di ordinamento DM 270/04, pertanto prima di effettuare la procedura è necessario verificare:

- che il corso scelto abbia già attivato il nuovo ordinamento DM 270/04 (vedi art. 2 del presente Manifesto);
- che il corso abbia attivato tutti gli anni di corso e non solo il primo, altrimenti la facoltà si troverebbe nell'impossibilità di consentire l'iscrizione ad un anno successivo al primo, per il quale non vengono impartiti gli insegnamenti. Qualora dalla ricostruzione di carriera lo studente dovesse essere iscritto a un anno di corso



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

ordinamento DM 270/04 non ancora attivato, l'opzione di ordinamento DM 270/04 sarà convertita con un'opzione ad un corso di ordinamento DM 509/99.

3. Per i corsi che prevedono il numero programmato il cambio di ordinamento è possibile solo se si possiedono almeno 40 crediti per l'iscrizione al secondo anno delle lauree e almeno 200 crediti (180+20) per l'iscrizione al secondo anno delle lauree magistrali, previo conseguimento della laurea di primo livello.

4. Il transito ai corsi DM 270/04 e il relativo riconoscimento dei crediti è effettuato in base ad apposite tabelle di conversione predisposte dalle Facoltà.

5. Gli studenti, per effettuare il cambio di ordinamento devono:

- iscriversi all'anno accademico 2012-2013 al vecchio corso, pagando la prima rata entro il 16 novembre 2012;
- presentare alla segreteria amministrativa, entro il 21 dicembre 2012, domanda in carta semplice per il cambio di ordinamento (indicando l'ordinamento di provenienza e quello di destinazione), corredata delle ricevute degli esami sostenuti e del piano di studi (se previsto).

6. I Consigli di Corso di studio esamineranno le singole posizioni e lo studente potrà prendere visione dell'ipotesi di conversione derivata dall'esame del consiglio. Se lo studente concorderà con tale ipotesi, la segreteria amministrativa, ottenute le delibere di Facoltà, provvederà al cambio di ordinamento.

7. Per accedere ai corsi di laurea magistrale occorre essere in possesso di particolari requisiti curriculari e di una adeguata preparazione la cui verifica è effettuata dalla Facoltà, con propria autonomia modale. Pertanto gli studenti che intendono effettuare un passaggio di ordinamento ad un corso di laurea magistrale che non preveda il numero programmato degli accessi, entro il 16 novembre dovranno presentare una richiesta di verifica dei propri requisiti presso la segreteria amministrativa. Per i corsi di laurea magistrale il cambio di ordinamento sarà possibile solo se i requisiti previsti dal Regolamento didattico del corso di studio saranno soddisfatti. L'esito della valutazione sarà comunicato dalla facoltà con proprie modalità.

8. Qualora uno studente chieda il cambio di ordinamento per un corso che è la diretta trasformazione del corso al quale è iscritto, il cambio di ordinamento avviene a titolo gratuito. In tutti gli altri casi si configura, di fatto, un passaggio di corso, pertanto lo studente dovrà versare 60,00 euro per le spese di passaggio.

9. Non è possibile effettuare nello stesso anno accademico domanda di tempo parziale e domanda di cambio di ordinamento.

10. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle Scuole di Specializzazione, ai Master, ai Dottorati di ricerca.

Art.39 Passaggi di corso di studio

1. Gli studenti iscritti ad un corso di studio della Sapienza, anche di c.d. "vecchio ordinamento", possono passare ad un altro corso di studio della Sapienza se sono in possesso dei requisiti di accesso previsti per il corso prescelto e nel rispetto delle modalità di accesso previste per quel corso. Le procedure e le scadenze del passaggio variano pertanto a seconda delle tipologie di accesso, come definito negli articoli successivi. I passaggi possono avvenire esclusivamente a corsi di ordinamento DM 270/04, purché sia stato attivato l'anno di corso a cui lo studente dovrà iscriversi.

2. Le domande di passaggio, sempre nel rispetto delle modalità di accesso previste, sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio del corso di destinazione che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti; per i corsi ad accesso programmato, il Consiglio valuta anche la compatibilità con il numero di studenti iscritti all'anno di corso a cui lo studente dovrebbe iscriversi in base alla ricostruzione della carriera;
- b) stabilisce l'eventuale obbligo formativo aggiuntivo da assolvere entro il primo anno (per i corsi di laurea di ordinamento DM 270/04);
- c) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- d) formula il piano di studi di completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio del Corso di studio può abbreviare la durata del corso stesso secondo criteri stabiliti dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente.

3. La domanda di passaggio, in bollo, va presentata alla propria segreteria di appartenenza, utilizzando il modulo pubblicato sul sito web dell'università alla pagina www.uniroma1.it/studenti nella sezione "modulistica". Per ottenere il passaggio lo studente deve risultare in regola con il pagamento delle tasse universitarie, regionali e delle eventuali sovrattasse per i precedenti anni di corso.



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

La segreteria consegnerà allo studente un bollettino di €60,00 per le spese di passaggio (la tassa è dovuta anche per passaggi tra corsi o sedi afferenti alla stessa facoltà): il versamento va effettuato con le modalità descritte all'art. 17 comma 5, entro la scadenza riportata sul bollettino medesimo. Se lo studente ha già versato la prima rata per il Corso di provenienza la segreteria rilascerà solo il bollettino di €60,00; se invece la prima rata non è stata ancora versata, lo studente dovrà presentare copia della domanda di passaggio e copia della ricevuta di pagamento di €60,00 alla segreteria di destinazione che provvederà a rilasciare il bollettino di prima rata per il nuovo corso che andrà pagata entro la scadenza riportata sul medesimo bollettino. L'anno di corso potrà essere modificato dalla segreteria dopo la delibera della facoltà in merito al riconoscimento di eventuali crediti acquisiti nel corso di provenienza.

4. Dalla data di presentazione della domanda di passaggio non è consentito sostenere esami di profitto nel Corso di provenienza.
5. A seguito del passaggio lo studente può sostenere esami presso il nuovo Corso a partire dalla prima sessione prevista per le matricole dell'a.a. 2012-2013 (fine primo trimestre/semestre).
6. La domanda di passaggio può essere revocata entro 7 giorni dalla sua presentazione. La revoca non dà diritto al rimborso delle spese di passaggio.
7. Non è possibile effettuare nello stesso anno accademico domanda di tempo parziale e domanda di passaggio di corso.
8. Le norme sui passaggi di corso non si applicano alle Scuole di specializzazione, ai Master e ai Dottorati di ricerca.

Art.40 Passaggi a corsi con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze

1. Gli studenti che intendono passare a corsi di laurea di ordinamento DM 270/04 che prevedono una prova di ingresso per la verifica delle conoscenze, devono sostenere la prova se tale indicazione è riportata sul bando.
2. Se sul bando non è riportata l'obbligatorietà della prova, la domanda di passaggio va presentata alla segreteria amministrativa del proprio corso entro il 16 novembre 2012 (o entro il 21 dicembre 2012 in caso sia stata già pagata la prima rata per il corso di provenienza) con le modalità descritte all'art.39.
3. Se sul bando è indicata l'obbligatorietà della prova, occorre seguire le procedure contenute nel bando, partecipare alla prova e presentare domanda di passaggio alla propria segreteria amministrativa dopo la pubblicazione dei risultati della prova ed entro le scadenze previste per l'immatricolazione al nuovo corso, riportate sul bando.

Art.41 Passaggi a corsi con prova di accesso

1. Lo studente iscritto alla Sapienza e in possesso dei requisiti curriculari previsti dal corso prescelto può chiedere il passaggio ad un corso che prevede l'accesso programmato e una conseguente prova di ammissione.
2. Per passare a corsi di laurea di durata triennale o a ciclo unico è possibile effettuare il passaggio solo dopo aver superato la prova di accesso secondo le norme e le scadenze previste dal bando relativo al corso prescelto.
3. In caso di superamento della prova, lo studente – entro la scadenza di immatricolazione prevista dal bando - dovrà presentare domanda di passaggio e pagare la I rata (se dovuta) mediante il bollettino rilasciato dalla segreteria.

Se il bando prevede anche la possibilità di accesso senza prova (per iscrizione ad anni successivi al primo), lo studente dovrà richiedere alla segreteria di verificare l'eventuale sussistenza del posto. La richiesta, in bollo, va presentata almeno 30 giorni prima della scadenza delle domande di partecipazione alla prova di accesso. Lo studente è tenuto a verificare presso gli sportelli della segreteria l'esito della richiesta. Se il posto non sussiste, lo studente dovrà partecipare alla prova con le modalità e le scadenze previste dal bando; se il posto sussiste egli dovrà effettuare il pagamento della prima rata mediante il bollettino rilasciato dalla segreteria, entro la scadenza riportata sul medesimo bollettino.

4. Il passaggio senza sostenere la prova è possibile, indipendentemente dalla sussistenza del posto, solo se lo studente ha superato, nell'anno di immatricolazione, una prova di selezione come previsto dalle vigenti disposizioni ministeriali in materia di accesso ai corsi.
5. Anche se lo studente supera la prova, l'iscrizione ad anni successivi al primo è possibile solo in presenza di posti disponibili, in base alla programmazione didattica annuale.
6. Lo studente iscritto a corsi di laurea di II livello può chiedere il passaggio ad altro Corso di laurea magistrale di durata biennale di ordinamento DM 270/04 per il quale è prevista una prova di ammissione. In questo caso lo studente dovrà essere in possesso dei requisiti curriculari previsti per quello specifico corso di studio, collocarsi in posto utile in graduatoria ed effettuare l'iscrizione entro la data di scadenza prevista per il Corso, secondo le norme



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

definite dal relativo bando di concorso. Se il bando prevede anche la possibilità di accesso senza prova (per iscrizione ad anni successivi al primo), lo studente dovrà richiedere alla segreteria di verificare l'eventuale sussistenza del posto. La richiesta, in bollo, va presentata almeno 30 giorni prima della scadenza delle domande di partecipazione alla prova di accesso. Lo studente è tenuto a verificare presso gli sportelli della segreteria l'esito della richiesta. Se il posto non sussiste, lo studente dovrà partecipare alla prova con le modalità e le scadenze previste dal bando; se il posto sussiste egli dovrà effettuare la verifica dei requisiti con le modalità previste all'art.5 del presente Manifesto.

Art.42 Passaggi a corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione

1. Gli studenti iscritti a corsi di laurea specialistica e di laurea magistrale possono passare ad un corso di laurea magistrale di ordinamento DM 270/04, purché sia stato attivato l'anno di corso a cui lo studente dovrà iscriversi, e nel rispetto delle procedure di accesso previste per il corso di destinazione.

La domanda di passaggio va presentata alla segreteria studenti della Facoltà di provenienza tra il 17 luglio ed il 21 dicembre 2012.

2. Il passaggio ad altro Corso di laurea magistrale è subordinato al possesso preventivo dei requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale previsti per l'iscrizione a quel corso di studio ed alla approvazione da parte del Consiglio del corso di destinazione, che:

- a) valuta il possesso dei requisiti curriculari e valuta l'adeguatezza della personale preparazione. In caso di carenza dei requisiti curriculari e/o della preparazione personale la domanda non potrà essere perfezionata;
- b) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti.
- c) indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto;
- d) formula il piano di studi di completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio del Corso di studio può abbreviare la durata del corso stesso secondo criteri stabiliti dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente.

3. A tal fine gli studenti che richiedono il passaggio, entro il 21 dicembre devono pagare anche un bollettino di 10 euro per accedere alla verifica dei requisiti con le modalità descritte all'art.8 del presente Manifesto, commi 1 e 5.

Art.43 Trasferimento ad altra Università

1. Lo studente iscritto ad un corso di studio può chiedere il trasferimento ad altra Università, Istituto Universitario ovvero altra Istituzione equiparata all'Università, tra il 17 luglio ed il 16 novembre 2012, senza effettuare l'iscrizione alla Sapienza per il nuovo anno accademico. Qualora lo studente chieda il trasferimento oltre tale data è tenuto al pagamento dell'iscrizione e può presentare domanda fino al 21 dicembre 2012. Si consiglia altresì di controllare le scadenze e le modalità di accesso dell'università di destinazione.

2. Per ottenere il trasferimento lo studente deve risultare in regola con il pagamento delle tasse universitarie, regionali e di eventuali sovrattasse dovute per i precedenti anni di corso. Lo studente che intende trasferirsi ad altra Università deve consegnare alla segreteria studenti della Sapienza, entro i termini di cui al precedente punto 1:

- a. domanda in bollo sul modulo pubblicato sul sito web dell'università alla pagina www.uniroma1.it/studenti nella sezione "modulistica"
- b. ricevuta del versamento del rimborso spese di trasferimento pari ad €60,00 (mediante bollettino da ritirare in segreteria studenti).

3. Il trasferimento ha corso dalla data di presentazione della domanda e lo studente non può più sostenere esami, seguire le lezioni, esercitazioni o laboratori, usufruire dei servizi riservati agli studenti della Sapienza.

4. La domanda di trasferimento può essere revocata entro 7 giorni dalla sua presentazione. La revoca non dà diritto al rimborso delle spese di trasferimento di cui al precedente comma 2, lett. b.

5. Gli studenti dei Master e dei Dottorati di ricerca non possono accedere a procedure di trasferimento, mentre per gli studenti delle Scuole di specializzazione valgono le disposizioni previste al successivo art. 55.

Art.44 Trasferimento da altra Università

1. Lo studente proveniente da altra Università, da Accademie Militari o da altri istituti militari di istruzione superiore può chiedere il trasferimento ad un Corso di studio di della Sapienza. Il trasferimento è possibile solo a corsi di ordinamento DM 270/04, pertanto qualora lo studente provenga da un corso di un altro ordinamento, sarà iscritto d'ufficio all'ordinamento DM 270/04. Il trasferimento dovrà avvenire rispettando i requisiti e le modalità di accesso previste per il corso prescelto. A tale proposito valgono le norme previste per i passaggi di corso di studio descritte



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

nel presente Manifesto agli artt. 40, 41, 42. Le scadenze di presentazione delle domande di trasferimento alla Sapienza variano in base alla modalità di accesso al corso prescelto:

- Per i corsi che prevedono una prova di accesso (prova di verifica delle conoscenze o prova di ammissione per corsi ad accesso programmato) le scadenze sono determinate nei singoli bandi di concorso. Si segnalano, per tali corsi, le disposizioni previste al precedente art.41, commi da 1 a 4. In particolare, per i trasferimenti ai corsi di laurea in Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria, come per tutti i trasferimenti ai corsi a numero programmato, è necessario verificare la disponibilità dei posti.

- Per i corsi di laurea magistrale di durata biennale con verifica dei requisiti e della personale preparazione le domande vanno effettuate entro il 21 dicembre. Entro tale data, gli studenti che intendono trasferirsi ad un corso di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione devono pagare anche un bollettino di 10 euro per accedere alla verifica dei requisiti con le modalità descritte all'art.8 del presente Manifesto, commi 1 e 5.

2. Per ottenere il trasferimento, lo studente deve presentare domanda all'Università di provenienza secondo le procedure previste da quella Amministrazione e consegnare alla segreteria Studenti della Sapienza (entro le scadenze di immatricolazione previste per ciascun corso):

a. domanda di trasferimento (in carta semplice) redatta sull'apposito modulo pubblicato sul sito web dell'Università alla pagina www.uniroma1.it/studenti, sezione "Modulistica";

b. autocertificazione del titolo posseduto completo di indicazione degli esami, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD) e crediti. La segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati.

Lo studente dovrà recarsi in Segreteria munito del numero di matricola ottenuto mediante registrazione al sistema informativo Infostud con le modalità descritte alla pagina www.uniroma1.it/studenti

Gli studenti forniti di titolo estero devono rivolgersi alla segreteria studenti stranieri dopo l'adempimento di quanto sopra descritto. Si ricorda che i titoli di studio straniero debbono essere perfezionati dalle rappresentanze italiane competenti. Qualora fosse mancante il titolo o non conforme a quanto previsto dagli artt. 21/22/23 del presente Manifesto la documentazione sarà restituita all'università di provenienza.

3. La segreteria provvederà a rilasciare allo studente (dopo le necessarie verifiche connesse alle modalità di accesso a ciascun corso):

a. il bollettino di pagamento di € 60,00 per il rimborso spese di trasferimento

b. il bollettino di pagamento della I rata e della tassa regionale per il diritto allo studio. Gli studenti provenienti da Università con sede legale nella Regione Lazio che hanno già assolto il tributo per il nuovo anno accademico presso l'Università di provenienza, non devono versare nuovamente la tassa regionale).

4. Lo studente dovrà versare entrambi gli importi entro la data indicata nei bollettini stessi.

5. La Segreteria, una volta acquisito dall'Università di provenienza i documenti dello studente, provvederà, se necessario, a variare l'anno di corso in base agli esiti della procedura di riconoscimento, da parte della Facoltà, dei crediti formativi acquisiti dallo studente presso l'università di provenienza.

6. Il trasferimento ha corso dalla data di presentazione della domanda.

7. La domanda di trasferimento può essere revocata entro 7 giorni dalla data del pagamento presso questa Università, ottenendo soltanto il rimborso della prima rata delle tasse universitarie.

8. A seguito del trasferimento lo studente può sostenere esami a partire dalla prima sessione prevista per le matricole dell'a.a. 2012-2013 (fine primo trimestre/semestre).

9. Gli studenti dei Master e dei Dottorati di ricerca non possono accedere a procedure di trasferimento, mentre per gli studenti delle Scuole di specializzazione valgono le disposizioni previste al successivo art. 55.

Art.45 Interruzione della carriera per un anno

1. Lo studente iscritto a un corso di studio, in regola con il versamento delle tasse, può chiedere di interrompere la propria carriera per un intero anno accademico, presentando alla Segreteria studenti, esclusivamente tra il 17 luglio ed il 21 dicembre 2012, una motivata domanda in bollo allegando idonea documentazione comprovante il diritto all'interruzione. Lo studente che intende usufruire dell'interruzione di carriera non deve sostenere esami nell'anno accademico relativo alla richiesta, pena l'annullamento degli stessi.

2. Non è consentito effettuare più di due richieste di interruzione di carriera nell'ambito di ciascun ciclo di corso di studio.

3. La carriera scolastica può essere interrotta:

a. per esigenze documentate conseguenti un'attività lavorativa continuativa che impedisca allo studente di proseguire gli studi

b. per lo svolgimento del servizio civile, per l'anno accademico nel quale si svolge il servizio;



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

- c. per la nascita di un figlio. Entrambi i genitori possono chiedere l'interruzione della carriera scolastica per l'anno accademico che comprende gli ultimi tre mesi di gravidanza e il primo anno di vita del bambino, a prescindere dal momento dell'a.a. in cui si verifica l'evento. L'interruzione può essere concessa anche per periodi antecedenti gli ultimi tre mesi di gravidanza purché motivata da ragioni di salute che costringano la studentessa madre a inattività fisica o a cure particolari;
- d. per infermità gravi e prolungate, debitamente certificate.
4. L'interruzione della carriera viene disposta entro il 31 gennaio.
5. La segreteria, su richiesta dello studente, provvede a notificare copia del provvedimento di interruzione della carriera, a mezzo posta elettronica, all'indirizzo email indicato dallo studente sul modulo di istanza. Durante il periodo di interruzione della carriera, lo studente non può effettuare alcun atto di carriera scolastica.
6. Nello stesso periodo lo studente può richiedere l'emissione di certificati di carriera scolastica. Questi attesteranno il periodo di interruzione della carriera e gli estremi del provvedimento con il quale è stata disposta. A tutela della privacy dello studente, sui certificati o su altri atti di carriera scolastica non viene fatta menzione della motivazione dell'interruzione della carriera.
7. La richiesta di interruzione della carriera viene presentata in luogo dell'iscrizione e non è revocabile nel corso dell'anno accademico. L'anno di interruzione non viene conteggiato né ai fini del termine di conseguimento del titolo di studio né ai fini della determinazione degli anni fuori corso.
8. Alla ripresa della carriera universitaria, lo studente deve versare all'Università un "diritto fisso" per l'anno di interruzione della carriera pari a €270.00. In quanto "diritto fisso", tale importo non è correlato all'ammontare della prima rata prevista per il corso di studio nell'anno di richiesta dell'interruzione della carriera. Il bollettino di pagamento andrà richiesto presso la segreteria studenti.
9. Le previsioni del presente articolo non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di specializzazione, ai Master di I e II livelli e ai Dottorati di ricerca per i quali valgono le previsioni normative ed i relativi regolamenti.

Art.46 Ricongiunzione della carriera a seguito di una sospensione "di fatto"

1. Qualora lo studente abbia sospeso "di fatto" gli studi per un periodo di almeno due anni accademici, senza far ricorso all'interruzione della carriera di cui all'art. 45, deve effettuare in Segreteria domanda di ricongiunzione della carriera in bollo e versare all'Università, a partire dal 19 luglio e fino al 21 dicembre 2011, un diritto fisso per ciascun anno di interruzione pari ad €430.00 in luogo delle tasse universitarie e delle sovrattasse maturate.
2. Gli studenti che siano in debito del solo esame di laurea, alla ripresa della carriera universitaria devono effettuare in Segreteria domanda di ricongiunzione della carriera in bollo e versare all'Università un diritto fisso per ciascun anno di interruzione pari ad €270.00 in luogo delle tasse universitarie e delle sovrattasse maturate (tale importo andrà inserito manualmente dalla segreteria). Gli stessi studenti, relativamente all'anno in cui chiedono di laurearsi, pagheranno le tasse nella misura ordinaria, comprese le more.
3. Gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, che abbiano sospeso gli studi e non siano incorsi nel superamento del termine di conseguimento del titolo di studio, possono riprendere gli studi versando € 30.00 per ciascun anno di interruzione a titolo di rimborso delle spese di iscrizione.
4. Gli anni nei quali è stata accertata la sospensione "di fatto" sono calcolati ai fini della progressione di carriera e del calcolo dei termini di conseguimento del titolo di studio.
5. Per gli anni della sospensione "di fatto" i certificati rilasciati dall'Università recano l'indicazione dell'ultimo anno di effettiva iscrizione (individuata con il versamento della prima rata) e la dicitura "nell'a.a. ... ha regolarizzato la posizione amministrativo-contabile degli anni accademici ...". Quindi indicano l'avvenuta iscrizione per l'a.a. corrente.
6. Le previsioni del presente articolo non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di specializzazione, ai Master di I e II livello, ai Dottorati di ricerca, per i quali valgono le previsioni normative dei relativi regolamenti.

Art.47 Congelamento della carriera, prosecuzione degli studi all'estero

1. Gli studenti immatricolati o iscritti ad un corso di studio (esclusi gli iscritti a Scuole di Specializzazione e gli iscritti a Master di I o II livello) purché in regola con le tasse e non iscritti fuori corso, possono chiedere di "congelare" la propria carriera ed iscriversi ad un corso di studio di diverso livello e classe, purché abbiano i requisiti necessari per accedervi. Si segnala che ai sensi del DM 28 settembre 2011 emanato dal Miur, è consentita contemporanea iscrizione fra corsi di laurea di I e II livello e istituti superiori di studi musicali e coreutici (cfr. art. 9 del presente Manifesto).



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Gli studenti di corsi di laurea a ciclo unico non possono richiedere il congelamento per immatricolarsi a corsi di laurea triennale e viceversa, in quanto il titolo di ingresso è il medesimo. Tali studenti, se lo desiderano, possono presentare domanda di passaggio di corso.

La domanda, in bollo, va effettuata presso la segreteria studenti tra il 17 luglio e il 5 novembre o comunque entro la scadenza prevista per l'immatricolazione all'altro corso. Lo studente che ottiene il congelamento della carriera non può sostenere esami relativi al corso sospeso, per tutta la durata del congelamento, pena l'annullamento degli stessi. La norma vale anche se si tratta di esami relativi ad anni precedenti alla richiesta di congelamento.

La durata del congelamento è pari al tempo necessario al conseguimento del nuovo titolo di studio. Alla ripresa della carriera lo studente deve recarsi in segreteria (entro i termini di pagamento della prima rata previsti per l'anno accademico di ripresa del precedente corso) e presentare domanda in carta semplice per riattivare la carriera, allegando ad essa l'autocertificazione relativa al titolo conseguito (certificazione originale se si tratta di studi compiuti all'estero) o, in alternativa, copia della rinuncia all'altro corso. Per la riattivazione della carriera non è dovuto alcun versamento. Segnaliamo agli studenti che i corsi di studio, negli anni, possono essere disattivati: pertanto uno studente, al termine del congelamento, potrebbe essere costretto a cambiare il corso per il quale aveva sospeso gli studi.

2. La durata del congelamento per proseguire gli studi all'estero è limitata alla durata normale del corso, a prescindere dal tempo impiegato dallo studente a concluderlo. All'atto della riattivazione non è ammessa la valutazione degli studi seguiti all'estero. Per la riattivazione della carriera non è dovuto alcun versamento.

Lo studente che ha congelato la carriera scolastica per la frequenza del corso di dottorato di ricerca è esonerato dal pagamento delle tasse universitarie esclusivamente per la durata legale del corso di dottorato. Se lo studente si avvale di eventuali proroghe per conseguire il titolo di dottore di ricerca, egli dovrà corrispondere le tasse universitarie nella misura ordinaria per la durata della proroga.

3. Lo studente iscritto ad un corso di studio può chiedere di proseguire i suoi studi all'estero con le stesse modalità di cui al precedente comma 1.

Art.48 Rinuncia agli studi

1. Lo studente può rinunciare agli studi universitari in qualsiasi momento. La rinuncia comporta l'annullamento dell'intera carriera universitaria, quindi la perdita di tutti gli esami sostenuti. La rinuncia, effettuata da cittadini extraunione europea forniti di permesso di soggiorno per motivi di studio, comporta la perdita del possesso del permesso di soggiorno e quindi l'impossibilità ad iscriversi presso altre Università italiane per lo stesso anno accademico. Per l'iscrizione agli anni successivi bisogna rivolgersi alla Rappresentanza diplomatica italiana competente nel proprio paese nei mesi aprile-giugno e seguire le procedure previste.

2. La volontà di rinuncia agli studi si manifesta con una dichiarazione scritta, in bollo, presentata presso la segreteria studenti e indirizzata al Rettore.

3. Allo studente rinunciatario viene restituito il titolo di studio di scuola media secondaria se consegnato all'atto della immatricolazione.

4. Lo studente rinunciatario non ha diritto al rimborso delle tasse già pagate e non è tenuto al pagamento delle tasse di cui fosse eventualmente in debito.

5. A seguito della rinuncia è possibile immatricolarsi nuovamente allo stesso o ad altro corso di studio, purché di ordinamento DM 270/04.

6. In casi eccezionali è possibile chiedere il riconoscimento degli esami sostenuti prima della rinuncia: in questo caso lo studente dovrà presentare presso la segreteria studenti un'istanza in bollo. Il riconoscimento dei crediti comporta la corresponsione all'Università di un diritto fisso di € 270.00 per ciascun anno accademico che intercorre tra la rinuncia e la richiesta di riconoscimento fino ad un massimo di € 4320.00. (Gli importi dovranno essere inseriti manualmente dalla segreteria). Se al momento della rinuncia lo studente aveva tasse arretrate, il diritto fisso si applica anche per gli anni di arretrato. Se la nuova immatricolazione avviene nell'anno immediatamente successivo a quello della rinuncia e lo studente ha versato la prima e la seconda rata nell'a.a. in cui rinuncia, è dovuto l'importo delle tasse previsto per l'a.a. in cui si richiede la nuova immatricolazione e non è dovuto anche il diritto fisso. Se invece lo studente non ha pagato le tasse nell'a.a. in cui rinuncia, è dovuto l'importo delle tasse previsto per l'a.a. in cui si richiede la nuova immatricolazione ed anche il diritto fisso.

7. Il riconoscimento dei crediti a seguito di rinuncia è possibile solo se lo studente, all'atto della richiesta, non abbia conseguito un altro titolo in un altro corso della Sapienza o di altra università.

8. Gli studenti rinunciatari provenienti da altri Atenei potranno chiedere il riconoscimento dei crediti solo se la rinuncia sia stata effettuata da almeno 2 anni accademici dalla data della richiesta. Le richieste di riconoscimento a seguito di rinuncia devono essere effettuate contestualmente alla procedura di immatricolazione al nuovo corso e



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

non potranno essere presentate negli anni successivi. Tali studenti dovranno recarsi in Segreteria muniti di numero di matricola ottenuto mediante registrazione al sistema informativo Infostud (www.uniroma1.it/studenti) e allegare anche una autocertificazione del titolo posseduto completo di indicazione degli esami, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD) e crediti. La segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati.

9 Gli studenti rinunciatari (provenienti dalla Sapienza o da altro Ateneo) a cui siano stati riconosciuti eventuali crediti potranno effettuare l'immatricolazione che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di accesso previste per il corso prescelto. Gli studenti dovranno versare, entro i termini di immatricolazione previsti per ciascun corso di studio:

- a) un diritto fisso di € 270,00 per ciascun anno accademico che intercorre tra la rinuncia e la richiesta di riconoscimento fino ad un massimo di € 4320,00 (gli importi dovranno essere inseriti manualmente dalla segreteria);
 - b) la prima rata delle tasse di iscrizione per l'anno accademico in corso;
 - c) la tassa regionale per il diritto allo studio per l'anno accademico in corso;
- Il pagamento avverrà mediante il bollettino rilasciato dalla segreteria studenti.

TITOLO X CERTIFICAZIONI E PRATICHE AMMINISTRATIVE

Art.49 Autocertificazioni, timbro digitale, rilascio di certificati

1. Lo studente, ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 445/2000 e seguenti modificazioni), può autocertificare sia la propria carriera che gli esami sostenuti **ad eccezione dei casi in cui venga espressamente richiesto il deposito di certificazioni** (in particolare per le attività didattiche sostenute all'estero).
2. Nel caso in cui lo studente presenti autocertificazioni, il procedimento relativo alla dichiarazione è sospeso fino all'acquisizione della conferma da parte dell'università.
3. Lo studente può ottenere il rilascio di certificazioni attestanti la propria carriera scolastica purché sia in regola con il versamento delle tasse universitarie, sovrattasse per ritardato pagamento e della tassa regionale per il diritto allo studio.
4. Dal sistema Infostud, senza recarsi in segreteria, è possibile stampare le certificazioni attestanti l'iscrizione, gli esami sostenuti, la laurea, la durata legale del corso per il riscatto degli anni di studio ai fini pensionistici. Il sistema appone un timbro digitale valido a tutti gli effetti di legge che dà al certificato lo stesso valore del certificato rilasciato a sportello e consente, all'ente che richiede il certificato, di verificare in qualunque momento l'autenticità del certificato stesso. Lo studente dovrà apporre la marca da bollo sul certificato stampato dal sistema. I certificati di laurea con esami sono disponibili su Infostud solo per gli studenti che hanno conseguito il titolo a partire dal'a.a. 2004-2005. I certificati di laurea senza esami, invece, sono disponibili per tutti gli studenti che si sono laureati a partire dal 1990. Al momento i certificati con timbro digitale non sono disponibili per gli studenti dei Master.
5. Tutti i certificati possono essere richiesti, esclusivamente in bollo, anche in segreteria. La richiesta di certificazione può essere effettuata anche verbalmente ed è accolta mediante l'esibizione di un documento valido. Gli studenti laureati che richiedono presso lo sportello certificati di laurea in bollo sono tenuti anche al pagamento di € 5,16 di diritti di Segreteria per ogni certificato richiesto. Ai laureati saranno forniti gratuitamente n.3 certificati subito dopo la laurea.
6. Lo studente che non effettua il versamento della seconda rata entro il 29 marzo, non può richiedere certificati fino alla regolarizzazione delle tasse
8. Presso la segreteria è possibile richiedere anche il Diploma supplement che non è un certificato ma un allegato al titolo di studio.
7. Certificati relativi alla carriera scolastica richiesti a sportello possono essere consegnati esclusivamente agli interessati o ad altra persona munita di delega, del proprio documento di riconoscimento e di copia del documento di riconoscimento del delegante.
8. I soggetti che hanno interrotto il rapporto formativo con la Sapienza a seguito di sospensione di fatto degli studi, rinuncia o superamento del termine previsto per il conseguimento del titolo, se richiedono in segreteria il certificato degli studi effettuati in bollo, sono tenuti anche al pagamento di € 5,16 di diritti di Segreteria per ogni certificato richiesto.
9. L'Università procederà a confermare, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della legge 183/2011, le dichiarazioni rese dagli studenti in merito al conseguimento dei titoli di studio rilasciati dall'università e/o esami sostenuti presso l'Università solo ed esclusivamente a Pubbliche Amministrazioni e/o Enti Pubblici.



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

10. Ove lo studente incarichi soggetti terzi (Università straniere, Agenzie per il riconoscimento dei titoli all'estero, etc.) ad acquisire dati sulla sua carriera scolastica e/o al conseguimento dei titoli presso questa Università, dovrà provvedere a sottoscrivere espressa delega al soggetto terzo, allegando copia di un documento di identità valido, e dovrà firmare la dichiarazione di esonero di responsabilità a favore di questa Università.

11. I diritti di Segreteria possono essere acquistati presso l'Economato.

12. Le pratiche amministrative relative alla carriera degli studenti non possono essere in alcun caso svolte a mezzo posta ordinaria, fatte salve le specifiche eccezioni previste nel presente Manifesto degli studi e/o nei bandi di concorso per l'accesso ai corsi.

13. Eventuali richieste in deroga a quanto previsto nel presente Manifesto generale degli studi possono essere presentate presso gli sportelli della segreteria amministrativa mediante istanza scritta, su cui andrà applicata una marca da bollo di €14,62. Il modulo dell'istanza è presente sul sito web alla pagina www.uniroma1.it/studenti alla voce "modulistica".

In caso di presentazione di istanza, la segreteria è tenuta a:

- accogliere le domande;
- fornire allo studente – per ricevuta - una copia dell'istanza timbrata e firmata;
- comunicare allo studente l'esito della richiesta, contattandolo ai recapiti da lui indicati sul modulo dell'istanza.

TITOLO XI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Art.50 Definizione e articolazione

1. Le Scuole di Specializzazione rappresentano un percorso professionalizzante post-lauream che ha l'obiettivo di fornire conoscenze e abilità per lo svolgimento di funzioni altamente qualificate, richieste per l'esercizio di particolari attività professionali, esclusivamente in applicazione di direttive europee o di specifiche norme di legge (D.M. 270/2004).

Al termine del percorso formativo viene rilasciato il titolo di specialista nel settore prescelto.

Le scuole di specializzazione attualmente sono raggruppate in quattro grandi aree:

- Area della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale
- Area psicologia
- Area giuridica
- Area sanitaria

Art. 51 Requisiti di accesso alle Scuole di Specializzazione

1. Alle Scuole di Specializzazione possono accedere con concorso pubblico i possessori del titolo di Laurea Magistrale e dell'abilitazione professionale ove previsto dai singoli regolamenti didattici. Possono inoltre partecipare coloro che siano in possesso del titolo di laurea specialistica, laurea c.d. di Vecchio ordinamento, o di un titolo di studio conseguito all'estero e dichiarato equipollente dalla scuola ai soli fini dell'iscrizione, previa valutazione dei curricula personali da parte della scuola stessa per la verifica di eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

Art. 52 Modalità di accesso alle Scuole di Specializzazione

1. Gli studenti che intendono immatricolarsi ad una Scuola di Specializzazione devono sostenere una prova di accesso seguendo le procedure previste dai singoli bandi di ammissione alle scuole di specializzazione.

La graduatoria ufficiale dei vincitori al concorso di una scuola di specializzazione con la relativa scadenza per l'immatricolazione viene pubblicata sul sito web alla pagina www.uniroma1.it, alla voce offerta formativa, Corsi di specializzazione.

Per ottenere l'immatricolazione definitiva ad una scuola di specializzazione lo studente che abbia superato la prova e che si trovi in posizione utile in graduatoria deve seguire le relative istruzioni fornite dettagliatamente da ogni singolo bando di concorso.

Il pagamento deve essere effettuato tassativamente entro la scadenza prevista nella pubblicazione della graduatoria pena la decadenza del diritto all'immatricolazione stessa.

2. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche dopo l'immatricolazione, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti o per eventuali altre anomalie riscontrate sulla posizione dei candidati; di tale provvedimento sarà data notizia all'interessato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per l'immatricolazione alle Scuole di specializzazione mediche ad accesso riservato ai laureati in medicina, a decorrere dal 1° novembre 2006 è entrato in vigore il contratto di formazione specialistica previsto dal D.Lgs. 368/1999, che ha introdotto diverse novità riguardanti la formazione dei medici specializzandi:



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

- Stipula di uno specifico contratto annuale, detto di formazione specialistica, che sostituisce la borsa di studio regolamentata dal precedente D.Lgs. 257/1991.
- Il contratto è finalizzato esclusivamente all'acquisizione delle capacità professionali inerenti al titolo di specialista, mediante la frequenza programmata delle attività didattiche formali e lo svolgimento di attività assistenziali funzionali alla progressiva acquisizione delle competenze previste dall'ordinamento didattico delle singole scuole.
- Il contratto non dà diritto all'accesso ai ruoli del Servizio sanitario nazionale e dell'università o ad alcun rapporto di lavoro con gli enti predetti.

Art. 53 Iscrizione agli anni successivi delle Scuole di Specializzazione

1. Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve pagare le tasse previste e deve trovarsi nelle seguenti condizioni:

- a) per tutte le scuole, ad esclusione delle scuole di specializzazione mediche ad accesso riservato ai laureati in medicina, aver frequentato interamente l'anno di iscrizione ed aver sostenuto tutti gli esami. Qualora non fossero sostenuti interamente lo studente può ripetere l'anno o iscriversi in qualità di fuori corso una sola volta. La scuola è tenuta a certificare l'avvenuta frequenza ai corsi previsti per ciascun anno e/o stabilire con il proprio statuto il numero di crediti previsti per ottenere l'iscrizione fuori corso. I dati di iscrizione agli anni successivi riportati nel modulo di pagamento della tassa di iscrizione prescindono dalla reale carriera scolastica dello studente.
- b) per le scuole di specializzazione mediche ad accesso riservato ai laureati in medicina aver frequentato interamente l'anno di iscrizione ed aver sostenuto tutti gli esami. Non è prevista la ripetizione dell'anno di corso. Nel caso in cui nell'anno di corso sia intervenuta una sospensione dell'attività di formazione lo studente deve necessariamente completare l'anno di formazione recuperando le frequenze mancanti e poi sostenere l'esame di ammissione all'anno successivo. Il recupero della sospensione è comunque formazione e deve essere svolta per lo stesso tempo in cui la formazione non è stata effettuata.

2. I moduli per il pagamento delle tasse di iscrizione devono essere stampati da Infostud Le tasse sono suddivise in due rate: la prima comprende la Tassa Regionale, e la seconda ha un importo fisso non relazionato agli importi Isee che pertanto non è obbligatorio dichiarare. Gli importi dovuti sono stabiliti nel presente Manifesto al precedente art. 10 e le scadenze sono fissate annualmente con Decreto Rettorale.

Il calendario delle scadenze è pubblicato sul sito dell'università www.uniroma1.it/studenti alla voce offerta formativa>Scuole di specializzazione.

3. Nel caso in cui le rate non vengano pagate entro la scadenza prevista è dovuta una sovrattassa per ritardato pagamento pari a € 60,00, se il ritardo si protrae oltre i sessanta giorni la sovrattassa è di €120.00. Se il ritardo della prima rata di iscrizione si protrae oltre la scadenza della seconda rata lo studente prima di procedere al pagamento di quanto dovuto deve presentare un'istanza in bollo al Rettore per il tramite del Settore VII Ripartizione IV segreteria amministrativa delle scuole di specializzazione motivando la mancata iscrizione.

Art. 54 Interruzioni della carriera scolastica per le Scuole di Specializzazione Scuole di Area Sanitaria

Le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in medicina sono disciplinate dal D.Lgs368/99 e dal D.M. 1.8.2005 di riassetto degli ordinamenti. Tali norme rispetto alla possibilità di assenza o interruzione del periodo di formazione prevedono che:

1. non comportano la sospensione del periodo di formazione:

- a) le assenze per motivi personali, preventivamente autorizzate, salvo causa di forza maggiore, che non superino trenta giorni complessivi nell'anno accademico e non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- b) le assenze per partecipazione a corsi, convegni, soggiorni in altre strutture, ecc. autorizzate dal Consiglio della Scuola che garantisca la loro inerente e coerenza con l'iter formativo dello specializzando. Tali assenze non vanno computate nel periodo di trenta giorni di assenza giustificata di cui lo specializzando può usufruire

2. comportano invece la sospensione del periodo di formazione:

- c) l'assenza per malattia superiore a quaranta giorni;
- d) l'assenza per gravidanza e congedo parentale.

Lo specializzando che sospende la formazione specialistica per i motivi di cui alle lettere c) e d) è tenuto a presentare:



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

per la sospensione di cui alla lettera c) idonea domanda, da consegnare al Settore VII Ripartizione IV Segreteria amministrativa delle Scuole di Specializzazione entro tre giorni dall'inizio del periodo di sospensione, corredata da certificazione medica rilasciata dal medico del SSN o da una struttura pubblica nella quale siano indicati i giorni di malattia concessi. Analoga comunicazione deve essere presentata alla Segreteria didattica della scuola;

per la sospensione di cui alla lettera d) idonea domanda in bollo da consegnare al Settore VII Ripartizione IV Segreteria amministrativa delle Scuole di Specializzazione entro tre giorni dall'inizio del periodo di sospensione, corredata da certificazione medica rilasciata dal medico specialista del SSN o da una struttura pubblica nella quale siano indicati la data di inizio della gestazione e la data presunta del parto. Analoga comunicazione deve essere presentata alla Segreteria didattica della scuola.

Fermo restando la durata complessiva del congedo di maternità la specializzanda ha la facoltà di continuare la formazione sino ad un mese prima della data presunta del parto. In questo caso oltre al certificato del medico specialista è necessario allegare, anche in momento successivo rispetto alla presentazione della domanda la certificazione del medico competente ai fini della prevenzione e tutela della salute dell'Università o in caso di convezione della struttura dove si svolge l'attività formativa, che attesti che tale opzione non arreca pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro.

Alla scadenza del periodo di sospensione è necessario presentare il certificato di nascita del bambino o una dichiarazione sostitutiva.

Ai sensi delle norme di cui al comma 1 le sospensioni non possono ridurre il periodo di formazione pertanto tali periodi vanno interamente recuperati prima del sostenimento dell'esame del singolo anno di corso e correlatamente subirà uno slittamento la data di conseguimento del Diploma di Specializzazione.

Le Scuole affinché il recupero dei periodi di sospensione formativa non risultino penalizzanti potrà, ove ne ricorrano i presupposti, effettuare una sessione straordinaria di diploma al completamento della formazione teorico-pratica.

Non possono essere concesse sospensioni del periodo di formazione per motivi diversi da quelli indicati alle lettere c) e d) del presente comma.

3. Gli iscritti alle scuole di specializzazione afferenti alle aree patrimonio culturale, psicologica, sanitaria per tecnici ed area giuridica, di norma non possono sospendere/ congelare/ interrompere la carriera. Eventuali istanze di congelamento della carriera possono essere valutate, caso per caso, anche in relazione agli anni di iscrizione relativi al corso di provenienza e alla possibilità che i corsi (di provenienza o di destinazione) possano essere disattivati durante il periodo di congelamento.

Art. 55 Trasferimenti in entrata e in uscita per le Scuole di Specializzazione

Gli iscritti alle scuole di specializzazione possono chiedere il trasferimento da e per altro ateneo, le procedure sono diversificate tra le specializzazioni di area sanitaria rispetto a quelle di altra area. Non vengono accordati trasferimenti in corso d'anno e al primo anno.

Procedura per gli iscritti a Scuole di Area Sanitaria titolari di contratto di formazione specialistica

a. trasferimento ad altra Università

Lo specializzando che intenda chiedere il **trasferimento ad altra** Università deve essere in regola con il pagamento delle tasse dovute per i precedenti anni di corso, aver pagato la tassa di trasferimento di € 60,00 e deve presentare al Settore VII Ripartizione IV Segreteria amministrativa delle scuole di specializzazione entro e non oltre i 45 giorni precedenti la scadenza del contratto di formazione specialistica la seguente documentazione:

- domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso altra sede universitaria;
- nulla osta formalmente espresso dal Consiglio della Scuola di Specializzazione alla quale sono iscritti;
- nulla osta della Segreteria amministrativa dell'Università per la quale si chiede il trasferimento;

b. trasferimento da altra Università

Lo specializzando che intenda chiedere il **trasferimento da altra** Università deve procedere al pagamento della tassa di trasferimento di € 60,00 e deve presentare al Settore VII Ripartizione IV Segreteria amministrativa delle scuole di specializzazione entro e non oltre i 45 giorni precedenti la scadenza del contratto di formazione specialistica la seguente documentazione:

- domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso l'Università La Sapienza;
- nulla osta del Direttore della Scuola di Specializzazione per la quale si chiede il trasferimento;
- copia dello statuto/ordinamento/Regolamento della Scuola di Specializzazione dell'Università di provenienza;
- autocertificazione degli esami sostenuti;
- ricevuta del pagamento della tassa di trasferimento.



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Il Settore VII Ripartizione IV, una volta acquisiti dall'Università di provenienza i documenti dello specializzando, provvederà a contattarlo al fine di regolarizzare l'iscrizione e a trasmettere al Settore Affari Generali, Borse di Studio e Progetti la documentazione idonea per la stipula del contratto.

Procedura per gli iscritti a Scuole delle altre aree

a. trasferimento ad altra Università

Lo specializzando che intenda chiedere il **trasferimento ad altra** Università deve essere in regola con il pagamento delle tasse dovute per i precedenti anni di corso, aver pagato la tassa di trasferimento di € 60,00 e deve presentare al Settore VII Ripartizione IV Segreteria amministrativa delle scuole di specializzazione entro e non oltre il **16 novembre 2012** la seguente documentazione:

- a) domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso altra sede universitaria;
- b) nulla osta del Direttore della Scuola di Specializzazione di altra Università per la quale si chiede il trasferimento;
- c) nulla osta della Segreteria amministrativa dell'Università per la quale si chiede il trasferimento

b. trasferimento da altra Università

Lo specializzando che intenda chiedere il **trasferimento da altra** Università deve procedere al pagamento della tassa di trasferimento di € 60,00 e deve presentare al Settore VII Ripartizione IV Segreteria amministrativa delle scuole di specializzazione entro e non oltre il **16 novembre 2012** la seguente documentazione:

- a) domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso l'Università La Sapienza;
- b) nulla osta del Direttore della Scuola di Specializzazione della Sapienza per la quale si chiede il trasferimento;
- c) copia dello statuto/ordinamento/Regolamento della Scuola di Specializzazione dell'Università di provenienza;
- d) autocertificazione degli esami sostenuti;
- e) ricevuta del pagamento della tassa di trasferimento.

Sarà cura dello studente rispettare le scadenze e le procedure di trasferimento previste dalle sedi universitarie di provenienza (trasferimento da altra Università) o di destinazione (trasferimento ad altra Università).

Art. 56 Esami annuali per le Scuole di Specializzazione

Lo specializzando al termine dell'anno accademico è tenuto a sostenere tutti gli esami previsti dall'Ordinamento/Regolamento per ogni anno di corso per avere diritto all'iscrizione all'anno successivo.

Gli iscritti laureati in Medicina alle Scuole di Area Sanitaria, titolari di contratto di formazione specialistica, devono superare gli esami previsti immediatamente dopo la fine dell'anno di formazione in concomitanza con la scadenza del contratto, in caso di mancato superamento non hanno la facoltà di ripetere né gli esami né l'anno di corso. Per effetto del mancato superamento dell'esame decadono automaticamente dalla loro condizione di medici in formazione ed il relativo contratto di formazione si intende automaticamente risolto.

Gli iscritti alle scuole di specializzazione appartenenti alle altre aree e quelli iscritti come non medici alle Scuole di Area Sanitaria sono tenuti a sostenere tutti gli esami previsti dall'Ordinamento/Regolamento per ogni anno di corso per avere diritto all'iscrizione all'anno successivo.

In caso di mancato superamento dell'esame/esami possono iscriversi all'anno successivo in qualità di fuori corso. In caso di mancata frequenza possono iscriversi ripetente. Lo specializzando può fruire per una sola volta della iscrizione ripetente o fuori corso.

Art. 57 Prova finale per l'ottenimento del diploma di Scuola di Specializzazione

La prova finale conclude il corso di specializzazione e, di norma, si tiene alla fine dell'anno accademico, fermo restando la regolarità delle frequenze dell'ultimo anno ed il superamento dei relativi esami.

Le Direzioni delle singole Scuole possono stabilire sedute straordinarie per studenti in particolari situazioni (fuori corso, vecchi ordinamenti, medici in formazione specialistica che abbiano dovuto recuperare periodi di sospensione della carriera).

Per poter sostenere la prova finale lo studente deve essere in regola con il pagamento delle tasse ed aver superato tutti gli esami previsti dal Regolamento della Scuola di Specializzazione ed inoltre deve presentare, entro 45 gg. prima della data fissata dalla Scuola per l'esame finale, al Settore VII Ripartizione IV Segreteria amministrativa delle scuole di specializzazione:

- istanza in bollo redatta sul modulo stampabile dal sito www.uniroma1.it/studenti nella sezione "modulistica";



Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

- foglio assegnazione tesi che deve essere firmato dal relatore (un professore della scuola) e dal direttore della scuola e recare in caratteri leggibili il titolo della tesi. Il titolo della tesi deve essere quello definitivo che figurerà poi nella copia depositata in segreteria oltre che nelle certificazioni richieste dallo studente;
- versamento tassa diploma, effettuata mediante il bollettino da stampare dal sistema Infostud alla voce Tasse>diritti di segreteria.

Successivamente ma comunque almeno dieci giorni prima della discussione una copia della tesi firmata dal direttore della scuola deve essere depositata presso la segreteria amministrativa.

TITOLO 12 INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Art.58 Informazioni istituzionali dell’Università

1. Le informazioni istituzionali dell’Università circa le norme, le modalità e le scadenze sono contenute nel presente Manifesto degli studi e vengono pubblicizzate attraverso il sito della Sapienza www.uniroma1.it.
2. Le informazioni didattiche di pertinenza delle singole facoltà sono contenute nei Regolamenti didattici dei singoli corsi di studio e vengono pubblicizzate attraverso i siti di facoltà e gli specifici Manifesti degli studi.
3. Tutte le attività didattiche e amministrative dell’Università si svolgono presso le sedi istituzionali e le prestazioni connesse a tali attività si erogano presso le stesse sedi.

Art. 59 Comunicazioni a mezzo posta elettronica

1. La Sapienza ha attivato un servizio gratuito di posta elettronica per gli studenti attraverso la piattaforma Google, con un’apposita convenzione educational. La piattaforma prevede anche l’utilizzo di applicazioni per la condivisione dei documenti e numerosi altri strumenti. Il servizio viene reso disponibile per ciascuno studente dopo il pagamento della prima rata delle tasse e rimane attivo per sempre, anche dopo la laurea.
2. Gli studenti sono tenuti ad attivare il proprio indirizzo con le modalità indicate nella pagina web www.uniroma1.it/studenti alla voce “posta studenti”.
3. L’Università potrà utilizzare il servizio di posta elettronica anche per comunicazioni istituzionali verso gli studenti.

Art.60 Pubblicazione del presente Manifesto degli studi

Il presente Manifesto degli studi viene reso pubblico mediante il sito internet dell’Università www.uniroma1.it ed inoltrato per posta elettronica agli studenti che hanno attivato l’indirizzo mail istituzionale di cui al precedente art 58.



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

APPENDICE ALLEGATA QUALE PARTE INTEGRANTE AL MANIFESTO PER L'A.A. 2012-2013

Criteria per la determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente Universitario per la riduzione delle tasse di iscrizione e di immatricolazione.

I. Autocertificazione della condizione economica

1. Al momento dell'iscrizione o dell'immatricolazione lo studente deve determinare il proprio Isee e la relativa fascia di appartenenza prima di procedere al pagamento della I rata presso l'istituto cassiere. Oltre tale data non sarà possibile effettuare alcuna modifica. Lo studente è tenuto a conservare per tutta la durata del corso di studi il calcolo Isee, poiché potrebbe essere sottoposto a verifica da parte dell'Università, che allo scopo ha attivato il collegamento con l'anagrafe tributaria della Agenzie delle Entrate. Tale dichiarazione, in caso di inserimento di dati falsi, è soggetta a tutte le sanzioni previste dalle vigenti norme.
2. Gli studenti che non desiderino fornire all'Università informazioni circa la situazione economica del proprio nucleo familiare e quelli che hanno una capacità contributiva superiore a € 99.000,00 non devono dichiarare il proprio Isee. Questi versano la misura ordinaria delle tasse universitarie previste per il Corso di laurea (confronta art. 36 del presente manifesto) senza poter fruire di alcuna riduzione delle stesse.

II. Controlli

1. L'Università effettuerà controlli sull'Isee dichiarato dallo studente all'atto del pagamento della prima rata presso gli sportelli dell'Istituto Cassiere, mediante l'estrazione a sorte di un campione pari almeno al 5% degli iscritti a ciascun Corso di laurea. Gli studenti sorteggiati sono tenuti all'invio della documentazione utilizzata per la determinazione dell'Isee comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese (l'Università si avvale per i controlli del collegamento con l'anagrafe tributaria del Ministero delle Finanze e con la banca dati dell'Inps).
2. Qualora dall'esito dei controlli l'Ufficio competente rilevi la presenza di dichiarazioni false o mendaci, fatta salva la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza, l'Università procede all'irrogazione di soprattasse e sanzioni secondo le disposizioni legislative.
3. Lo studente che ha reso dichiarazioni false o mendaci:
 - a. è segnalato all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza;
 - b. deve versare all'Università per intero la misura ordinaria (fascia massima) delle tasse prevista per il corso di studio, aumentata di una penale pari al 50% delle tasse nella quantificazione ordinaria (fascia massima) – anche se lo studente appartiene ad una fascia di contribuzione inferiore – per l'anno accademico in cui la dichiarazione si è dimostrata non veritiera;
 - c. viene escluso per il futuro da qualsiasi borsa, beneficio o riduzione concessa dall'Università, anche se connessa con le provvidenze per il diritto allo studio.

III. Modifica della condizione economica o dello stato patrimoniale

1. Una commissione nominata dal Rettore, ovvero il solo Rettore, esamina, su richiesta documentata dello studente, eventuali casi particolari motivati da emergenze sopravvenute che hanno modificato in modo sostanziale lo stato patrimoniale o la condizione economica dello studente rispetto alla dichiarazione Irpef dell'anno precedente a quello accademico per il quale si chiede l'immatricolazione o iscrizione, ovvero alle date di riferimento assunte per i parametri che costituiscono l'Indicatore di situazione patrimoniale.

IV. Modelli di calcolo dell' Isee e scadenze per la dichiarazione

L'Isee si dichiara sul sistema informativo Infostud, prima di stampare il bollettino per pagare la prima rata delle tasse di immatricolazione o di iscrizione al proprio corso di studio e in base alle modalità descritte nell'art.12 del presente Manifesto. Dopo il pagamento della prima rata non sarà possibile effettuare eventuali modifiche dal sistema informativo Infostud, né presso gli sportelli della segreteria amministrativa. Gli immatricolati ed iscritti appartenenti alle prime tre fasce, sono obbligati a redigere la dichiarazione Isee presso un Centro di Assistenza Fiscale.

V. Capacità contributiva dello studente

1. La condizione economica del nucleo familiare convenzionale dello studente è determinata dal reddito complessivo dei suoi membri, incrementato del 20% del valore dell'Indicatore della Condizione Patrimoniale.



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

VI. Individuazione del nucleo familiare convenzionale dello studente

1. Il nucleo familiare convenzionale dello studente è composto dal richiedente i benefici e da tutti coloro, anche se non legati da vincolo di parentela, che risultano nel proprio stato di famiglia alla data del 31.12 dell'anno precedente a quello accademico per il quale si chiede l'immatricolazione o iscrizione. Qualora sia intervenuta tra il 31.12 e la data di immatricolazione o iscrizione una sostanziale modifica nella costituzione del nucleo familiare tale da rendere la situazione attuale, debitamente certificabile, più favorevole allo studente, lo stesso può tenerne conto nella determinazione della composizione del nucleo familiare stesso.
2. Nel caso di separazione legale o divorzio dei genitori dello studente, si considera facente parte del nucleo familiare convenzionale il genitore che percepisce gli assegni di mantenimento dello studente.
3. Sono inoltre considerati facenti parte del nucleo familiare convenzionale:
 - a. i genitori dello studente e degli altri figli a loro carico anche qualora non risultino conviventi dallo stato di famiglia, in assenza di separazione legale o divorzio;
 - b. eventuali soggetti in affidamento ai genitori dello studente alla data del 31.12 dell'anno precedente a quello accademico per il quale si chiede l'immatricolazione o iscrizione.
4. Lo studente coniugato o divorziato può fare riferimento esclusivamente ai propri redditi, a quelli del coniuge e degli eventuali conviventi se entrambi presenti nel proprio stato di famiglia.
5. Lo studente i cui genitori non siano legati da vincolo giuridico e che non siano presenti nello stato di famiglia dello studente stesso, può fare riferimento ai redditi delle persone comunque presenti nel proprio stato di famiglia.

Gli altri casi sono disciplinati secondo quanto previsto dall'art.1-bis del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n. 221, e successive modificazioni.

VII. Criteri di calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente

1. Ai fini dell'accesso alla riduzione delle tasse universitarie rileva l'indicatore della situazione economica equivalente, determinato con riferimento all'intero nucleo familiare.
2. L'indicatore della situazione economica equivalente Universitario (Isee) è calcolato come rapporto tra l'indicatore della situazione economica Universitaria (Ise), come definito al comma 3, e il parametro corrispondente alla specifica composizione del nucleo familiare, desunto dalla scala di equivalenza riportata nella tabella 2 del decreto legislativo n. 109 del 1998.
3. L'indicatore della situazione economica Universitaria (Isee) è la somma dell'indicatore della situazione reddituale, determinato ai sensi del successivo punto VIII, e del venti per cento dell'indicatore della situazione patrimoniale, determinato ai sensi del successivo punto IX.

VIII. Indicatore della situazione reddituale

1. L'indicatore della situazione reddituale è determinato sommando per ciascun componente del nucleo familiare:
 - a) il reddito complessivo risultante dall'ultima dichiarazione presentata ai fini delle imposte sui redditi delle persone fisiche, al netto dei redditi agrari relativi alle attività indicate dall'articolo 2135 Codice civile (è imprenditore agricolo chi esercita un'attività diretta alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento del bestiame e attività connesse). Si reputano connesse le attività dirette alla trasformazione o all'alienazione dei prodotti agricoli, quando rientrano nell'esercizio normale dell'agricoltura svolte, anche in forma associata, dai soggetti produttori agricoli titolari di partita Iva, obbligati alla presentazione della dichiarazione ai fini dell'Iva. In caso di esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi vanno assunti i redditi imponibili ai fini Irpef risultanti dall'ultima certificazione consegnata dai soggetti erogatori. Per ultima dichiarazione o ultima certificazione si intendono la dichiarazione presentata o la certificazione ricevuta nell'anno 2011 relative ai redditi dell'anno precedente. Se, al momento in cui deve essere presentata la dichiarazione sostitutiva unica, non può essere presentata la dichiarazione dei redditi o non è possibile acquisire la certificazione, relative ai redditi dell'anno precedente, deve farsi riferimento all'ultima dichiarazione dei redditi presentata o all'ultima certificazione consegnata. E' consentito dichiarare l'assenza di reddito di un soggetto appartenente al nucleo familiare, quando questi nell'anno solare precedente a quello per cui si richiede l'iscrizione all'Università, non ha percepito alcun reddito.

In particolare, devono essere aggiunti al reddito complessivo i redditi da lavoro dipendente ed assimilati, di lavoro autonomo ed impresa, redditi diversi (art. 67, comma 1, lett. i) e l) del TUIR), assoggettati ad imposta sostitutiva o



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

definitiva, salvo che il legislatore espressamente manifesti una diversa volontà nelle norme che disciplinano tali componenti reddituali (tabella 1, parte I, D.Lgs. 109/1998, modificata dall'art. 34, Legge n. 183/2010).

"Pertanto, i redditi che rientrano in tali categorie, assoggettati ad imposta sostitutiva o definitiva, come ad esempio quelli indicati nei quadri CM, RE, RG e RQ del modello Unico, andranno sommati al reddito complessivo dichiarato ai fini IRPEF, eccetto nell'ipotesi in cui il legislatore espressamente li escluda nelle disposizioni che li disciplinano.

Ad esempio, con riferimento al modello Unico Persone Fisiche 2012 per la dichiarazione dei redditi del 2011:

1) se il soggetto si è avvalso del regime dei Contribuenti minimi ed ha pertanto compilato il quadro CM, va indicato l'importo del rigo CM10. Nel caso in cui il soggetto sia imprenditore di impresa familiare va riportato l'importo del rigo CM10 al netto delle quote imputate ai collaboratori (colonna 3 dei rigi RS6 e RS7), mentre se il soggetto è un collaboratore dell'impresa familiare va riportata la quota imputatagli dall'imprenditore (colonna 3 dei rigi RS6 e RS7); 2) se il soggetto si è avvalso del regime sostitutivo per nuove iniziative di lavoro autonomo (art. 13 della legge n. 388/2000) ed ha pertanto compilato il quadro RE, va indicato l'importo del rigo RE21 colonna 2, soltanto se positivo e se nel rigo RE22 colonna 1 è presente il codice 1; 3) se il soggetto si è avvalso del regime sostitutivo per nuove iniziative imprenditoriali (art. 13 della legge n. 388/2000) ed ha pertanto compilato il quadro RG, va indicato l'importo del rigo RG29, soltanto se positivo e se nel rigo RG30 colonna 1 è presente il codice 1." (Circolare n. 2 del 2010);

b) i redditi di lavoro prestato nelle zone di frontiera e in altri Paesi limitrofi da soggetti residenti nel territorio dello Stato;

c) i proventi derivanti da attività agricole, svolte anche in forma associata, per le quali sussiste l'obbligo alla presentazione della dichiarazione Iva, a tal fine va assunta la base imponibile determinata ai fini dell'Irap, al netto dei costi del personale a qualunque titolo utilizzato;

d) il reddito figurativo delle attività finanziarie, determinato applicando il tasso di rendimento medio annuo dei titoli decennali del Tesoro al complessivo patrimonio mobiliare del nucleo familiare individuato secondo quanto indicato nei successivi commi 2, 3 e 4.

1 bis. Qualora il nucleo risieda in abitazione in locazione, dalla somma dei suddetti elementi reddituali si detrae il valore del canone di locazione annuo, fino a concorrenza e per un ammontare massimo di € 5.164,57. In tal caso il richiedente è tenuto a dichiarare gli estremi del contratto di locazione registrato e l'ammontare del canone. Ai fini dell'applicazione della detrazione del presente comma:

a) l'abitazione di residenza del nucleo è quella nella quale risiedono i componenti del nucleo familiare e per la quale il contratto di locazione è registrato in capo ad almeno uno dei componenti;

b) se i componenti del nucleo, in virtù dell'applicazione dei criteri di cui al presente comma, risultano risiedere in più abitazioni per le quali il contratto di locazione è registrato in capo ad alcuno dei componenti stessi, la detrazione si applica, tra le suddette, all'abitazione individuata dal richiedente nella dichiarazione sostitutiva unica; se il contratto di locazione risulta solo in quota parte in capo ai componenti del nucleo, la detrazione si applica per detta quota.

2. Ai fini della determinazione del patrimonio mobiliare devono essere considerate le componenti di seguito specificate, possedute alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello accademico per il quale si chiede l'iscrizione all'Università;

a) Conti correnti bancari e postali per i quali va assunto il valore del saldo contabile attivo alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della richiesta di iscrizione e/o immatricolazione;

b) depositi bancari, postali e conto deposito per i quali va assunto il valore del saldo contabile attivo, al netto degli interessi, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della richiesta di iscrizione e/o immatricolazione;

c) titoli di Stato, obbligazioni certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi e assimilati per i quali va assunto il valore nominale delle consistenze alla data di cui alla lettera a);

d) azioni o quote di organismi di investimento collettivo di risparmio (Oicr) italiani o esteri, per le quali va assunto il valore risultante dall'ultimo prospetto redatto della società di gestione alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello accademico per il quale si chiede l'iscrizione;

e) partecipazioni azionarie in società non quotate in mercati regolamentati e partecipazioni in società non azionarie, per le quali va assunto il valore della frazione del patrimonio netto, determinato sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio approvato anteriormente alla data di iscrizione all'Università per l'anno accademico 2012-2013 ovvero in caso di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio, determinato dalla somma delle rimanenze finali e dal costo complessivo dei beni ammortizzabili, al netto dei relativi ammortamenti, nonché degli altri cespiti o beni patrimoniali;



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

- f) masse patrimoniali, costituite da somme di denaro o beni non relativi all'impresa affidate in gestione a un soggetto abilitato ai sensi del decreto legislativo n. 415 del 1996, per le quali va assunto il valore delle consistenze risultanti dall'ultimo rendiconto predisposto, secondo i criteri stabiliti dai regolamenti emanati dalla Commissione nazionale per le società e la borsa, dal gestore del patrimonio anteriormente alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello accademico per il quale si chiede l'iscrizione;
- g) altri strumenti e rapporti finanziari per i quali va assunto il valore corrente alla data di cui alla lettera a), nonché contratti di assicurazione mista sulla vita e di capitalizzazione per i quali va assunto l'importo dei premi complessivamente versati a tale ultima data, ivi comprese le polizze a premio unico anticipato per tutta la durata del contratto, per le quali va assunto l'importo del premio versato; sono esclusi i contratti di assicurazione mista sulla vita per i quali alla medesima data non è esercitabile il diritto di riscatto;
- h) imprese individuali per le quali va assunto il valore del patrimonio netto, determinato con le stesse modalità indicate alla precedente lettera e).
3. Per i rapporti di custodia, amministrazione, deposito e gestione cointestati anche a soggetti appartenenti a nuclei familiari diversi, il valore della consistenza è assunto per la quota di spettanza.
4. Le classi di valore della consistenza del complessivo patrimonio mobiliare del nucleo familiare sono individuate con riferimento al modello di dichiarazione sostitutiva di cui all'articolo 4, comma 6, del decreto legislativo n. 109 del 1998; ai fini del calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente il valore del complessivo patrimonio mobiliare del nucleo familiare di cui al comma 2 è assunto per un importo pari alla classe di valore più vicina per difetto all'effettiva consistenza del patrimonio stesso.

IX. Indicatore della situazione patrimoniale

1. L'indicatore della situazione patrimoniale è determinato sommando, per ciascun componente del nucleo familiare, i seguenti valori patrimoniali:
- a) il valore dei fabbricati e terreni edificabili ed agricoli, intestati a persone fisiche diverse da imprese, quale definito ai fini Ici al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della richiesta di iscrizione e/o immatricolazione, indipendentemente dal periodo di possesso nel periodo d'imposta considerato. Dal valore così determinato di ciascun fabbricato o terreno, si detrae, fino a concorrenza, l'ammontare dell'eventuale debito residuo alla stessa data del 31 dicembre per mutui contratti per l'acquisto dell'immobile o per la costruzione del fabbricato. Qualora il nucleo risieda in abitazione di proprietà, dalla somma dei suddetti valori si detrae per tale immobile, in alternativa alla detrazione del debito residuo, se più favorevole e fino a concorrenza, il valore della casa di abitazione, come sopra definito, nel limite di € 51.645,69. Ai fini dell'applicazione della detrazione del presente comma:
- I. l'abitazione di residenza del nucleo è quella nella quale risiedono i suoi componenti, di proprietà di almeno uno di essi;
- II. se i componenti del nucleo, in virtù dell'applicazione dei criteri di cui al punto VIII, comma 1-bis, lettera b) risultano risiedere in più abitazioni la cui proprietà è di alcuno dei componenti stessi, la detrazione si applica, tra le suddette, all'abitazione individuata dal richiedente nella dichiarazione sostitutiva unica;
- III. se l'immobile risulta in quota parte di proprietà di alcuno dei componenti del nucleo, la detrazione si applica solo per detta quota;
- b) il valore del patrimonio mobiliare calcolato secondo i criteri di cui al precedente punto VIII, commi 2, 3 e 4. Da tale valore si detrae, fino a concorrenza, una franchigia pari a €15.493,71. Tale franchigia non si applica ai fini della determinazione del reddito figurativo di cui al precedente punto VIII, comma 1, lettera d).
2. I valori patrimoniali di cui alle lettere a) e b) del comma 1 rilevano in capo alle persone fisiche titolari di diritti di proprietà o reali di godimento.

X. Norme comuni

1. Il reddito ed il patrimonio dei fratelli e delle sorelle dello studente considerati parte del nucleo familiare convenzionale concorrono alla formazione degli Indicatori della condizione reddituale (Isr) e della situazione patrimoniale (Isp) nella misura del 100%.
2. Qualora i valori relativi ad ogni singola componente del reddito e/o del patrimonio, presi in considerazione ai fini del calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica e/o dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale, siano negativi, tali valori sono considerati pari a zero ai fini del calcolo degli indicatori stessi.



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

XI. Norme per gli studenti stranieri con redditi percepiti all'estero

1. L'Indicatore della situazione economica equivalente dei redditi percepiti all'estero è calcolato come la somma dei redditi percepiti all'estero e del venti per cento dei patrimoni posseduti all'estero. Tali dichiarazioni devono essere rilasciate dalla competente Rappresentanza diplomatica o Consolare presente in Italia sul facsimile che è possibile reperire presso il CIAO, presso la Segreteria studenti stranieri e sul sito www.uniroma1.it/studenti.
2. I redditi e i patrimoni dichiarati vanno valutati con le stesse modalità previste per i redditi e i patrimoni percepiti in Italia (vedi fascicolo per il calcolo dell'Isee allegato alla Guida dello studente e pubblicato sul sito dell'Università www.uniroma1.it/studenti) e sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento (cfr. tabella seguente), definito con decreto del Ministero delle finanze, ai sensi del decreto-legge 28 giugno 1990, n. 167, articolo 4, comma 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1990, n. 227, e successive modificazioni ed integrazioni.
3. Ai fini della valutazione della condizione economica, per gli studenti riconosciuti quali rifugiati politici ed apolidi si tiene conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia secondo le modalità di cui ai punti precedenti.
4. Qualora i valori relativi ad ogni singola componente del reddito e/o del patrimonio, presi in considerazione ai fini del calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica e/o dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale, siano negativi, tali valori sono considerati pari a zero ai fini del calcolo degli indicatori stessi.

Medie annuali in Euro riferite al 2011 (fonte: UIC)

Paese	Valuta	Cod. ISO	Media	Convenzione di cambio
AFGHANISTAN	Afghani	AFN	65.2181	Quantità di valuta per 1 Euro
ALBANIA	Lek	ALL	140.32	Quantità di valuta per 1 Euro
ALGERIA	Dinaro Algerino	DZD	101.519	Quantità di valuta per 1 Euro
ANGOLA	Readjustado Kwanza	AOA	130.445	Quantità di valuta per 1 Euro
ANTIGUA E BARBUDA	Dollaro Caraibi Est	XCD	3.75828	Quantità di valuta per 1 Euro
ANTILLE OLANDESI	Fiorino Antille Olandesi	ANG	2.47768	Quantità di valuta per 1 Euro
ARABIA SAUDITA	Riyal Saudita	SAR	5.22032	Quantità di valuta per 1 Euro
ARGENTINA	Peso Argentina	ARS	5.74525	Quantità di valuta per 1 Euro
ARMENIA	Dram Armenia	AMD	518.619	Quantità di valuta per 1 Euro
ARUBA	Fiorino Aruba	AWG	2.4916	Quantità di valuta per 1 Euro
AUSTRALIA	Dollaro Australiano	AUD	1.34839	Quantità di valuta per 1 Euro
AZERBAIGIAN	Manat Azerbaigian (nuovo)	AZN	1.09918	Quantità di valuta per 1 Euro
BAHAMAS	Dollaro Bahama	BSD	1.39196	Quantità di valuta per 1 Euro
BAHRAIN	Dinaro Bahrain	BHD	0.524767	Quantità di valuta per 1 Euro
BANGLADESH	Taka	BDT	103.102	Quantità di valuta per 1 Euro
BARBADOS	Dollaro Barbados	BBD	2.78391	Quantità di valuta per 1 Euro
BELIZE	Dollaro Belize	BZD	2.75215	Quantità di valuta per 1 Euro
BENIN	Franco CFA	XOF	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
BERMUDA	Dollaro Bermuda	BMD	1.39196	Quantità di valuta per 1 Euro
BHUTAN	Ngultrum	BTN	64.8859	Quantità di valuta per 1 Euro
BIELORUSSIA	Rublo Bielorussia (nuovo)	BYR	6934.75	Quantità di valuta per 1 Euro
BOLIVIA	Boliviano	BOB	9.74363	Quantità di valuta per 1 Euro
BOSNIA ERZEGOVINA	Marco Convertibile	BAM	1.9558	Quantità di valuta per 1 Euro
BOTSWANA	Pula	BWP	9.51083	Quantità di valuta per 1 Euro
BRASILE	Real	BRL	2.32651	Quantità di valuta per 1 Euro
BRUNEI DARUSSALAM	Dollaro Brunei	BND	1.74887	Quantità di valuta per 1 Euro
BULGARIA	Nuovo Lev Bulgaria	BGN	1.9558	Quantità di valuta per 1 Euro



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

BURKINA FASO	Franco CFA	XOF	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
BURUNDI	Franco Burundi	BIF	1746.99	Quantità di valuta per 1 Euro
CAMBOGIA	Riel Kampuchea	KHR	5658.68	Quantità di valuta per 1 Euro
CAMERUN	Franco CFA	XAF	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
CANADA	Dollaro Canadese	CAD	1.3761	Quantità di valuta per 1 Euro
CAPO VERDE	Escudo Capo Verde	CVE	110.265	Quantità di valuta per 1 Euro
CAYMAN (Isole)	Dollaro Isole Cayman	KYD	1.14192	Quantità di valuta per 1 Euro
CECA (Repubblica)	Corona Ceca	CZK	24.5898	Quantità di valuta per 1 Euro
CENTRAFRICANA (Repubblica)	Franco CFA	XAF	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
CIAD	Franco CFA	XAF	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
CILE	Peso Cileno	CLP	672.54	Quantità di valuta per 1 Euro
CINA (Repubblica Popolare di)	Renminbi(Yuan)	CNY	8.996	Quantità di valuta per 1 Euro
COLOMBIA	Peso Colombiano	COP	2569.9	Quantità di valuta per 1 Euro
COMORE (Isole)	Franco Isole Comore	KMF	491.968	Quantità di valuta per 1 Euro
CONGO (Repubblica del)	Franco CFA	XAF	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
CONGO (Repubblica Democratica)	Franco Congolese	CDF	1281.01	Quantità di valuta per 1 Euro
COREA DEL NORD	Won Nord	KPW	3.0623	Quantità di valuta per 1 Euro
COREA DEL SUD	Won Sud	KRW	1541.23	Quantità di valuta per 1 Euro
COSTA D AVORIO	Franco CFA	XOF	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
COSTA RICA	Colon Costa Rica	CRC	700.115	Quantità di valuta per 1 Euro
CROAZIA	Kuna	HRK	7.43904	Quantità di valuta per 1 Euro
CUBA	Peso Cubano	CUP	1.39196	Quantità di valuta per 1 Euro
DANIMARCA	Corona Danese	DKK	7.45065	Quantità di valuta per 1 Euro
DOMINICA	Dollaro Caraibi Est	XCD	3.75828	Quantità di valuta per 1 Euro
DOMINICANA (Repubblica)	Peso Dominicano	DOP	52.9068	Quantità di valuta per 1 Euro
EGITTO	Lira Egiziana	EGP	8.275	Quantità di valuta per 1 Euro
EL SALVADOR	Colon Salvadoregno	SVC	12.1796	Quantità di valuta per 1 Euro
EMIRATI ARABI UNITI	Dirham Emirati Arabi	AED	5.11258	Quantità di valuta per 1 Euro
ERITREA	Nakfa	ERN	20.8793	Quantità di valuta per 1 Euro
ETIOPIA	Birr	ETB	23.6344	Quantità di valuta per 1 Euro
FALKLAND o MALVINE (Isole)	Sterlina Falkland	FKP	0.867884	Quantità di valuta per 1 Euro
FIJI	Dollaro Fiji	FJD	2.49139	Quantità di valuta per 1 Euro
FILIPPINE	Peso Filippino	PHP	60.2604	Quantità di valuta per 1 Euro
FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE	DSP	XDR	0.881436	Quantità di valuta per 1 Euro
GABON	Franco CFA	XAF	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
GAMBIA	Dalasi	GMD	40.2632	Quantità di valuta per 1 Euro
GEORGIA	Lari	GEL	2.34639	Quantità di valuta per 1 Euro
GHANA	Nuovo Cedi Ghana	GHS	2.11091	Quantità di valuta per 1 Euro
GIAMAICA	Dollaro Giamaicano	JMD	119.548	Quantità di valuta per 1 Euro
GIAPPONE	Yen Giapponese	JPY	110.959	Quantità di valuta per 1 Euro
GIBILTERRA	Sterlina Gibilterra	GIP	0.867884	Quantità di valuta per 1 Euro
GIBUTI	Franco Gibuti	DJF	247.38	Quantità di valuta per 1 Euro
GIORDANIA	Dinero Giordano	JOD	0.986896	Quantità di valuta per 1 Euro
GRENADA	Dollaro Caraibi Est	XCD	3.75828	Quantità di valuta per 1 Euro
GUATEMALA	Quetzal	GTQ	10.8371	Quantità di valuta per 1 Euro



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

GUINEA	Franco Guineano	GNF	9234.5	Quantità di valuta per 1 Euro
GUINEA BISSAU	Franco CFA	XOF	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
GUINEA EQUATORIALE	Franco CFA	XAF	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
GUYANA	Dollaro Guyana	GYD	284.926	Quantità di valuta per 1 Euro
HAITI	Gourde	HTG	56.1071	Quantità di valuta per 1 Euro
HONDURAS	Lempira	HNL	26.2996	Quantità di valuta per 1 Euro
HONG KONG (Cina)	Dollaro Hong Kong	HKD	10.8362	Quantità di valuta per 1 Euro
INDIA	Rupia Indiana	INR	64.8859	Quantità di valuta per 1 Euro
INDONESIA	Rupia Indonesiana	IDR	12206.5	Quantità di valuta per 1 Euro
IRAN	Rial Iraniano	IRR	14786	Quantità di valuta per 1 Euro
IRAQ	Dinero Iracheno	IQD	1627.2	Quantità di valuta per 1 Euro
ISLANDA	Corona Islanda	ISK	161.464	Quantità di valuta per 1 Euro
ISRAELE	Shekel	ILS	4.97751	Quantità di valuta per 1 Euro
KAZAKISTAN	Tenge Kazakistan	KZT	204.104	Quantità di valuta per 1 Euro
KENYA	Scellino Keniota	KES	123.759	Quantità di valuta per 1 Euro
KIRGHIZISTAN	Som	KGS	64.1775	Quantità di valuta per 1 Euro
KUWAIT	Dinero Kuwait	KWD	0.384558	Quantità di valuta per 1 Euro
LAOS	Kip	LAK	11177.9	Quantità di valuta per 1 Euro
LESOTHO	Loti	LSL	10.097	Quantità di valuta per 1 Euro
LETONIA	Lats	LVL	0.706281	Quantità di valuta per 1 Euro
LIBANO	Lira Libanese	LBP	2097.05	Quantità di valuta per 1 Euro
LIBERIA	Dollaro Liberia	LRD	100.592	Quantità di valuta per 1 Euro
LIBIA	Dinero Libico	LYD	1.71297	Quantità di valuta per 1 Euro
LITUANIA	Litas	LTL	3.4528	Quantità di valuta per 1 Euro
MACAO	Pataca	MOP	11.1555	Quantità di valuta per 1 Euro
MACEDONIA	Dinero Macedonia	MKD	61.5448	Quantità di valuta per 1 Euro
MADAGASCAR	Ariary	MGA	2813.79	Quantità di valuta per 1 Euro
MALAWI	Kwacha Malawi	MWK	218.376	Quantità di valuta per 1 Euro
MALAYSIA	Ringgit	MYR	4.2558	Quantità di valuta per 1 Euro
MALDIVE	Rufiyaa	MVR	19.2579	Quantità di valuta per 1 Euro
MALI	Franco CFA	XOF	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
MAROCCHO	Dirham Marocco	MAD	11.2612	Quantità di valuta per 1 Euro
MAURITANIA	Ouguiya	MRO	391.235	Quantità di valuta per 1 Euro
MAURITIUS	Rupia Mauritius	MUR	39.9233	Quantità di valuta per 1 Euro
MESSICO	Peso Messicano	MXN	17.2877	Quantità di valuta per 1 Euro
MOLDAVIA	Leu Moldavia	MDL	16.3283	Quantità di valuta per 1 Euro
MONGOLIA	Tugrik	MNT	1755.94	Quantità di valuta per 1 Euro
MOZAMBICO	Nuovo Metical Mozambico	MZN	40.4628	Quantità di valuta per 1 Euro
MYANMAR (Birmania)	Kyat	MMK	8.93635	Quantità di valuta per 1 Euro
NAMIBIA	Dollaro Namibia	NAD	10.097	Quantità di valuta per 1 Euro
NEPAL	Rupia Nepalese	NPR	103.671	Quantità di valuta per 1 Euro
NICARAGUA	Cordoba Oro	NIO	31.2145	Quantità di valuta per 1 Euro
NIGER	Franco CFA	XOF	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
NIGERIA	Naira	NGN	216.901	Quantità di valuta per 1 Euro
NORVEGIA	Corona Norvegese	NOK	7.79337	Quantità di valuta per 1 Euro
NUOVA ZELANDA	Dollaro Neozelandese	NZD	1.76003	Quantità di valuta per 1 Euro



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

OMAN	Rial Oman	OMR	0.535643	Quantità di valuta per 1 Euro
PAKISTAN	Rupia Pakistana	PKR	120.172	Quantità di valuta per 1 Euro
PANAMA	Balboa	PAB	1.39196	Quantità di valuta per 1 Euro
PAPUA NUOVA GUINEA	Kina	PGK	3.30215	Quantità di valuta per 1 Euro
PARAGUAY	Guarani	PYG	5818.16	Quantità di valuta per 1 Euro
PERU	Nuevo Sol	PEN	3.83386	Quantità di valuta per 1 Euro
POLINESIA FRANCESE	Franco C.F.P.	XPF	119.332	Quantità di valuta per 1 Euro
POLONIA	Zloty	PLN	4.12061	Quantità di valuta per 1 Euro
QATAR	Riyal Qatar	QAR	5.06859	Quantità di valuta per 1 Euro
REGNO UNITO	Sterlina Gran Bretagna	GBP	0.867884	Quantità di valuta per 1 Euro
ROMANIA	Nuovo Leu	RON	4.23909	Quantità di valuta per 1 Euro
RUSSIA	Rublo Russia	RUB	40.8846	Quantità di valuta per 1 Euro
RWANDA	Franco Ruanda	RWF	835.323	Quantità di valuta per 1 Euro
SALOMONE ISOLE	Dollaro Isole Salomone	SBD	10.6406	Quantità di valuta per 1 Euro
SAMOA OCCIDENTALI	Tala	WST	3.22562	Quantità di valuta per 1 Euro
SANT ELENA	Sterlina S.Elena	SHP	0.867884	Quantità di valuta per 1 Euro
SAO TOME e PRINCIPE	Dobra	STD	24612.7	Quantità di valuta per 1 Euro
SENEGAL	Franco CFA	XOF	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
SERBIA	Dinero Serbo	RSD	101.966	Quantità di valuta per 1 Euro
SEYCHELLES	Rupia Seychelles	SCR	17.1279	Quantità di valuta per 1 Euro
SIERRA LEONE	Leone	SLL	6041.21	Quantità di valuta per 1 Euro
SINGAPORE	Dollaro Singapore	SGD	1.74887	Quantità di valuta per 1 Euro
SIRIA	Lira Siriana	SYP	67.0897	Quantità di valuta per 1 Euro
SOMALIA	Scellino Somalo	SOS	2248.19	Quantità di valuta per 1 Euro
SRI LANKA	Rupia Sri Lanka	LKR	153.815	Quantità di valuta per 1 Euro
ST. LUCIA	Dollaro Caraibi Est	XCD	3.75828	Quantità di valuta per 1 Euro
ST. VINCENT E GRENADINES	Dollaro Caraibi Est	XCD	3.75828	Quantità di valuta per 1 Euro
STATI UNITI	Dollaro USA	USD	1.39196	Quantità di valuta per 1 Euro
ST.KITTIS E NEVIS	Dollaro Caraibi Est	XCD	3.75828	Quantità di valuta per 1 Euro
SUD AFRICA	Rand	ZAR	10.097	Quantità di valuta per 1 Euro
SUDAN	Sterlina Sudanese	SDG	3.7062	Quantità di valuta per 1 Euro
SURINAME	Dollaro Suriname	SRD	4.5563	Quantità di valuta per 1 Euro
SVEZIA	Corona Svedese	SEK	9.02984	Quantità di valuta per 1 Euro
SVIZZERA	Franco Svizzero	CHF	1.23261	Quantità di valuta per 1 Euro
SWAZILAND	Lilangeni	SZL	10.097	Quantità di valuta per 1 Euro
TAGIKISTAN	Somoni	TJS	6.42107	Quantità di valuta per 1 Euro
TAIWAN	Dollaro Taiwan	TWD	40.8939	Quantità di valuta per 1 Euro
TANZANIA	Scellino Tanzania	TZS	2206.87	Quantità di valuta per 1 Euro
THAILANDIA	Baht	THB	42.4288	Quantità di valuta per 1 Euro
TOGO	Franco CFA	XOF	655.957	Quantità di valuta per 1 Euro
TONGA ISOLA	Pa Anga	TOP	2.39236	Quantità di valuta per 1 Euro
TRINIDAD e TOBAGO	Dollaro Trinidad eTobago	TTD	8.87781	Quantità di valuta per 1 Euro
TUNISIA	Dinero Tunisino	TND	1.95654	Quantità di valuta per 1 Euro
TURCHIA	Lira Turchia (nuova)	TRY	2.33781	Quantità di valuta per 1 Euro
TURKMENISTAN	Manat Turkmenistan (nuovo)	TMT	3.96707	Quantità di valuta per 1 Euro
UCRAINA	Hryvnia	UAH	11.1067	Quantità di valuta per 1 Euro



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

UGANDA	Scellino Ugandese	UGX	3516.25	Quantità di valuta per 1 Euro
UNGHERIA	Forint Ungherese	HUF	279.373	Quantità di valuta per 1 Euro
URUGUAY	Peso Uruguaiano	UYU	26.9387	Quantità di valuta per 1 Euro
UZBEKISTAN	Sum Uzbekistan	UZS	2386.6	Quantità di valuta per 1 Euro
VANUATU	Vatu	VUV	129.599	Quantità di valuta per 1 Euro
VENEZUELA	Bolivar	VEB	5977.96	Quantità di valuta per 1 Euro
VENEZUELA	Bolivar Fuerte	VEF	5.97796	Quantità di valuta per 1 Euro
VIETNAM	Dong	VND	28756.1	Quantità di valuta per 1 Euro
YEMEN	Rial	YER	299.136	Quantità di valuta per 1 Euro
ZAMBIA	Kwacha Zambia	ZMK	6763.27	Quantità di valuta per 1 Euro
ZIMBABWE	Dollaro Zimbabwe	ZWD	503.766	Quantità di valuta per 1 Euro

XII. Rapporto tra reddito equivalente e composizione del nucleo familiare dello studente

1. Determinato l'Indicatore della situazione economica (Ise) del nucleo familiare convenzionale dello studente e sommato il 20% dell'Indicatore della situazione patrimoniale (Isp) dello stesso nucleo familiare, il valore così ottenuto deve essere rapportato alla composizione del nucleo familiare dello studente, secondo la seguente tabella:

Numero	Parametro dei componenti del nucleo familiare
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

Maggiorazione di 0,35 per ogni ulteriore componente.

Maggiorazione di 0,2 in caso di presenza nel nucleo di figli minori e di un solo genitore.

Maggiorazione di 0,5 per ogni componente con handicap psicofisico permanente di cui all'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o di invalidità superiore al 66%.

Maggiorazione di 0,2 per nuclei familiari con figli minori, in cui entrambi i genitori abbiano svolto attività di lavoro o di impresa per almeno sei mesi nel periodo cui fanno riferimento i redditi della dichiarazione sostitutiva. Questa maggiorazione si applica anche a nuclei familiari composti esclusivamente da figli minori e da un unico genitore che ha svolto attività di lavoro o di impresa nei termini suddetti.

2. Il valore così ottenuto costituisce l'Indicatore della situazione economica equivalente dello studente (Isee), sulla base del quale lo studente può aver diritto alla riduzione delle tasse universitarie.